

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 120.000,00

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Progetto di bilancio separato e bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.sinpar.it.

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2011	5
PREMESSA	6
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	12
EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2011	13
INCERTEZZE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITA' AZIENDALE	20
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011	22
ALTRE INFORMAZIONI	22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	25
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	26
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	31
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011	32
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2011	34
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	35
RENDICONTO FINANZIARIO	36
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	37
I. Informazioni generali	37
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	38
III. Sintesi dei principi contabili	38
IV. Criteri e metodologia di consolidamento	39
V. Principi contabili di recente emanazione	41
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	41
VII. Note allo Stato Patrimoniale	50
VIII. Gestione dei rischi finanziari	67
IX. Note al Conto Economico	71
X. Posizione finanziaria netta	79
XI. Operazioni con parti correlate	80
XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2011	82

XIII. Impegni e passività potenziali	82
BILANCIO DELLA CONTROLLATA IES AL 31 DICEMBRE 2011	91
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	95
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011	96
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011	97
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2011	98
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	99
RENDICONTO FINANZIARIO	100
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	101
I. Informazioni generali	101
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	101
III. Principi contabili di riferimento	102
IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria	102
V. Principi contabili e criteri di valutazione	103
VI. Note allo Stato Patrimoniale	104
VII. Gestione dei rischi finanziari	121
VIII. Note al Conto Economico	126
IX. Posizione finanziaria netta	132
X. Operazioni con parti correlate	133
XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2011	135
XII. Impegni e passività potenziali	135
XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	143
XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	144
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	146

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	
Vice Presidente	ANDREA TEMPOFOSCO*
Amministratore Delegato	CORRADO COEN ⁽⁴⁾
Consiglieri	DANIELA CONCARI ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
	ELISA FACCIO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
	PAOLO BUONO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾
	RINO GARBETTA

* Vice Presidente con funzioni di Presidente

- (1) Consigliere indipendente
- (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	CARLA GATTI
Sindaci effettivi	LUCIANO LEONELLO GODOLI
	LUCA BISIGNANI

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA & PARTNERS S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2011**

PREMESSA

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 rappresenta un esercizio di transizione, un anno in cui sono avvenuti molti cambiamenti per la Società. I cambiamenti hanno riguardato in primis l'arrivo di un nuovo socio di riferimento che crede nelle potenzialità della nostra Società. Sono stati inseriti nuovi amministratori che hanno iniziato un doloroso e faticoso piano di rilancio e di risanamento di Sintesi S.p.A., anche attraverso una intensa attività di contrazione dei costi fissi di struttura.

E' stato inoltre ridisegnato il piano strategico della Società per i prossimi anni e, sulla base di questo, sono state dismesse le partecipazioni ritenute non più strategiche e non più profittevoli, concentrando tutti gli sforzi nell'acquisto di nuove partecipazioni ritenute idonee al rilancio e capaci di generare importanti sinergie di gruppo. Si è proceduto quindi alla cessione delle partecipazioni RPX Ambiente e AQ Tech e all'acquisto della partecipazione di controllo di Investimenti e Sviluppo Spa, anch'essa quotata alla Borsa Valori di Milano.

Nelle pagine seguenti verranno dati maggiori dettagli su ognuna di tali operazioni.

La politica di investimento della Società rimane focalizzata sui seguenti obiettivi:

- costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, con particolare riferimento al settore immobiliare, ponendo particolare attenzione non solo alla valutazione della rischiosità del singolo investimento, ma anche a quella complessiva del portafoglio stesso;
- realizzare investimenti che consentano un incremento di valore nel medio periodo e che possano rappresentare delle piattaforme di crescita per integrazioni e/o per acquisizioni;
- investire in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare nel breve termine cash flow interessanti, stabili e sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione il 3 novembre 2011 ha approvato il nuovo Piano Strategico della Società orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments. L'obiettivo del Gruppo è la creazione di una business platform integrata in grado di sviluppare sinergie ed essere presupposto per implementare successive operazioni di integrazione, acquisizione, spin-off e/o altri interventi di natura straordinaria, con l'intento di valorizzare gli asset e creare valore per gli Azionisti attraverso la crescita del NAV e una misurata politica di distribuzione dei dividendi. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa.

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2011 riporta una perdita netta consolidata di Euro 3.012 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 9.455 migliaia dell'esercizio precedente (con un miglioramento di Euro 6.443 migliaia). Il miglioramento è ancora più evidente se si considera che anche il risultato di Gruppo del 2009 fu negativo di Euro 8.888 migliaia.

Modifica della denominazione sociale

In data 03 novembre 2011, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato di modificare la denominazione sociale in "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.", con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

Variazione della compagine azionaria

In data 21 giugno 2011, A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding") ha acquistato la quota di controllo di Yorkville sottoscrivendo un accordo avente ad oggetto la cessione delle n. 393.672 azioni Yorkville bhn SpA, non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global

Investments L.P. (il “Fondo”), per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. (“YA BV”).

Tale accordo si inserisce nell’ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l’esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Yorkville bhn (ora Sintesi S.p.A.).

In pari data il consiglio di amministrazione di Sintesi S.p.A. ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono designati da AC Holding.

A.C. Holding ha erogato in favore di Sintesi S.p.A. un finanziamento complessivo di Euro 7.500 migliaia al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie per nuove acquisizioni e supportare il rilancio operativo della Società. Parallelamente, nella medesima ottica di rafforzamento patrimoniale della Società, il Fondo ha provveduto a convertire i propri crediti vantati nei confronti della Società, per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia, in un versamento in conto futuro aumento di capitale.

Acquisto della partecipazione Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Nell’ambito del suddetto processo di riorganizzazione e rilancio di Sintesi S.p.A., il nuovo socio, che esercita il controllo di fatto sulla Società, intende orientarsi alla realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro.

Sulla base di questo obiettivo, in data 4 agosto 2011 Sintesi S.p.A. ha sottoscritto un accordo per l’acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (“IES”) da A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento sia di IES che della Società. L’accordo prevede l’acquisto da parte di Sintesi S.p.A. di n. 3.776.373 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, ad un corrispettivo di Euro 6.000 migliaia unitamente ai crediti vantati da A.C. Holding nei confronti di Investimenti e Sviluppo, pari a Euro 1.150 migliaia. Pertanto, il controvalore complessivo dell’operazione è stato pari a Euro 7.150 migliaia.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, la società effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate.

Il perimetro del gruppo Investimenti e Sviluppo comprende:

- (i) il 100% della società Carax S.r.l., la quale a sua volta, alla data di approvazione del presente bilancio, detiene il 24,272% di Moviemax Media Group S.p.A. società quotata sul MTA attiva come distributore di diritti home video televisivi e cinematografici;
- (ii) il 100% della società Ares S.r.l., che ha definito un accordo di investimento con Fleming Network S.r.l., società operativa nel settore della comunicazione radiotelevisiva, audiovisiva ed editoriale;
- (iii) il 28,53% di Finleasing Lombarda S.p.A.;
- (iv) il 100% di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa;
- (v) il 100% di Pyxis 1 S.r.l., società non ancora operativa;
- (vi) il 100% di Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo.

Per maggiori dettagli su Investimenti e Sviluppo S.p.A. si rimanda alle pagine 91-94 del presente fascicolo, nonché al bilancio della stessa che è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2012.

L’acquisizione del controllo di Investimenti e Sviluppo S.p.A. si configura come operazione con parti correlate. L’operazione è stata pertanto oggetto di un parere indipendente redatto dallo studio del Prof. Luigi Guatri secondo cui, sulla base delle informazioni rese disponibili, il prezzo di mercato congruo per la cessione della partecipazione è stimabile in Euro 6.700 migliaia.

Cessione della partecipazione RPX Ambiente S.r.l.

Il 21 febbraio 2011 RPX Ambiente ha concesso in affitto a B&P Recycling S.r.l. il Ramo d’Azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po preposti all’attività di raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio e commercializzazione degli scarti e residuati delle materie plastiche. Il contratto di locazione prevedeva un canone annuo pari ad Euro 700 migliaia e una

durata di 8 anni. Con questa operazione gli Amministratori della Capogruppo auspicavano un'adeguata valorizzazione della partecipazione detenuta in RPX Ambiente S.r.l., soluzione che avrebbe inoltre contribuito a ridurre l'indebitamento della Società attraverso i flussi di cassa rivenienti dall'incasso dei canoni di locazione. Successivamente, visto il perdurare della situazione di tensione finanziaria, il Socio Unico Yorkville bhn S.p.A. (ora Sintesi S.p.A.) ha inoltrato comunicazione al consiglio di amministrazione di RPX Ambiente S.r.l. di procedere alla convocazione dell'assemblea per la messa in liquidazione della società. Il 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484 c.c.. In data 4 agosto 2011, Yorkville bhn S.p.A. (ora Sintesi S.p.A.) ha sottoscritto un contratto per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in RPX Ambiente in liquidazione alla società FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia, oltre ad una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscere alla Parte Venditrice. Va evidenziato che FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari quantificabili in Euro 2.490 migliaia per il rilascio di affidamenti concessi a Rpx Ambiente S.r.l..

Cessione della partecipazione AQ Tech S.p.A.

In data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio S.p.A. per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale della società AQ Tech S.p.A.. Inizialmente il corrispettivo della cessione venne determinato in Euro 3.011 migliaia, di cui quanto ad Euro 800 migliaia da corrispondersi in denaro e quanto ad Euro 2.211 migliaia da corrispondersi in natura mediante la cessione di un portafoglio di immobili di pari importo. Il corrispettivo in denaro è stato corrisposto in due tranches: la prima pari ad Euro 300 migliaia contestualmente alla stipula dell'accordo e la seconda pari a Euro 500 migliaia il 15 aprile 2011. Gli immobili oggetto della parte di corrispettivo in natura sarebbero stati trasferiti alla Società, liberi da trascrizioni, iscrizioni, pesi, oneri e gravami, entro il 31 gennaio 2012. Qualora, prima di tale data, fossero state ricevute da Aquisitio offerte di acquisto relative agli immobili, la Società avrebbe potuto acconsentire alla vendita di tali immobili ottenendo, nel qual caso, il corrispettivo derivante dalla cessione. In data 18 aprile 2011, sono stati alienati alcuni immobili e il relativo corrispettivo di vendita, pari ad Euro 310 migliaia, è stato trasferito alla Società.

In data 28 luglio 2011, le Parti hanno raggiunto un nuovo accordo secondo cui il prezzo di cessione sarebbe stato corrisposto interamente in denaro. Pertanto l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. risultava essere di Euro 1.800 migliaia, importo che sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha incassato regolarmente le rate scadute.

Possibili rischi relativi al settore in cui opera la Società

Rischio connesso all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento

L'assunzione di partecipazioni di controllo in società può esporre la Società al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società oggetto di acquisizione.

Rischio connesso al ritorno sugli investimenti

Gli Amministratori ritengono di avere il know-how necessario per identificare e realizzare valide opportunità di investimento, anche se – complice l'andamento della crisi economica in atto – non ci può essere a priori nessuna garanzia in termini di ritorno dell'investimento per la Società, al pari di ogni altro investimento finanziario.

Rischio connesso all'investimento in partecipazioni in società non quotate

Benchè la Società prediliga investire in società quotate in mercati regolamentari, per evidenti ragioni di liquidabilità dell'asset, guarda con attenzione anche alle opportunità di investimento in

società non quotate dotate di elevate potenzialità di sviluppo ed elevati ritorni sul capitale investito, a tutela dei maggiori rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali il Gruppo è esposto.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2011, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-11		31-dic-10	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.a.	2.048	(2.513)	(4.857)	(15.071)
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	-	-	258	-
Risultato individuale di Rpx Ambiente	-	-	(3.255)	(3.255)
Scritture di consolidamento di periodo	(3.501)	-	768	769
Storno svalutazione partecipazione Rpx Ambiente	-	-	9.096	9.096
Differenza di consolidamento per annullamento del valore della partecipazione Rpx Ambiente	-	-	(7.266)	-
Gruppo Investimenti e Sviluppo Spa	9.863	(1.665)	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	1.166	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	8.410	(3.012)	(7.567)	(9.455)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2011 ammontano ad Euro 682 migliaia rispetto a Euro 5.854 migliaia dell'esercizio 2010 con un decremento di Euro 5.172 migliaia per effetto della cessione delle attività industriali.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-11	31-dic-10
Ricavi di vendita e di servizi:		
Vendite granulo Italia	-	3.203
Vendite granulo Estero	-	911
Vendite compound Estero	-	916
Servizi Sintesi	32	34
Totale ricavi	32	5.064
Altri ricavi e proventi	650	790
Totale ricavi e altri proventi	682	5.854

L'importo di Euro 650 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2011 è riferito a proventi derivanti dalla vendita delle partecipazioni Aq Tech e Rpx Ambiente.

Il **conto economico consolidato** sintetico è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32	5.064	(5.032)
Altri ricavi e proventi	650	790	(140)
(Decremento) incremento delle rimanenze	-	390	(390)
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	(2.788)	2.788
Costi per servizi	(2.688)	(7.471)	4.783
Costi del personale	(662)	(1.716)	1.054
Altri costi operativi	(55)	(147)	92
Margine operativo lordo	(2.723)	(5.878)	3.155
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(84)	(965)	881
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(12)	(18)	6
Accantonamenti e svalutazioni	(1.165)	(241)	(924)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(770)	-	(770)
Risultato operativo	(4.754)	(7.102)	2.348
Proventi finanziari	5	6	(1)
Oneri finanziari	(312)	(478)	166
Proventi straordinari	575	-	575
Oneri straordinari	(891)	-	(891)
Quota di risultato società collegate	-	(994)	994
Risultato prima delle imposte	(5.376)	(8.568)	3.192
Imposte sul reddito	0	(887)	887
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(5.376)	(9.455)	4.079
Attività in via di dismissione	1.199		1.199
Risultato netto d'esercizio	(4.177)	(9.455)	5.278
Risultato di pertinenza di terzi	(1.166)	-	(1.166)
Risultato netto di Gruppo	(3.012)	(9.455)	6.443

Il risultato netto di Gruppo risente di significative componenti non ricorrenti e discontinue che possiamo sintetizzare nelle seguenti:

- costi per servizi;
- accantonamenti e svalutazioni per un ammontare pari a Euro 1.165 migliaia.

Lo **stato patrimoniale sintetico di Gruppo** al 31 dicembre 2011 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010 è il seguente:

(importi in migliaia di euro)	Note	2011	2010	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	1-2	5.966	5.816	150
Partecipazioni (B)	4	4.067	-	4.067
Altre attività e passività non correnti nette (C)	3-5-6-7-14-15-17	4.444	203	4.241
Capitale di esercizio netto (D):				
<i>Crediti commerciali</i>	10	188	1.500	(1.312)
<i>Debiti commerciali</i>	21	(3.718)	(7.929)	4.211
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	19	588	-	588
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	8-9-20	675	(2.870)	3.545
<i>Attività destinate alla dismissione</i>	12	-	232	(232)
		(2.267)	(9.067)	6.800
Capitale investito netto (A + B + C+D)		12.210	(3.048)	15.258
Posizione finanziaria netta	11-16-18-22	3.344	(4.519)	7.863
Patrimonio netto	13	8.410	(7.567)	15.977

La posizione finanziaria netta non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

Il capitale investito netto registra una variazione positiva di Euro 15,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

La posizione finanziaria netta è positiva per Euro 3,3 milioni rispetto Euro -4,5 milioni del 31 dicembre 2010.

Il patrimonio netto consolidato è positivo per Euro 8,4 milioni rispetto Euro -7,6 milioni del 31 dicembre 2010, con un miglioramento di circa Euro 16 milioni.

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

Andamento di gestione della controllata Investimenti e Sviluppo Spa

Per i dati sull'andamento della controllata Investimenti e Sviluppo, di cui la Società svolge attività di direzione e controllo, si rimanda alle pagine 91-92-93-94 del presente fascicolo, nonché al bilancio della stessa che è stato approvato dal consiglio di amministrazione il 28 marzo 2012.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Sintesi SpA chiude l'esercizio 2011 con una perdita di Euro 2.512.624 (rispetto alla perdita dell'esercizio 2010 di Euro 15.071.040).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2011, confrontato con il 2010, si presenta come segue:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	2011	2010	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	21-22	681.981	680.712	1.269
Totale dei costi operativi:		(2.741.771)	(5.444.513)	2.702.742
<i>Costi per servizi</i>	23	(2.224.003)	(4.847.874)	2.623.871
<i>Costi del personale</i>	24	(499.542)	(535.430)	35.888
<i>Altri costi operativi</i>	25	(18.226)	(61.209)	42.983
Margine operativo lordo (MOL)		(2.059.790)	(4.763.801)	2.704.011
Ammortamenti		(37.319)	(42.183)	4.864
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	26	(11.930)	(914.060)	902.130
Rettifiche di valore di partecipazioni	27	(406.911)	(9.095.939)	8.689.028
Risultato operativo		(2.515.950)	(14.815.983)	12.300.033
Risultato della gestione finanziaria	28-29	(264.638)	(255.057)	(9.581)
Risultato della gestione straordinaria	30	267.964	-	865.246
Risultato prima delle imposte		(2.512.624)	(15.071.040)	12.558.416
Imposte	31	-	-	-
Risultato netto		(2.512.624)	(15.071.040)	12.558.416

I ricavi dell'esercizio 2011 sono relativi a servizi resi e al riaddebito di costi alle società controllate e correlate.

Si segnala il netto ridimensionamento del totale dei costi operativi registrati nell'esercizio 2011, ridotti del 50% rispetto l'esercizio 2010.

La voce svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi dell'esercizio 2011 è riferita all'adeguamento al *fair value* del valore della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

L'esercizio 2011 evidenzia un risultato netto di euro -2,5 milioni, in netto miglioramento rispetto il risultato di euro -15,1 dell'esercizio 2010.

Lo **stato patrimoniale sintetico** di Sintesi al 31 dicembre 2011, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2010, è il seguente:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	<i>Note</i>	2011	2010	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	<i>1-2</i>	81.556	133.028	(51.472)
Altre attività e passività non correnti nette (B)	<i>3-4-5-6-13-14-16</i>	7.417.990	1.066.844	6.351.146
Capitale di esercizio netto:				
<i>Crediti commerciali</i>	<i>9</i>	<i>187.678</i>	<i>314.983</i>	<i>(127.305)</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>19</i>	<i>(2.836.365)</i>	<i>(3.790.861)</i>	<i>954.496</i>
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	<i>17</i>	<i>-</i>	<i>(768.000)</i>	<i>768.000</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>8-18</i>	<i>(1.201.125)</i>	<i>(2.543.764)</i>	<i>1.342.639</i>
<i>Attività destinate alla dismissione</i>	<i>11</i>	<i>-</i>	<i>2.544.123</i>	<i>(2.544.123)</i>
Totale capitale di esercizio netto (C)		(3.849.812)	(4.243.519)	393.707
Capitale investito netto (A + B + C)		3.649.734	(3.043.647)	6.693.381
Posizione finanziaria netta	<i>10-15-20</i>	(1.601.498)	(1.812.881)	211.383
Patrimonio netto	<i>12</i>	2.048.236	(4.856.528)	6.904.764

Il capitale investito netto si attesta in euro 3,65 milioni registrando una variazione positiva di Euro 6,7 milioni circa rispetto il 31 dicembre 2010.

Il patrimonio netto è pari ad euro 2,05 milioni circa, evidenziando una variazione positiva di Euro 6,9 milioni rispetto l'anno precedente.

EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2011

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011:

Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico"

In data **28 gennaio 2011** si è chiuso il periodo di adesione (27 dicembre 2010/28 gennaio 2011) all'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Sintesi SpA sulla totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico", istituito e gestito da Aedes BPM Real Estate S.G.R. S.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Si rende noto in proposito che, sulla base dei risultati dell'Offerta comunicati all'Offerente dall'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni le Quote portate in adesione alla data del 28 gennaio 2011 (termine del periodo di Offerta) ammontano complessivamente a n. 25 Quote, pari allo 0,040648% del totale delle Quote emesse e allo 0,041477% delle Quote oggetto dell'Offerta.

In considerazione di quanto precede, non si è dunque avverata la condizione sospensiva relativa al numero minimo di adesioni (non meno di n. 6.150 Quote, pari al 10% del totale delle Quote) di cui al Paragrafo A.1.1 lettera (a) del documento di offerta diffuso in data 13 dicembre 2010 e disponibile sul sito Internet dell'Offerente www.sinpar.it. In proposito si rappresenta altresì che, stante l'esiguo numero delle adesioni pervenute, l'Offerente non intende rinunciare alla sopra menzionata condizione sospensiva e, pertanto, l'Offerta è da ritenere non perfezionatasi.

Aumenti di capitale

In data **23 febbraio 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 10 febbraio 2011 al 23 febbraio 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 3,2772 per azione ed ha portato alla emissione di n. 244.111 nuove azioni della Società.

In data **18 marzo 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 400.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 7 marzo 2011 al 18 marzo 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 2,6745 per azione ed ha portato alla emissione di n. 149.561 nuove azioni della Società.

In data **3 novembre 2011**, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 30.904.987,50 mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225, di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo, da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2012.

Modifiche alla Corporate Governance

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, che sarebbe rimasto in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

Il nuovo Collegio Sindacale risultava, pertanto, così composto – Sindaci Effettivi: (i) Raffaele Grimaldi (Presidente); (ii) Giuseppina Grazia Carbone; (iii) Pietro Bernava – Sindaci Supplenti: (i) Carola Colombo; (ii) Fabio Luigi Mascherpa.

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di confermare il dott. Fabio Malanchini nel ruolo di amministratore della Società fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 ed ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

In data **6 giugno 2011**, a seguito delle dimissioni di Mark Anthony Angelo dalla carica di Consigliere e Vice presidente della Società, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il Dr. Corrado Coen con la carica di Amministratore Delegato, conferendogli deleghe operative.

In data **21 giugno 2011**, i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman si sono dimessi dalla carica di amministratori della Società e il Consiglio di Amministrazione ha cooptato quali nuovi consiglieri i signori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono.

In data **27 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dr. Andrea Tempofosco Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito della rinuncia alla carica da parte del Dr. Marco Prete.

In data **27 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi SpA ha deliberato di nominare il Dr. Andrea Tempofosco nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito della rinuncia alla carica da parte del Dr. Marco Prete.

In data **29 giugno 2011**, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale, in conseguenza delle dimissioni della dottoressa Carbone (rassegnate in data 30 marzo 2011) e del dottor Bernava (rassegnate in data 5 aprile 2011), nominando Luciano Leonello Godoli e il Luca Bisignani quali nuovi Sindaci Effettivi della Società. Il nuovo Collegio Sindacale risultava, pertanto, così composto: Sindaci Effettivi, Raffaele Grimaldi (Presidente), Luciano Leonello Godoli, Luca Bisignani; Sindaci Supplenti: Carola Colombo e Fabio Luigi Mascherpa.

In data **30 giugno 2011**, i Sindaci Supplenti Fabio Mascherpa e Carola Colombo hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato.

In data **4 luglio 2011**, Maria Cristina Fragni, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nell'assetto azionario della Società e del correlato ingresso, in seno al consiglio, dei rappresentanti del nuovo azionista di riferimento, ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell'art. 154 TUF. Le dimissioni della dottoressa Fragni dal menzionato incarico non si estendono invece alla carica di consigliere di amministrazione della Società.

In data **9 agosto 2011** il Consiglio di Amministrazione ha nominato Corrado Coen, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro-tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

In data **7 settembre 2011** il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha nominato Rino Garbetta, già Consigliere di Amministrazione della Società, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 19 dello statuto e dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

In data **3 ottobre 2011**, i consiglieri di amministrazione Cristina Fragni e Marco Prete hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Si comunica, altresì, che anche i consiglieri indipendenti Enrico Valdani e Fabio Malanchini hanno rassegnato le proprie dimissioni, con decorrenza in pari data, dall'organo amministrativo societario e dagli incarichi collegati dagli stessi ricoperti. Enrico Valdani e Fabio Malanchini erano membri del Comitato delle Remunerazioni, del Comitato degli Amministratori Indipendenti, del Comitato di Controllo Interno; in particolare, il dott. Valdani ricopriva la carica di Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti e di Presidente del Comitato delle Remunerazioni, il dott. Malanchini ricopriva la carica di Presidente del Comitato di Controllo Interno.

Nel Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 ottobre 2011, i consiglieri presenti hanno preso atto che è venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea e, pertanto, ha deliberato di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.

In data **27 ottobre 2011** l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Successivamente l'Assemblea, riunita in forma straordinaria, delibera l'aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.905.000 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 137.355.556 azioni ordinarie, senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,072 da imputare a capitale ed Euro 0,153 da imputare a sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 30 giugno 2012.

In data **2 novembre 2011** l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di confermare i dottori Andrea Tempofosco, Corrado Coen, Rino Garbetta e Paolo Buono, precedentemente cooptati dal Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri nominati restano in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

In data **3 novembre 2011**, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla coptazione parziale di tre membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone delle Dottoresse Daniela Concarì ed Elisa Faccio e dell'Avv. Mario Lugli, i quali resteranno in carico fino alla prossima Assemblea degli Azionisti. Nel medesimo Consiglio di Amministrazione è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società l'Avv. Mario Lugli attribuendogli i poteri previsti dallo Statuto, Vice Presidente il Dott. Tempofosco e confermato Amministratore Delegato il dott. Corrado Coen. Nella medesima riunione i neo consiglieri Daniela Concarì ed Elisa Faccio hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

In data **8 novembre 2011** il dott. Michal Rosselli, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società.

In data **25 novembre 2011**, l'organo amministrativo societario ha dichiarato la sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. con una partecipazione pari al 28,66%.

In data **22 dicembre 2011**, l'Assemblea ha deliberato di ridurre il numero degli amministratori da 9 a 7 membri e ha nominato amministratori i Signori Mario Lugli, Elisa Faccio e Elena Nembrini. A seguito della suddetta nomina, il Consiglio di Amministrazione in pari data ha provveduto a nominare Mario Lugli Presidente della Società, ai sensi dello Statuto vigente, e ha altresì verificato i requisiti di professionalità ed onorabilità in capo ai nuovi Consiglieri Mario Lugli, Elisa Faccio, Elena Nembrini. Ai sensi del Codice di Autodisciplina e a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, i consiglieri Elisa Faccio, Mario Lugli, Elena Nembrini e Paolo Buono sono stati dichiarati Amministratori indipendenti della Società.

Prima del termine della suddetta Assemblea, il Presidente del Collegio Sindacale, rag. Raffaele Grimaldi, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente e componente del Collegio Sindacale della Società con effetto immediato. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile al dimissionario rag. Raffaele Grimaldi è subentrata, quale sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco supplente più anziano di età, Carla Gatti, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.Lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c

In data **28 gennaio 2011** si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob (notificato alla Società in data 29 dicembre 2010) ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società. Si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali" per i dettagli sul ricorso promosso da Consob.

In data **20 dicembre 2011**, il Tribunale di Milano ha dichiarato l'estinzione del suddetto ricorso. Il provvedimento è stato assunto per cessata materia del contendere, essendo intervenuta la sostituzione della quasi totalità dei membri dell'organo di controllo e la completa sostituzione dei membri dell'organo di amministrazione, a seguito del cambio dell'azionista di riferimento, avvenuto in data 21 giugno 2011, con l'acquisizione da parte di A.C. Holding S.r.l. del 28,6608% del capitale sociale di Sintesi S.p.A.

Risoluzione consensuale del contratto di consulenza con Bhn Srl

In data **1 marzo 2011** il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. ha deliberato di approvare la risoluzione consensuale del contratto di consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008 con Bhn S.r.l., in conformità alla proposta da quest'ultima formulata in data 19 gennaio 2011.

Al riguardo si rappresenta che il Comitato degli Amministratori Indipendenti ha espresso parere favorevole in merito all'accoglimento della medesima, ritenendo che il perfezionamento della risoluzione consensuale rifletta l'interesse della Società e che le relative condizioni economiche rispondano ad un criterio di convenienza e di correttezza sostanziale.

Si precisa che la risoluzione consensuale del contratto di consulenza non comporta il pagamento di alcun corrispettivo in favore di Bhn S.r.l., che avrà unicamente diritto a percepire le commissioni maturate ai sensi del contratto sino al 1 marzo 2011, stimabili in Euro 146 migliaia. In conseguenza della menzionata risoluzione, viene meno in capo alla Società l'obbligo di corrispondere le commissioni trimestrali e di performance che sarebbero maturate successivamente alla data dell'accordo di risoluzione in relazione agli investimenti posti in essere dalla Società con il supporto di Bhn S.r.l., stimabili in Euro 142 migliaia in ragione d'anno e a

parità di perimetro degli investimenti. Al contempo, la cessazione del supporto prestato alla Società da Bhn S.r.l. comporta, per la prima, la necessità di dotarsi internamente di strutture e risorse, cui affidare le mansioni sino ad oggi demandate a Bhn S.r.l. in relazione all'identificazione e al monitoraggio delle opportunità di investimento. La società, anche sulla scorta del processo di riorganizzazione in corso, reputa di avere una struttura e competenze interne adeguate alle correnti esigenze operative.

Nuovo Piano Strategico

In data **03 novembre 2011** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Strategico della Società orientato a dar vita ad un gruppo focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments. L'obiettivo del Gruppo è la creazione di una business platform integrata, in grado di sviluppare sinergie ed essere presupposto per implementare successive operazioni di integrazione, acquisizione, spin-off e/o altri interventi di natura straordinaria, con l'intento di valorizzare gli asset e creare valore per gli Azionisti attraverso la crescita del NAV e una misurata politica di distribuzione dei dividendi. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa.

Assemblee degli Azionisti

Assemblea del 27 ottobre 2011- 2 e 3 novembre 2011

In data 17 settembre 2011 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, in Milano, per il giorno 27 ottobre 2011 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 2 novembre 2011 in seconda convocazione, e per il giorno 3 novembre 2011 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria: (1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale. (3) Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti (4) Proposta di conferma di amministratori a seguito di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti. (5) Approvazione del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria: (1) Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Revoca della parte residuale della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'Assemblea del 19 marzo 2008 al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte il capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti. (3) Revoca della delibera di aumento di capitale dell'Assemblea Straordinaria del 5 novembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti. (4) Proposta di aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.905.000 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 137.355.556 azioni ordinarie, senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,072 da imputare a capitale ed Euro 0,153 da imputare a sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 30 giugno 2012 - Delibere inerenti e conseguenti. (5) Modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale vigente (Denominazione sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'assemblea straordinaria di Sintesi S.p.A., tenutasi in data 03 novembre 2011 ha approvato:

- la modifica della denominazione sociale in Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.
- i provvedimenti ai sensi degli art. 2446, 2447 cod. civ.
- la proposta di aumento di capitale, a pagamento incluso sovrapprezzo, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50
- la revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del contratto SEDA ("Step Equity Distribution Agreement")
- la revoca della delibera di aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi

Modifica della denominazione sociale

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato in data 3 novembre 2011 di modificare la denominazione sociale in "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.", con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

Il nome Sintesi, ovvero "la combinazione di parti o elementi che ha per risultato di formare un tutto", esprime il nuovo corso della Società, orientato a dar vita ad un gruppo che sia espressione e "sintesi" di un progetto strategico di ampio respiro, focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments.

Per maggiori informazioni sulle nuove strategie e sul nuovo business model della Società, si rimanda ai contenuti del Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2011, e reso noto con comunicato stampa presente sul sito web all'indirizzo www.sinpar.it.

Provvedimenti ai sensi degli art. 2446, 2447 cod. civ. ed aumento di capitale incluso il sovrapprezzo dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50

L'Assemblea in sede straordinaria ha approvato la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli articoli 2441, 2446 e 2447 del codice civile e degli articoli 72 e 74, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, diffusa in data 6 ottobre 2011 ed integrata in data 20 ottobre 2011, procedendo alla copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.956.446,15 come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 47.999,00 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni;
- quanto ad Euro 10.483.099,81 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.099,81 a Euro 120.000,00 e quindi senza annullamento delle n. 1.373.555 azioni in circolazione prive di valore nominale;
- quanto ad Euro 6.425.347,34 mediante esecuzione dell'aumento di capitale, oggetto della medesima delibera, come di seguito dettagliato.

La società alla data odierna ha pertanto un capitale sociale di euro 120.000,00 rappresentato da n. 1.373.555 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Aumento di capitale, a pagamento incluso il sovrapprezzo, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 30.904.987,50 mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225, di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo.

Con riferimento all'esecuzione dell'aumento di capitale, si precisa che:

- 1) l'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. ha già versato in conto futuro aumento capitale la somma di Euro 6.000.000,00;

2) la società YA Global Dutch B.V. ha effettuato versamenti in conto futuro aumento capitale per Euro 3.242.820,10 da imputarsi alla sottoscrizione di azioni eventualmente inoptate fino ad un importo massimo pari ai versamenti effettuati;

3) qualora l'aumento di capitale venga eseguito esclusivamente mediante i versamenti di cui sopra per complessivi euro 9.242.820,10, verrà comunque a costituirsi una riserva sovrapprezzo da destinare a copertura perdite pari a Euro 6.305.657,05 e che resterà pertanto non coperta l'ulteriore perdita marginale di Euro 119.690,29 e che si costituirà un capitale sociale complessivo pari a 3.057.162,73.

Si precisa che la situazione patrimoniale della società alla data del 31 agosto 2011, approvata dall'Assemblea Straordinaria, presentava un patrimonio netto positivo per complessivi euro 2.937.472,44.

Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al 30 giugno 2012, decorso il quale l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte.

L'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui sopra, la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, cod. civ., sempre con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343-ter lett. b) cod. civ..

Revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del contratto SEDA ("Step Equity Distribution Agreement")

In sede straordinaria l'assemblea ha inoltre deliberato di revocare per la parte non ancora eseguita la delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2008 ("revoca delibera SEDA") di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati. Si considera, pertanto, completato per le azioni fino ad oggi sottoscritte, l'aumento di capitale deliberato il 19 dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di tale delega.

Revoca della delibera di aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi

In sede straordinaria l'assemblea ha inoltre deliberato di dare atto che è scaduta il 30 giugno 2011 senza attuazione la delibera del 5 novembre 2010 di aumentare il capitale sociale in via scindibile, per massimi Euro 141.520.704,00, con esclusione del diritto di opzione mediante emissione alla pari di massime n. 18.451.200 azioni ordinarie e, conseguentemente, revocare la delibera dell'assemblea del 5 novembre 2010 di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 194.310.830,00 mediante emissione, anche in più riprese e alla pari, di massime n. 19.431.083 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Sintesi S.p.A. 2010-2013", al prezzo di Euro 10,00 (dieci virgola zero zero), per ciascuna azione ordinaria di nuova emissione, prezzo, come tale, comprensivo di una maggiorazione del 36,99% rispetto al prezzo ufficiale di quotazione delle azioni della Società rilevato il 7 settembre 2010; detto aumento da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

Assemblea del 21/22 dicembre 2011

In data 11 novembre 2011 è stata convocata presso la sede sociale l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2011 alle ore 16,00, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2011, stesso luogo e ora, con all'ordine del giorno le seguenti proposte:

- 1- Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, previa determinazione del numero di amministratori, della durata e del compenso. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2- Revoca e contestuale conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010. Delibere inerenti e conseguenti.

In data 19 novembre 2011 è stato pubblicato l'avviso di integrazione dell'Ordine del Giorno della convocata Assemblea ordinaria degli Azionisti per la proposta di delibera dell'azione sociale di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti degli ex amministratori esecutivi.

L'Assemblea ordinaria di Sintesi S.p.A., riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato in data 22 dicembre 2011 di ridurre il numero dei Consiglieri da 9 a 7 membri, approvando la proposta del Socio A.C. Holding S.r.l., nonché di nominare Amministratori della Società i Signori Mario Lugli, Elisa Faccio ed Elena Nembrini, in carica, insieme ai quattro Amministratori nominati dalla precedente assemblea del 2 Novembre 2011, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. Tutti i Consiglieri nominati hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina elaborato dal comitato per la corporate governance delle società quotate e dalle istruzioni di Borsa Italiana S.p.A.

L'Assemblea della Società ha inoltre deliberato di revocare l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società alla società Ria & Partners S.p.A., ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010, per gli esercizi dal 2011 al 2019.

La revoca per giusta causa del rapporto di revisione con la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. e il conferimento dell'incarico di revisione legale alla società Ria & Partners S.p.A. sono state assunte avendo rilevato l'esistenza di un vulnus nell'indipendenza della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nonché avendo riscontrato l'esigenza e la convenienza di nominare un revisore unico di Gruppo.

L'Assemblea di Sintesi S.p.A. ha infine deliberato di promuovere un'azione sociale di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti degli ex amministratori esecutivi Marco Prete e Maria Cristina Fragni.

INCERTEZZE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il fabbisogno finanziario necessario per assicurare la continuità aziendale del Gruppo Sintesi per il periodo gennaio 2012 – dicembre 2012, determinato dall'aggregazione dei *cash plan* approvati dai rispettivi consigli di amministrazione (i) della Società in data 26 gennaio 2012 e (ii) di IES in data 9 febbraio 2012, è pari a 3,6 milioni di Euro (il "Fabbisogno finanziario consolidato minimo"), di cui Euro 1,5 milioni per garantire la continuità aziendale di Sintesi ed Euro 2,1 milioni per garantire la continuità aziendale di IES.

A tale Fabbisogno finanziario consolidato minimo necessario a garantire la continuità aziendale della Società e di IES, la Società e IES prevedono di far fronte mediante le seguenti fonti finanziarie:

- (i) quanto a Sintesi, mediante la sottoscrizione del deliberato Aumento di Capitale per l'importo di almeno Euro 1,5 milioni oltre a quanto già versato in conto futuro aumento di capitale da parte di AC Holding SRL e YA Global (il "Livello Minimo Garantito");
- (ii) quanto a IES, mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide rivenienti dall'aumento di capitale conclusosi in data 26 marzo 2012.

Secondo il *cash plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 gennaio 2012 per il periodo gennaio 2012 – dicembre 2012, il fabbisogno complessivo necessario per garantire la continuità aziendale è pari a Euro 1,5 milioni (il "**Fabbisogno finanziario minimo**"), rappresentati da esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. Il Fabbisogno finanziario minimo è stato determinato

partendo dallo sbilancio dell'attivo circolante della Società. A tale sbilancio è stata sommata la stima dei costi di funzionamento della Società previsti per il 2012 pari a Euro 1,2 milioni, portando lo sbilancio del capitale circolante netto stimato a complessivi Euro 5,4 milioni. Sono state inoltre analizzate le componenti del capitale circolante netto ed evidenziato che (i) Euro 2,0 milioni fanno riferimento a debiti il cui accertamento circa l'effettiva esigibilità ed esistenza è ragionevolmente prevista oltre il periodo di riferimento del *cash plan*, in quanto pende giudizio di merito da parte dell'autorità giudiziaria di volta in volta competente (cause in prevenzione o ricorsi per opposizione a decreti ingiuntivi); (ii) Euro 0,6 milioni fanno riferimento a debiti per compensi verso gli ex amministratori a cui è stato notificato atto di citazione per azione di responsabilità sociale e che pertanto si ritiene di poter considerare verranno definiti nel giudizio di merito da parte dell'autorità competente; (iii) Euro 0,9 milioni rappresentano gli incassi attesi attraverso la dismissione di *asset* immobiliari di proprietà; (iv) Euro 0,4 milioni corrispondono agli stralci che la Società si aspetta di poter negoziare a fronte dei pagamenti che verranno effettuati.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per un importo di almeno Euro 1,5 milioni oltre il Livello Minimo Garantito è quindi essenziale affinché la Società possa far fronte al proprio Fabbisogno finanziario minimo previsto nel menzionato *cash plan* e quindi per operare in continuità.

Nel caso in cui l'Aumento di Capitale non venisse sottoscritto almeno per l'importo di Euro 1,5 milioni oltre il Livello Minimo Garantito, la Società potrebbe non essere in grado di far fronte al proprio Fabbisogno finanziario minimo con conseguenti effetti negativi sulla continuità aziendale della Società.

In tal caso, la possibilità per la Società di far fronte al proprio Fabbisogno finanziario minimo dipenderebbe dalla capacità della stessa di rinvenire forme alternative di risorse finanziarie, attraverso il ricorso all'indebitamento bancario, ovvero l'emissione da parte del Consiglio di Amministrazione del Prestito Obbligazionario Convertibile (il POC) e la sua sottoscrizione.

Tuttavia, alla Data della presente relazione finanziaria non vi è certezza in ordine alla capacità della Società di ottenere finanziamenti dal sistema bancario.

Inoltre, con specifico riferimento al POC, non vi è certezza in ordine alla sua emissione e all'importo massimo per il quale detto POC potrà essere eventualmente emesso e sottoscritto. A tale riguardo, si segnala che A.C. Holding ha già versato in conto futura sottoscrizione POC l'importo di Euro 1.710 migliaia e in data 3 febbraio 2012 ha manifestato alla Società l'impegno a supportare finanziariamente la stessa fino all'importo massimo di Euro 5 milioni, sottoscrivendo il POC per l'ulteriore ammontare di Euro 3.290 migliaia.

Si segnala che a seguito dell'aumento di capitale sociale di IES, la Società ha ricevuto l'importo di Euro 0,25 milioni quale rimborso di un finanziamento soci in precedenza erogato in favore della controllata. A seguito di detto incasso il Fabbisogno Finanziario Minimo risulta essere pari quindi ad Euro 1,25 milioni.

Inoltre gli Amministratori considerano che:

- continuerà anche per il 2012 l'opera di contenimento dei costi fissi di struttura, già ridotti del 50% rispetto al 2010;
- le grosse perdite degli anni passati erano legate principalmente alle partecipazioni in RPX Ambiente e in AQ Tech, entrambe cedute nel corso dell'esercizio appena chiuso;
- l'arrivo del nuovo azionista di riferimento specializzato in operazioni di turnaround,

tutti elementi che contribuiranno alla continuità dell'auspicato trend positivo dei conti della Società.

In conclusione gli Amministratori, anche alla luce del successo dell'aumento di capitale di IES sottoscritto al 100%, ritengono di avere la ragionevole certezza di riuscire a reperire il Fabbisogno finanziario minimo mediante il prospettato aumento di capitale che la Società ha programmato entro il 1° semestre 2012. Gli Amministratori ai fini della predisposizione del presente Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato del Gruppo, hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento del presente Bilancio, come richiesto dai principi di riferimento ed in particolare dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio", nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011*Patto parasociale Unione Alberghi Italiani S.p.A.*

In data 31 gennaio 2012, Sintesi (titolare di n. 7.560 azioni ordinarie Unione Alberghi Italiani S.p.A., pari allo 0,1% del capitale sociale) ha sottoscritto, unitamente ad altri azionisti della società, un patto di sindacato, avente ad oggetto complessive n. 5.320.167 azioni ordinarie Unione Alberghi Italiani, pari a circa il 70,3722% del capitale sociale. Il patto parasociale, che avrà durata 3 anni, intende disciplinare il diritto di voto spettante agli stessi pattisti nelle assemblee della società, nonché fissare i limiti al trasferimento delle proprie azioni. In pari data la prima Assemblea dei partecipanti al patto ha provveduto a nominare i membri del Comitato direttivo, tra cui Corrado Coen, Presidente del suddetto Comitato ed espressione del gruppo Sintesi.

L'Assemblea dei pattisti ha inoltre indicato al Comitato direttivo nuove linee guida, necessarie a porre in essere una forte discontinuità rispetto all'attuale gestione. I Soci prevedono la modifica della governance societaria e la revisione del piano strategico e operativo, che permetta alla società di attuare la propria mission finora disattesa ed incrementare le proprie attività, sviluppando nuovi progetti che porteranno UAI a conseguire i risultati attesi.

Riguardo alla governance di Unione Alberghi Italiani S.p.A i soci aderenti al patto, di comune accordo, hanno stabilito, tra l'altro, che le deleghe operative verranno conferite ad un amministratore espresso dal gruppo Sintesi.

In data 12 marzo 2012 l'Assemblea di Unione Alberghi Italiani S.p.A., prendendo atto delle dimissioni rassegnate in data 7 marzo 2012 dall'intero organo amministrativo della società, ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti del nuovo consiglio di amministrazione, nominando quali amministratori i signori Giovanni Tricomi, Corrado Coen, Andrea Rozzi, Sergio Sacchi e Paolo Paglia, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, di cui Corrado Coen e Andrea Rozzi espressione del gruppo Sintesi. Il consiglio di amministrazione della società in data 13 marzo 2012 ha nominato Corrado Coen Vice Presidente e Andrea Rozzi Amministratore Delegato della società.

Dimissioni del Consigliere e Presidente Mario Lugli

In data 14 marzo 2012 l'Avv. Mario Lugli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere indipendente e Presidente dell'organo amministrativo per motivazioni personali.

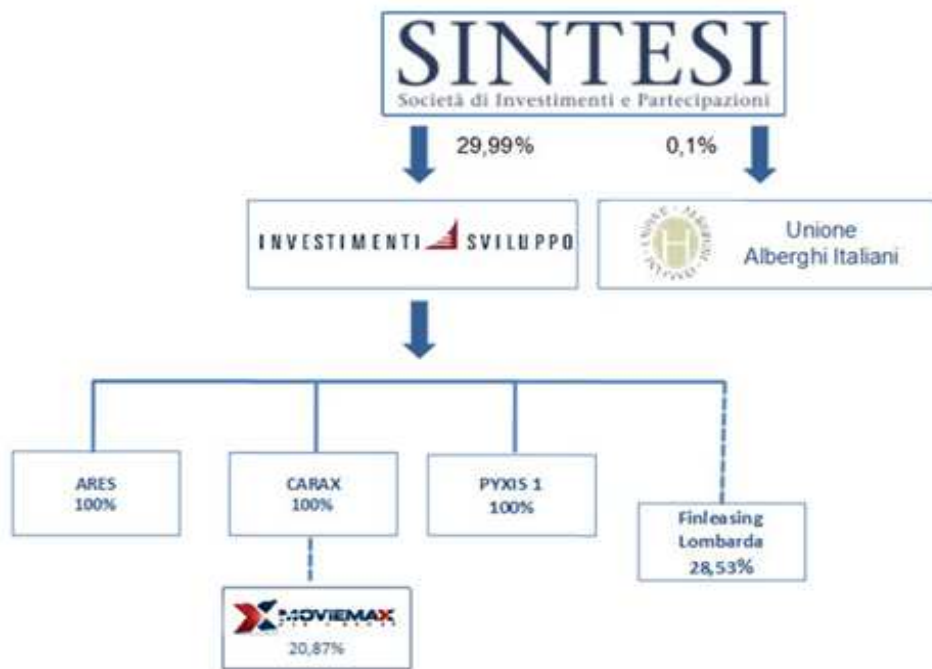
Chiusura aumento di capitale Investimenti e Sviluppo Spa

Il 26 marzo 2012 si è chiuso l'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo Spa, per l'importo di euro 4.994.175,08 interamente sottoscritto. Pertanto si prevede che la controllata non avrà bisogno del supporto finanziario da parte di Sintesi, con benefici per quest'ultima in termini di flussi finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI*Struttura organizzativa*

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Solferino n. 7, e alla data del presente bilancio detiene il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 0,1% di Unione Alberghi Italiani S.p.A., entrambe entità quotate in mercati regolamentati.

Di seguito vi è la rappresentazione del sociogramma di gruppo:



Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 novembre 2011 ha accertato la sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di riferimento AC Holding Srl.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2011 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING SRL	A.C. HOLDING SRL	Proprietà	28,660	0,000		
		Totale	28,660	0,000		
	Totale		28,660	0,000		
FINCO TRUST SA	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	6,717	0,000		
		Totale	6,717	0,000		
	Totale		6,717	0,000		
CORBA	GIOVE DUE SS	Proprietà	6,547	0,000		

COLOMBO CARLO		Totale	6,547	0,000		
	S.M.F. SA – Société Métropolitane de Financement SA	Proprietà	0,170	0,000		
		Totale	0,170	0,000		
	Totale		6,717	0,000		

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2011 è pari a 9 unità.

Categoria	31-dic-10	Assunzioni 2011	Risoluzioni 2011	31-dic-11
Dirigenti	2	-	2	-
Quadri	1	2	1	2
Impiegati	6	6	5	7
Operai	27	-	27	-
Totale	36	8	35	9

Sicurezza e ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di marzo 2010 da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino n. 7 a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in data 29 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. ha approvato la procedura operazioni con parti correlate entrata in vigore dal 1° gennaio 2011. La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. Si precisa che gli organi di amministrazione della Società non detengono, nemmeno indirettamente, partecipazioni della Società.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance della Società sono contenute nella relazione sulla Corporate governance che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2011 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2011, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2011 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, la Società ha intrapreso un processo di riorganizzazione che è sfociato nella predisposizione di un nuovo piano strategico caratterizzato da maggiore efficienza gestionale e dal rafforzamento della struttura patrimoniale. In particolare, si segnala la cessione della partecipazione in AQ Tech finalizzata nel mese di maggio 2011 che consente alla Società l'approvvigionamento di disponibilità liquide necessarie al pagamento di parte delle passività a breve termine oltre che la copertura parziale della gestione corrente.

Il 26 marzo 2012 si è chiuso l'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo Spa, per l'importo di euro 4.994.175,08 interamente sottoscritto. Pertanto si prevede che la controllata non avrà bisogno del supporto finanziario da parte di Sintesi, con benefici per quest'ultima in termini di flussi finanziari.

Sono state intraprese ulteriori azioni di riduzione dei costi di struttura della Capogruppo per renderle compatibili con l'attuale ridotto volume di attività e complessità della struttura societaria, ai fini di un aumento dell'efficienza gestionale interna.

L'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato in data 3 novembre 2011 di aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di euro 30,9 milioni, da effettuarsi mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli attuali azionisti, operazione che si prevede venga conclusa entro il primo semestre 2012. Dal buon esito di tale aumento di capitale dipenderanno le strategie e le politiche della Società per i futuri investimenti.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

In data 14 luglio 2009 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

a) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta della Società è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		18		159	
Liquidità	10	18		159	
Crediti finanziari correnti	7	245	245	194	194
Debiti bancari correnti		(164)		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		0		0	
Altri debiti finanziari correnti		0		(1.240)	(1.240)
Indebitamento finanziario corrente	20	(164)		(1.240)	(1.240)
Indebitamento finanziario corrente netto		99	245	(887)	(1.046)
Debiti bancari non correnti		0		0	
Altri debiti finanziari non correnti		(1.710)	(1.710)	(926)	(926)
Indebitamento finanziario non corrente	15	(1.710)	(1.710)	(926)	(926)
Totale indebitamento finanziaria netto		(1.611)	(1.465)	(1.813)	(1.972)

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	<i>Note (bilancio consolidato)</i>	31-dic-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		101		161	
Liquidità	<i>11</i>	101		161	
Crediti finanziari correnti	<i>8</i>	394		70	
Debiti bancari correnti		(934)		(754)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(1.344)		(309)	
Altri debiti finanziari correnti		(69)		(1.704)	(1.235)
Indebitamento finanziario corrente	<i>22</i>	(2.347)		(2.767)	(1.235)
Indebitamento finanziario corrente netto		(2.536)		(2.536)	(1.235)
Debiti bancari non correnti		(187)		(1.057)	
Altri debiti finanziari non correnti		(2.885)	(1.710)	(926)	(926)
Indebitamento finanziario non corrente	<i>16-18</i>	(3.072)	(1.710)	(1.983)	(926)
Totale indebitamento finanziario netto		(4.924)	(1.710)	(4.519)	(2.161)

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

b) Eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc).

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per azienda aggiornate alla date del 29 febbraio 2012:

	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Totale
Sintesi	-	2.830	175	49	3.054
Gruppo Investimenti e Sviluppo	316	248	-	12	576
Totale	316	3.078	175	61	3.630

Il totale delle posizioni debitorie scadute, pari ad Euro 3.630 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 85% del totale.

Per talune delle suddette posizioni sono in corso procedimenti giudiziari da parte dei creditori della Capogruppo.

Si elenca qui di seguito le azioni intraprese dai creditori della Capogruppo:

- in data 28 Aprile 2011 è stato notificato alla società un ricorso per ingiunzione di pagamento per complessivi euro 308.091,08. La Società ha presentato delle note di udienza con le quali si opponeva a tale ricorso. Alla data di redazione del presente comunicato la Società è in attesa di ricevere le determinazioni da parte del Tribunale;

- in data 9 giugno 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per complessivi euro 214.028,64, che alla data odierna è pendente avanti alla V Sezione del Tribunale di Milano causa di opposizione a decreto ingiuntivo;
- in data 1 agosto 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per complessivi USD 27.951 a cui ha fatto seguito un atto di precetto ricevuto in data 29 settembre 2011;
- in data 4 agosto 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per complessivi euro 99.000. La Società si è attivata con il proprio legale di fiducia per addivenire ad una soluzione stragiudiziale della vicenda.
- in data 6 ottobre 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per complessivi euro 111.996,18. La Società ha depositato causa di opposizione al decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Roma;
- in data 7 ottobre 2011 alla Società è stato notificato un atto di pignoramento per un importo complessivo di euro 101.442,82;
- in data 18 ottobre 2011 è stato notificato una intimazione di pagamento per complessivi euro 101.752,04;
- in data 26 ottobre 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per complessivi euro 4.229,24;
- in data 04 novembre 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo di euro 72.000. La società in data 18 novembre 2011 ha provveduto a depositare presso il Tribunale di Milano una istanza di opposizione al decreto ingiuntivo per inammissibilità della pretesa economica avanzata;
- in data 13 dicembre 2011 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 47.419,25 e per il quale la società ha provveduto a depositare istanza di opposizione al decreto ingiuntivo per inammissibilità della pretesa economica avanzata;
- in data 12 gennaio 2012 è stato notificato alla società un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 114.452,61. La società ha provveduto a depositare una opposizione al decreto ingiuntivo per inammissibilità della pretesa economica avanzata;
- in data 17 gennaio 2012 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 45.932,16;
- in data 23 gennaio 2012 è stato notificato alla società un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 212.135,42. La prima udienza è prevista per il 3 ottobre 2012 davanti al Tribunale di Milano;
- in data 24 gennaio 2012 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 31.460 e per il quale la società provvederà a depositare istanza di opposizione al decreto ingiuntivo per inammissibilità della pretesa economica avanzata;
- in data 20 febbraio 2012 è stato notificato un ricorso per decreto ingiuntivo per euro 203.863. La società provvederà a depositare opposizione al decreto ingiuntivo.

In relazione allo scaduto commerciale la Società ha in corso una corposa attività di tutte le partite debitorie. Si precisa che su alcune posizioni debitorie sono stati riscontrati elementi tali da ritenere probabile l'insussistenza delle pretese esaminate ed ha pertanto attivato le opportune azioni legali per la contestazione di dette richieste.

I debiti finanziari scaduti alla data del 29 febbraio 2012 ammontano a Euro 316 migliaia e sono interamente riferibili alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A.. Si precisa che la controllata ha sottoposto all'istituto di credito coinvolto una rimodulazione del precedente piano di ammortamento, più confacente agli attuali flussi di cassa.

In merito ai debiti tributari scaduti, integralmente riferibili alla Capogruppo, pari ad Euro 175 migliaia, fanno riferimento alle ritenute alla fonte operate dalla società nel corso del 2011 e che alla data della presente relazione presume di poter compensate con il credito tributario esistente.

c) Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2011.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
A.C. Holding Srl			58	1.710
Bhn Srl			100	
Amministratori			851	
Collegio sindacale			235	
Totale	-	-	1.244	1.710

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2011.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
RPX Ambiente Srl	26			
Bhn Srl	7	24		
YA Global Investments				234
Finleasing Lombarda SpA		131		
LEAF Leasing & Factoring SpA		80		
A.C. Holding Srl		58		
Amministratori		613		
Collegio sindacale		255		
Totale	33	1.161	-	234

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2011.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Investimenti e Sviluppo SpA	5	1.394		
A.C. Holding Srl			29	1.710
Bhn Srl			100	
Amministratori			823	
Collegio sindacale			235	
Totale	5	1.394	1.187	1.710

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate nell'esercizio 2011.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	26			
A.C. Holding Srl		29		
Bhn Srl	7	24		
Investimenti e Sviluppo			5	
YA Global Investments				234
Amministratori		517		
Collegio sindacale		207		
Totale	33	777	5	234

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In data 27 ottobre 2011 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa precedenti fissati con la nota del 14 luglio 2009, ha chiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, con le seguenti informazioni:

- 1) Eventuale mancato rispetto dei covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.*

Nel Gruppo Sintesi non sussistono clausole di covenant comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

- 2) Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

In data 03 novembre 2011 la Società ha approvato un Piano Strategico che prevede la focalizzazione del Gruppo nei settori del mercato immobiliare, del private equity e del long term investment.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011, verrà convocata, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in presenza delle condizioni richieste dalla legge e dallo Statuto sociale.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2011 che presenta una perdita di Euro 2.512.624, che Vi proponiamo di rinviare al futuro esercizio.

Milano, 04 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente
(Andrea Tempofosco)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2011**

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Attività immateriali	1	3.669		32	
Terreni e fabbricati		1.233		3.927	
Impianti e macchinari		1		1.603	
Altre immobilizzazioni materiali		171		254	
<i>Attività materiali</i>	2	<i>1.404</i>		<i>5.784</i>	
Investimenti immobiliari	3	823		544	
Immobilizzazioni finanziarie	4	70		-	
Altre partecipazioni	5	4.067		1	
Attività finanziarie non correnti	6	8.379		720	
Totale attività non correnti		18.210	-	7.081	-
Altre attività correnti	7	4.038		757	
Rimanenze	8	-		559	
Crediti commerciali	9	188		1.500	40
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	294		163	
Totale attività correnti		4.520	-	2.979	40
Attività destinate alla dismissione	11	-		232	232
TOTALE ATTIVO		22.729	-	10.292	272

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2011

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Capitale sociale		120		9.403	
Riserva sovrapprezzo azioni		-		48	
Versamento soci conto futuro aumento capitale		9.243		-	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(4.319)		(7.563)	
Risultato del periodo di Gruppo		(3.012)		(9.455)	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi		(1.166)		-	
Patrimonio di pertinenza di terzi		7.544		-	
Totale patrimonio netto	12	8.410	-	(7.567)	-
Fondi del personale	13	44		497	
Fondi rischi e oneri non correnti	14	731		28	
Imposte differite passive	15	-		51	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	2.885		1.956	926
Altri debiti non correnti	17	74		486	
Strumenti derivati valutati al fair value	18	-		28	
Totale passività non correnti		3.734	-	3.046	926
Fondi rischi e oneri correnti	19	588		-	
Altri debiti correnti	20	3.363		4.118	1.288
Debiti commerciali	21	3.718	1.244	7.929	303
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	22	2.918	1.710	2.766	1.236
Totale passività correnti		10.586	2.954	14.813	2.827
TOTALE PASSIVO		14.320	2.954	17.859	3.753
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		22.729	2.954	10.292	3.753

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
DELL'ESERCIZIO 2011 AL 31 DICEMBRE 2011**

(importi in migliaia di euro)

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	32	32	5.064	34
Altri ricavi e proventi	24	650		790	
<i>di cui non ricorrenti</i>		650		686	
(Decremento) incremento delle rimanenze	25	-		390	
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	-		(2.788)	
Costi per servizi	27	(2.688)	(1.161)	(7.471)	(1.194)
Costi del personale	28	(662)		(1.716)	(71)
Altri costi operativi	29	(55)		(147)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(55)		(89)	
Margine operativo lordo		(2.723)	(1.129)	(5.878)	(1.231)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	30	(84)		(965)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		-		(383)	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	31	(12)		(18)	
Svalutazioni e altri accantonamenti	32	(1.165)		(241)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(31)		(12)	
Rettifiche di valore su partecipazioni	33	(770)		-	
Risultato operativo		(4.754)	(1.129)	(7.102)	(1.231)
Proventi finanziari	34	5		6	
Oneri finanziari	35	(312)	(234)	(478)	(205)
Proventi straordinari	36	575		-	
Oneri straordinari	37	(891)		-	
Quota di risultato società collegate	38	-		(994)	(994)
Risultato prima delle imposte		(5.376)	(1.363)	(8.568)	(2.430)
Imposte sul reddito	39	-		(887)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		-		(887)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(5.376)	(1.363)	(9.455)	(2.430)
Attività in via di dismissione		1.198		-	
Risultato complessivo dell'esercizio		(4.178)	(1.363)	(9.455)	(2.430)
Risultato di pertinenza di terzi		(1.166)		-	
Risultato netto di Gruppo		(3.012)	(1.363)	(9.455)	(2.430)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	40	<i>(2,190)</i>		<i>(11,300)</i>	
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	40	<i>(2,190)</i>		<i>(11,300)</i>	

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

Milano, 04 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
(Andrea Tempofosco)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO*(importi in migliaia di euro)*

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2009	12.095	48	(1.670)	(4.231)	(5.901)	(8.888)	(2.646)	-	-	(2.646)
Riporto a nuovo perdita				(8.888)	(8.888)	8.888	-			-
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)		547	6.208	6.755		-			-
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti			(8)		(8)		(8)			(8)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4.063		(521)		(521)		3.542			3.542
Versamento socio c/aumento capitale			1.000		1.000		1.000			1.000
Perdita complessiva al 31 dicembre 2010					-	(9.455)	(9.455)			(9.455)
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	(652)	(6.911)	(7.563)	(9.455)	(7.567)	-	-	(7.567)
Riporto a nuovo perdita				(9.455)	(9.455)	9.455	-			-
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	1.200		(1.294)		(1.294)		(94)			(94)
Versamento socio c/aumento capitale			9.443		9.443		9.443			9.443
Cessione partecipazione RPX Ambiente Srl				407	407		407			407
Riserva da valutazione			(224)		(224)		(224)			(224)
Copertura perdite	(10.483)	(48)		10.531	10.531		-			-
Consolidamento Gruppo Investimenti e Sviluppo			1.709	888	2.597		2.597			2.597
Differenza di consolidamento			482		482		482			482
Patrimonio di terzi					-		-	7.544		7.544
Perdita complessiva al 31 dicembre 2011					-	(3.012)	(3.012)		(1.166)	(4.178)
Saldi al 31 dicembre 2011	120	-	9.464	(4.540)	4.924	(3.012)	2.032	7.544	(1.166)	8.410

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO*(importi in migliaia di euro)*

RENDICONTO FINANZIARIO		Note	31-dic-11	31-dic-10
	Risultato netto		(4.178)	(9.455)
	Ammortamenti immateriali e materiali	30-31	96	983
	Svalutazione investimenti immobiliari	32	1.935	134
	Oneri finanziari	35	312	476
	Proventi finanziari	34	(5)	(6)
	Oneri straordinari	37	891	-
	Proventi straordinari	36	(575)	-
	Imposte differite attive	39	-	887
	Adeguamento fair value	31	-	2
	Quota del risultato partecipazioni in società collegate	38	-	994
	Variazione rimanenze	8	559	(389)
	Variazione crediti commerciali	9	1.312	(459)
	Variazione debiti commerciali	21	(4.211)	2.629
	Variazione altri crediti	7	(10.738)	(316)
	Variazione altri debiti	20	(1.218)	858
	Variazione fondi del personale e altri fondi	13-14	837	(1.389)
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		(14.984)	(5.051)
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	1.233	(263)
	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2	-	13
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	-	(3)
	Investimenti immobiliari	3	(279)	-
	Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie	11-5	(3.834)	-
	Altre variazioni	7	(2.935)	-
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		(5.814)	(253)
	Oneri pagati	35	(312)	(476)
	Proventi incassati	34	5	6
	Variazione dei finanziamenti attivi	6	-	1.078
	Altre variazioni del patrimonio netto	12	20.154	-
	Costi per aumento di capitale	12	152	(188)
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	22	930	4.044
	Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	16	-	(436)
	Aumenti di capitale	12	-	1.227
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		20.929	5.255
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		131	(49)
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10	163	212
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	10	294	163

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

I. Informazioni generali

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito anche Sintesi S.p.A. o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0004659428.

La Società alla data del presente bilancio detiene il 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., anch'essa quotata sul MTA.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge attività di acquisizione di partecipazioni e prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali verso le proprie società veicolo.

Sintesi S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento sul Gruppo Investimenti e Sviluppo ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. alla data del 31 dicembre 2011 deteneva le seguenti partecipazioni:

- Ares Investimenti S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Carax S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Pyxis 1 S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Finleasing Lombarda S.p.A., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 28,53%;
- Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI), partecipazione detenuta al 100%.

La società Finleasing Lombarda S.p.A., controllata al 28,53%, è specializzata nel leasing di piccoli impianti industriali e attrezzature per la ristorazione e iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia. Nel corso del 2011 la società è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo dovuta alla diluizione della quota di partecipazione in capo ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, pari ad Euro 1,8 milioni, da parte di Erone Finance S.r.l. avvenuta in data 30 settembre 2011; in questo modo la quota di partecipazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. si è ridotta al 28,53% del capitale sociale.

La società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100%, è soggetta alla restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa a seguito del provvedimento assunto in data 7 luglio 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tali motivazioni, Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo come indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27, il quale prevede che la controllante può perdere il controllo di una controllata con o senza cambiamenti nella quota societaria assoluta o relativa, qualora la controllata venga assoggettata al controllo di un organo governativo, di un tribunale, di un commissario o di un'autorità di regolamentazione.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100%, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento.

Le società Carax S.r.l. e Ares Investimenti S.r.l., società veicolo e controllate al 100%, nel corso del 2011 hanno svolto attività di acquisizione di quote di partecipazioni in società rientranti nel programma indicato nel piano strategico della controllante approvato nel corso dell'esercizio.

La controllata Pyxis 1 S.r.l., costituita a fine 2010 come società veicolo di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., è confluita nel Gruppo Investimenti e Sviluppo nel corso del 2011 e al momento non ha ancora iniziato la propria attività.

Il Gruppo Sintesi, costituito dalla Società e dal Gruppo Investimenti e Sviluppo, svolge a livello di singola entità attività di investimento nel settore immobiliare, con interesse anche verso altri *asset* finanziari e non finanziari, in una logica di investimenti stabili *long term*, mentre il Gruppo Investimenti e Sviluppo svolge attività di investimento nel *private equity*, con particolare riferimento al settore televisivo, cinematografico e multimedia.

Ad oggi la Società è controllata di fatto da A.C. Holding, la quale detiene una partecipazione pari al 28,66% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato ed individuale di Sintesi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2012.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione (pag. 20) per ogni approfondimento inerente i rischi e le incertezze e le motivazioni per cui gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale.

III. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

Base di preparazione

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, anche alla luce del previsto aumento di capitale programmato entro il 1° semestre 2012, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate delle Note illustrative. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti Note Illustrative.

In applicazione del D.Lgs del 28 febbraio 2005 n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", i soggetti emittenti sono tenuti a redigere il bilancio consolidato e il bilancio d'esercizio della Società in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per IAS/IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC). In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto

conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*. Si precisa che relativamente a Rpx Ambiente S.r.l. possono essere stati applicati criteri di valutazione differenti in virtù dello stato di liquidazione intervenuto.

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/06 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e a quello chiuso al 31 dicembre 2010 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 dicembre 2011.

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato in forza del possesso diretto della quantità di azioni con diritto di voto sufficienti ad esercitare il controllo anche di fatto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è presa in considerazione ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati; le perdite non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo fair value alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo in società consolidate sono imputati a conto economico per l'importo corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e del Gruppo Investimenti e Sviluppo, sulla quale la stessa esercita direttamente il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

L'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso diretto
	31.12.2011	31.12.2011	31.12.2010
Sintesi S.p.A.	2.044		
Investimenti e Sviluppo SpA	9.867	29,971%	-

La società controllata alla data del 31 dicembre 2011 è la seguente:

- Investimenti e Sviluppo S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Milano, Via Solferino n. 7 e capitale sociale di Euro 9.867 migliaia (interamente versato) di cui Sintesi detiene il 29,971% e consolidata (si allega in calce alle Note Esplicative il bilancio al 31 dicembre 2011 della controllata).

Il Consiglio di amministrazione di Sintesi ha accertato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle suddetta società controllata.

Si precisa inoltre che la società Rpx Ambiente S.r.l. in liquidazione, controllata al 100% al 31 dicembre 2010, è stata esclusa dall'area di consolidamento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 in quanto, in data 4 agosto 2011, a seguito del contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l., la Capogruppo ha perso il controllo della società.

V. Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nel presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Vi sono alcuni nuovi standard IAS/IFRS, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni.

VI. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (qualifying assets), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (impairment test) volta a individuare eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore d'uso, come sopra definito;
- zero

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software, normalmente 5 anni. I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate sono rispettate.

Costi di ricerca e sviluppo:

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto sia chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- sia dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; sia dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esista un mercato potenziale o, in caso di uso interno, sia dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- siano disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	7 %
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	dal 12% al 25%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Gli immobili detenuti con contratto di leasing sono stati contabilizzati secondo il principio contabile internazionale IAS 17, secondo il criterio del leasing finanziario, con definizione della vita utile del bene coincidente con la durata del contratto di leasing ad essi riferiti.

Gli immobili, gli impianti e i macchinari posseduti attraverso contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferisce al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo e iscritti al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla società di leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione finale di riscatto del bene. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi classificati tra le passività ed imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il fair value degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il fair value è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al fair value è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (cash generating unit) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al fair value attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";

- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettiva presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- (c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni e altri accantonamenti".

I crediti non recuperabili sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo (*fair value*) con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti

indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da attività: destinate alla vendita nel corso dell'attività ordinaria dell'impresa; in lavorazione in corso di processi produttivi di beni destinati alla vendita; sotto forma di materiali o beni da utilizzare nel processo produttivo.

Le rimanenze comprendono:

- materie prime e di consumo;
- semilavorati;
- prodotti finiti.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Il costo delle rimanenze include i costi di acquisto, i costi di trasporto, i costi di trasformazione e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto al netto degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato applicando il metodo FIFO (First-in, First-out), ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento

del mercato. Per quanto riguarda in particolare il costo dei prodotti finiti esso è determinato in base ai costi standard di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime e materiali di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti dal prezzo stimato di vendita al netto dei costi.

Il valore netto di realizzo per i prodotti finiti è determinato sulla base delle condizioni che esistono alla data di redazione del bilancio e/o fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono comportare variazioni delle stime fatte circa l'ammontare che si prevede di realizzare dalle rimanenze.

Nel caso in cui il costo di sostituzione delle materie prime e dei materiali di consumo destinati ad essere utilizzati nella produzione sia inferiore al costo, tale ultimo valore viene svalutato sino a concorrenza dell'importo che si prevede di recuperare dai prezzi di vendita dei prodotti finiti nei quali essi verranno incorporati.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "project unit credit method".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio e con riferimento a tutti gli esercizi oggetto di presentazione viene rettificata per tener conto dei fatti, diversi dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie in circolazione senza un corrispondente cambiamento delle risorse.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- rivalutazione degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD) per Euro 279 migliaia riferita al ripristino di parte della riduzione di valore accantonata negli esercizi precedenti coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- il valore di carico al costo della partecipazione in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato assoggettato ad impairment test, in conformità con lo IAS 36, al fine di determinare il corretto valore da iscrivere nel bilancio al 31 dicembre 2011. La perizia valutativa svolta da un esperto indipendente ha confermato il valore di costo precedentemente iscritto. Su questo tema gli amministratori hanno tenuto conto, nella valutazione della partecipazione, anche il successo registrato dall'aumento di capitale sottoscritto al 100%.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VII. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività immateriali	3.669	32	3.637
Totale	3.669	19	3.637

La voce comprende Euro 3.649 migliaia dovuto all'avviamento come prima iscrizione del valore della partecipazione in Investimenti e Sviluppo S.p.A. nel bilancio consolidato di Gruppo. Tale avviamento rappresenta la differenza registrata tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il valore, misurato al *fair value*,

delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione, rilevate conformemente a quanto disposto dall'applicazione dello IAS 27 riferito al trattamento contabile delle *"business combinations of entities under common control"* nel bilancio consolidato. In particolare, trattandosi di una operazione di acquisto di partecipazione di controllo, in ossequio al principio di continuità di valori, sono stati utilizzati i valori risultanti dal bilancio d'esercizio della controllante. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta ad individuare eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (*"cash generating unit"* o "CGU") cui è attribuito l'avviamento.

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali con la relativa movimentazione dell'esercizio 2011:

Descrizione	Software, concessioni di licenza	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	125	3	128
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(96)		(96)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	29	3	32
Movimenti 2011:			
- Investimenti			
- Cessioni			
- Aggregazioni aziendali	(9)	(3)	(12)
- Ammortamenti e svalutazioni	(17)		(17)
- Altro			
Totale movimenti 2011	(26)	(3)	(29)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	20	-	20
Di cui:			
- Costo storico	84	-	84
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(64)		(64)

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività materiali	1.404	5.784	(4.380)
Totale	1.404	5.784	(4.380)

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce attività materiali nell'esercizio 2011:

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale
- Costo storico	1.913	2.967	9.269	1.435	15.584
- F.do ammortamento e svalutazioni	-	(953)	(7.666)	(1.181)	(9.800)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	1.913	2.014	1.603	254	5.784
Movimenti 2011:					
- Investimenti		1.278	6	91	1.375
- Cessioni					
- Aggregazioni aziendali	(1.913)	(2.014)	(1.603)	(69)	(5.599)
- Ammortamenti e svalutazioni		(45)	(5)	(106)	(156)
- Altro					
Totale movimenti 2011	(1.913)	(781)	(1.602)	(84)	(4.380)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	-	1.233	1	170	1.404
Di cui:					
- Costo storico	-	1.278	6	227	1.511
- F.do ammortamento e svalutazioni	-	(45)	(5)	(57)	(107)

La voce 'Fabbricati' pari ad Euro 1.233 migliaia è costituita da un immobile acquisito dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 30 giugno 2011 da Finleasing Lombarda S.p.A. e sito in Milano, Via Carlo Porta. L'acquisto dell'immobile è avvenuto mediante subentro al contratto di leasing finanziario in essere.

L'incidenza della diminuzione del valore delle immobilizzazioni materiali è dovuta alla fuoriuscita di Rpx Ambiente S.p.A. dal perimetro di consolidamento.

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Investimenti immobiliari	823	544	279
Totale	823	544	279

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM S.r.l..

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 601 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

In data 30 marzo 2012 è stata conclusa una perizia di stima aggiornata a cura di un esperto indipendente al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti immobiliari detenuti al 31 dicembre 2011.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona in cui sono ubicati gli immobili e, in considerazione anche del loro stato di conservazione, hanno confermato una valutazione oscillante fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi (n. 3 box). La perizia ha altresì indicato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 8.700 per i box singoli ed Euro 14.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione.

Dall'investimento ci si attende un rendimento, per la vendita in blocco di tutte le unità, pari al 4,90% che porterebbe, quindi, ad una valutazione complessiva degli immobili di Euro 823 migliaia.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente ripristinato, per un importo pari a Euro 279 migliaia, classificato negli "Altri ricavi e proventi" del conto economico. Tale valore rappresenta il *fair value* al 31 dicembre 2011 degli investimenti immobiliari.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i> esercizi precedenti	(601)
Valore netto al 31 dicembre 2010	544
<u>Movimenti dell'esercizio:</u>	
Ripristino valore per adeguamento al <i>fair value</i>	279
Totale movimenti dell'esercizio 2011	279
Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i>	(322)
Valore netto al 31 dicembre 2011	823

4. Immobilizzazioni finanziarie

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	70	-	70
Totale	70	-	70

La voce è relativa ad un investimento in Aspesi Fund, per un controvalore di Euro 70 migliaia, eseguito in data 19 settembre 2011, come capitale iniziale per consentire di dar seguito alla costituzione dello stesso fondo. Tale investimento è stato realizzato grazie alle risorse finanziarie ottenute tramite finanziamento del socio A.C. Holding S.r.l., per dar corso al Piano Strategico.

Aspesi Fund è una SICAV-SIF di diritto lussemburghese a capitale variabile, specializzata in investimenti immobiliari, la cui costituzione è stata promossa da ASPESI, Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare.

5. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altre partecipazioni	4.067	1	4.066
Totale	4.067	1	4.066

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni detenuta dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. nel capitale sociale di Finleasing Lombarda S.p.A. per un Euro 356 migliaia, e dalla partecipazione di Carax S.r.l. nella società Moviemax Group S.p.A. per Euro 3.711 migliaia, partecipazione detenuta al 20,874%.

Il valore della partecipazione rappresenta il valore di carico esposto nel bilancio separato di Carax S.r.l.. Il valore è stato determinato sulla base di un apposito *impairment test* svolto da un esperto indipendente, che ha determinato il valore della quota di pertinenza di Carax S.r.l. all'interno di Moviemax Media Group S.p.A.; l'esigenza di effettuare una perizia valutativa sul valore della partecipazione detenuta si origina dal fatto che tale investimento, precedentemente classificato tra le attività disponibili per la vendita nel bilancio di Carax è stato riclassificato al 31 dicembre 2011 nella voce "Altre partecipazioni – Società collegate". Nello sviluppo del test di impairment il gruppo ha utilizzato i più recenti dati di natura previsionale relativi all'evoluzione economico-finanziaria prevista per il periodo 2011-2015 con l'uso di stime, effettuato da un esperto indipendente, presupponendo il verificarsi delle assunzioni ed il raggiungimento degli obiettivi prospettici. Nell'elaborare i dati di natura previsionale sono state effettuate ipotesi basandosi sull'esperienza passata e le attese circa gli sviluppi dei settori operativi con cui opera la società partecipata.

6. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altre attività finanziarie non correnti	8.178	720	7.458
Totale	8.178	720	7.458

e sono così composte:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Depositi cauzionali	6	42	(36)
Conto corrente bancario vincolato	-	678	(678)
Fondo Margot	7.176	-	7.176
Credito verso Erone Finance Srl	996	-	996
Totale	8.178	720	7.458

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendente (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

Il conto corrente bancario vincolato, iscritto al 31 dicembre 2010 per Euro 678 migliaia, è stato riclassificato nell'esercizio 2011 tra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La voce comprende inoltre n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, detenute dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. per un importo complessivo di Euro 7.176 migliaia (Euro 170.863 per ciascuna quota, valore determinato sulla base della dal rendiconto di gestione del Fondo Margot al 31 dicembre 2011). Si segnala che l'investimento nelle quote del Fondo Margot ha avuto un incremento di valore complessivo di 145 mila euro rispetto al valore di acquisto di cui 97 mila euro nel corso del 2011.

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2011 del Fondo Margot:

	<i>Valori del Fondo Margot</i>
Totale Attività	40,4 Milioni di Euro
Net Asset Value	22,7 Milioni di Euro
N. totale quote	133
Valore quota	170.863 Euro

Tra la voce delle attività finanziarie non correnti è stato riclassificato un credito vantato dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della società Erone Finance S.r.l. per Euro 995 migliaia, dovuto alla cessione di un credito concesso alla Finleasing Lombarda S.p.A. derivante dal saldo residuo di un contratto di apertura di credito di valore nominale di 1.800 mila euro. Poiché il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016 alla data del bilancio è stato attualizzato ad un free risk rate del 6,47%. Il credito è stato prudentemente svalutato in proporzione alla capacità di recuperabilità dei crediti detenuti dalla Finleasing Lombarda S.p.A..

7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altre attività correnti	4.038	757	3.281
Totale	4.038	757	3.281

Si espone nella tabella seguente il dettaglio delle partite a credito classificate nella voce in oggetto:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Credito Iva	407	580	(173)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	8	1	7
Risconti attivi	35	85	(50)
Altri crediti	1.646	150	1.496
C/c vincolato	394	-	394
Titoli UAI warrant	37	-	37
Credito per caparra Profit Group SpA	1.500	-	1.500
Altri crediti scaduti	316	484	(168)
F.do svalutazione altri crediti	(316)	(554)	238
Totale	4.038	757	3.281

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

Nella voce altri crediti di complessivi Euro 1.646 migliaia viene ricompreso il credito residuo di Euro 1.050 migliaia vantato per la cessione della partecipazione in AQ Tech S.p.A.. Infatti le Parti, Aquisitio S.p.A. e Sintesi S.p.A., hanno concordato un piano rateale di pagamenti del corrispettivo. Per maggiori informazioni si rimanda a pag. 8.

La parte residuale della voce altri crediti è composta per Euro 476 migliaia da crediti ricevuti da Investimenti e Sviluppo S.p.A., tramite una operazione di cessione pro-soluto di credito, effettuata nel mese di dicembre 2011. Tali crediti, alla data di redazione del presente bilancio, sono stati integralmente incassati.

Per quanto concerne il credito IVA, si segnala che nel corso del 2011 il credito maturato è pari a Euro 253 migliaia, mentre la restante parte rappresenta il residuo del credito maturato nel 2010, tali crediti verranno compensati orizzontalmente con altri tributi durante l'esercizio 2012.

Nella voce altre attività correnti è stato classificato il valore nominale del warrant su azioni della società Unione Alberghi Italiani S.p.A. per Euro 37 migliaia di proprietà della controllata Ares Investimenti S.r.l. acquistati nel mese di gennaio 2011 e attualmente disponibili per la negoziazione. Per tali warrant, con scadenza dicembre 2015, si ipotizza la vendita nel corso del prossimo esercizio.

Inoltre si segnala che in data 15 marzo 2011, la società Ares Investimenti S.r.l. ha versato una caparra confirmatoria di Euro 1.500 migliaia per l'acquisizione del controllo della società Profit Group S.p.A., holding finanziaria e capogruppo del quarto polo televisivo italiano, caparra interamente rimborsabile in caso di mancato perfezionamento dell'accordo. Si precisa che il versamento della caparra confirmatoria è stato finalizzato da Ares Investimenti S.r.l. mediante un finanziamento ricevuto dalla controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A..

I risconti attivi, pari ad Euro 35 migliaia, sono relativi a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi e riguardano prevalentemente costi per affitto (Euro 28 migliaia), polizze assicurative (Euro 5 migliaia), commissioni bancarie (Euro 1 migliaia) e abbonamenti a servizi di informazione (Euro 1 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di crediti valutati con il metodo del valore nominale.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2011
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	6	(6)	-
Ex amministratori	16	(16)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2011

F.do svalutazione crediti	316	-	-	316
---------------------------	-----	---	---	-----

Il bilancio al 31 dicembre 2011 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce altre attività correnti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio, effettuando comunque un'analisi dettagliata circa la loro esigibilità..

8. Rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Rimanenze	-	559	(559)
Totale	-	559	(559)

La voce non comprende valori al 31 dicembre 2011. L'importo delle rimanenze al 31 dicembre 2010 sono riferite interamente alla società Rpx Ambiente S.r.l. ceduta nel corso dell'esercizio.

9. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti commerciali	188	1.500	(1.312)
Totale	188	1.500	(1.312)

Il saldo iscritto fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2011 e sono di seguito dettagliati:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti per servizi resi alla Rpx Ambiente	12	-	12
Crediti per servizi resi a Bhn Srl	18	40	(22)
Crediti verso clientela residente	-	830	(830)
Crediti verso clientela non residente	200	690	(490)
Fondo svalutazione crediti verso clientela non residente	(30)	(47)	17
Crediti in contenzioso	-	260	(260)
Fondo svalutazione crediti	(12)	(546)	534
Crediti scaduti verso clientela non residente (ex RPX Industriale)	-	273	(273)
Totale	188	1.500	(1.312)

I crediti commerciali sono interamente riferiti alla Capogruppo e sono riclassificati al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dart France Euro 200 migliaia

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2012.

Si evidenzia che si è proceduto al rilascio di parte del fondo svalutazione crediti per 17 mila euro riferito ad un cliente non residente, in quanto nel mese di maggio 2011 è stato incassato il credito come stabilito dalla sentenza giudiziale.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è riferito all'accantonamento effettuato per i servizi resi alla Rpx Ambiente S.r.l. prima della cessione.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 31.12.2011
F.do svalutazione crediti	47	12	(17)	42

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	294	163	131
Totale	294	163	131

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	4	3	1
Altre disponibilità liquide	89	160	(71)
Conto corrente bancario vincolato	201	-	201
Totale	294	163	131

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 5 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 89 migliaia.

Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata da un istituto bancario in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l'importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2011 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, comprensivo degli interessi di rateizzazione, ammonta ad Euro 200 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell'Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l'intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L'escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Alla data di approvazione del bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 201 migliaia. L'effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *c/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 5 migliaia calcolati con il metodo dell'interesse effettivo. L'attività è soggetta al rischio di tasso.

11. Attività destinate alla dismissione

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività destinate alla dismissione	-	232	232
Totale	-	232	232

La voce fa riferimento al valore della partecipazione in AQ Tech S.p.A. dell'attivo immobilizzato, in quanto alla data del 31 dicembre 2010 la stessa era destinata alla dismissione in conformità stabiliti dall'IFRS 5. Si segnala che in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un contratto per la cessione ad Aquisitio S.p.A. della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale di AQ Tech S.p.A.. Per maggiori dettagli sull'operazione di cessione e del relativo credito si rimanda a pag. 55 del presente fascicolo di bilancio.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione al costo storico inferiore al *fair value* e al netto dei costi di dismissione. Infatti il *fair value* della partecipazione è stato determinato sulla base del prezzo pattuito dal contratto avente natura di accordo vincolante tra parti indipendenti, rettificato dei costi marginali direttamente attribuibili alla dismissione della partecipazione stimato in Euro 2.871 migliaia.

12. Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Patrimonio netto	8.410	(7.567)	15.977
Totale	8.410	(7.567)	15.977

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Capitale sociale	120	9.403	(9.283)
Riserva sovrapprezzo azioni	-	48	(48)
Versamento soci c/futuro aumento capitale	9.243	-	9.243
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(4.802)	(7.563)	2.761
Differenza di consolidamento	482	-	482
Risultato del periodo	(3.012)	(9.455)	6.443
Risultato di pertinenza di terzi	(1.166)	-	(1.166)
Patrimonio di pertinenza di terzi	7.544	-	7.544
Patrimonio netto	8.410	(7.567)	15.977

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale di Gruppo è di Euro 120.000 suddiviso in numero 1.373.555 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2011 è positivo per Euro 8.410 migliaia, con un miglioramento di Euro 15.977 migliaia rispetto l'esercizio precedente.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0004659428.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

In data 7 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della situazione patrimoniale individuale della Società alla data del 31 agosto 2011, dalla quale risultava che la Società versava nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha pertanto convocato l'Assemblea straordinaria della Società per l'adozione dei provvedimenti opportuni al riguardo.

L'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2011 ha deliberato la copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.956.446 come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 47.999 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni;
- quanto ad Euro 10.483.100 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.100 a Euro 120.000 e quindi senza annullamento delle n. 1.373.555 azioni in circolazione prive di valore nominale;
- quanto ad Euro 6.425.347 da riportare a nuovo.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

13. Fondi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi del personale	44	497	(453)
Totale	44	467	(453)

La variazione intercorse nel 2011 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2010	497
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	39
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(492)
Saldo al 31 dicembre 2011	44

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro mille circa di perdita attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2011 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	2011	2010
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	10,00%	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	10,00%	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	10,00%	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	2,50%	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	2,50%	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	2,50%	3,00%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20	20
Tasso di inflazione	1,50%	2,00%
Tasso di attualizzazione	2,65%	4,12%

14. Fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi rischi e oneri non correnti	731	28	703
Totale	731	28	703

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31.12.10	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.11
Contenzioso PWC	-	731	-	-	731
Garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	24	-	-	(24)	-
Contenzioso CCIAA	4	-	(4)	-	-
Totale	28	731	(4)	(24)	731

L'importo di Euro 731 migliaia è riferito integralmente alla Capogruppo e fa riferimento all'accantonamento per i rischi potenziali derivanti di un contenzioso verso la società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA a cui in data 22 dicembre 2011 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti.

Si segnala che l'importo di Euro 24 migliaia riferito alla garanzia rilasciata a favore di TBG è stato riclassificato tra gli altri debiti correnti.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2011 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

15. Imposte differite passive e attive

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Imposte differite passive e attive	-	51	(51)
Totale	-	51	(51)

Al 31 dicembre 2011 non si è provveduto a stanziare nessuna posta, contrariamente a quanto avvenuto nel 2010 in cui furono stanziate imposte differite sulla base del Business Plan 2011-2015, redatto in seguito alla stipulazione del contratto di affitto con la B&P Recycling da parte di Rpx Ambiente, contratto che avrebbe generato un reddito imponibile futuro a fronte del quale si sarebbero potute utilizzare parte delle perdite fiscali pregresse.

16. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.885	1.956	929
Totale	2.885	1.956	929

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Finanziamento soci	1.710	926	784
Finanziamento bancario	1.175	1.030	145
Totale	2.885	1.956	929

Il debito di Euro 1.710 migliaia è interamente ascrivibile a finanziamenti erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società. Infatti il debito di Euro 926 migliaia del finanziamento soci dell'anno precedente, erogato da YA Global Investments LP, è stato estinto con la rinuncia dello stesso e compensato nell'ambito della sottoscrizione del conto futuro aumento di capitale.

Il debito bancario pari ad Euro 1.175 migliaia è interamente riferito alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e relativo alla parte non corrente del leasing finanziario per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza superiore ai 5 anni ammontano a euro 871 mila.

17. Altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri debiti non correnti	74	486	(412)
Totale	74	486	(412)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	70	482	(412)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	74	486	(412)

L'importo di Euro 70 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito IRAP dovuto per esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, a carico della Società.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito ricevuto per un contratto di sub-affitto.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 70 migliaia corrisponde al debito da pagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2013 al novembre 2015 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

18. Strumenti derivati valutati al *fair value*

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	-	28	(25)
Totale	-	28	(25)

Non si evidenziano importi su strumenti derivati al 31 dicembre 2011. Lo scorso anno l'importo di Euro 28 migliaia era riferito al contratto di Interest Rate Swap (IRS) stipulato dalla Rpx Ambiente, società fuoriuscita dal perimetro di consolidamento come detto in precedenza. Detto contratto IRS era stato valutato al *fair value*, come disposto dallo IAS 39.

19. Fondi rischi e oneri corrente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi rischi e oneri corrente	588	-	588
Totale	588	-	588

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 588 migliaia, è quasi interamente riferita al fondo costituito dalla controllata Investimento e Sviluppo S.p.A. per le spese relative alla procedura di liquidazione della società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo.

20. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri debiti correnti	3.363	4.118	(755)
Totale	3.363	4.118	(755)

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Debiti tributari	529	1.190	(661)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	175	189	(14)
Debiti verso dipendenti	115	258	(143)
Debiti verso amministratori	851	932	(81)
Debiti verso sindaci	235	316	(81)
Debiti diversi	1.358	1.097	261
Debiti verso socio YA Global Investments	-	36	(36)
Debiti verso socio Bhn	100	100	-
Totale	3.363	4.118	(755)

I debiti tributari sono riferiti a debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.

I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli altri debiti correnti.

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti tributari	441	21	67		529
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	37	19	119		175
Debiti verso dipendenti		40	11	64	115
Debiti verso amministratori	787	64			851
Debiti verso sindaci	235				235
Debiti diversi	1.358				1.358
Debiti verso socio Bhn	100				100
Totali	2.958	144	197	64	3.363

I debiti tributari scaduti pari ad Euro 441 migliaia sono riferiti per Euro 243 migliaia a ritenute fiscali e Ici degli esercizi precedenti e per Euro 198 migliaia sono riferiti alla parte corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale.

Tra i debiti diversi di complessivi Euro 1.358 migliaia si evidenziano l'importo di Euro 827 migliaia riveniente dalla transazione con TBG, Euro 243 migliaia riferito a Studio Alfa, Euro 75 migliaia riferito Docfin, Euro 73 migliaia riferito a Tavellin, Euro 21 migliaia riferito a Caema, Euro 18 migliaia riferito ad Alchera Interactive e i residui Euro 101 migliaia riferiti a debiti vari in contenzioso compresi quelli assoggettati alla controllante.

Il debito di Euro 100 migliaia verso Bhn S.r.l. deriva dal contratto mediante il quale Bhn ha acquistato parte del debito che la Società ha nei confronti di TBG.

21. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti commerciali	3.718	7.542	(4.211)
Totale	3.718	7.929	(4.211)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	3.454	7.542	(4.088)
Debiti verso fornitori esteri	264	387	(123)
Totale	3.718	7.929	(4.211)

La voce debiti commerciali fa riferimento prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

I debiti commerciali sono riferiti per Euro 2.836 migliaia a Sintesi S.p.A. e per Euro 882 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	980	224	145	2.105	3.454
Debiti verso fornitori esteri	264	-	-	-	264
Totali	1.244	224	145	2.105	3.718

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

22. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	2.918	2.766	152
Totale	2.918	2.766	152

La voce è così costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche	2.464	753	1.711
Debiti verso altri finanziatori	390	469	(79)
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	64	309	245
Debiti verso altri finanziatori parti correlate:			
Debito verso socio YA Global Investments	-	1.235	(1.235)
Totale	2.918	2.766	152

I debiti verso banche e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2011 evidenziano un saldo pari ad Euro 2.918 migliaia, così dettagliati:

- i debiti verso banche per complessivi Euro 2.464 migliaia sono riferiti per Euro 164 migliaia alla Capogruppo e per Euro 2.300 migliaia alle sue controllate. Tali debiti rappresentano l'esposizione totale dei debiti per finanziamenti ottenuti che vengono totalmente riclassificati a breve termine poiché non è ancora stata ottenuta, in data odierna, la rinegoziazione delle condizioni e delle scadenze con gli istituti di credito;
- il debito verso altri finanziatori di Euro 390 migliaia si riferisce alla quota parte di un debito residuo per una fidejussione rilasciata, nel 2007, da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di un istituto a garanzia del finanziamento concesso alla ex controllata

Finleasing Lombarda S.p.A.. L'iscrizione è stata fatta sulla base del possibile rischio di soccombenza in capo alla società;

- l'importo di Euro 64 migliaia è relativo alle rate di mutuo ipotecario scadente entro il mese di dicembre 2012.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso banche	177	37	111	2.139	2.464
Debiti verso altri finanziatori	390	-	-	-	390
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	-	6	18	40	64
Totali	567	43	129	2.179	2.918

VIII. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari circoscritti all'attività di direzione e controllo verso le società controllate, nonché alla eventuale detenzione di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2011 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Investimenti e Sviluppo.

La controllata ha sempre monitorato la propria esposizione creditoria e sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Investimenti e Sviluppo, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate e ciò nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio in considerazione dell'attuale situazione finanziaria e patrimoniale in cui versano le società controllate. I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure anche se la mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

Investimenti e Sviluppo e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La

ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Sintesi potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva, valutando di volta in volta la possibilità di utilizzare detto credito Iva in compensazione con altri debiti tributari e previdenziali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie dal sistema bancario, eventualmente in alternativa al supporto del socio. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	294	163	131
Linee di credito non utilizzate	-	-	
Totale	294	163	131

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio e il rischio prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non ha effettuato una sensitivity analysis in quanto al 31 dicembre 2011 il Gruppo non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre partecipazioni	5	4.067	356	-	3.711
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.178	1.002	-	7.176
Attività correnti:					
Altre attività correnti	7	4.038	-	4.038	-
Crediti commerciali	9	188	-	188	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	294	-	249	-
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	2.885	-	2.885	-
Altri debiti non correnti	17	74	-	74	-
Passività correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	2.885	-	2.885	-
Altri debiti correnti	20	3.363	-	3.363	-
Debiti commerciali	21	3.718	-	3.718	-
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.918	-	2.918	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre partecipazioni	5	4.067	-	4.067	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	8.379	-	8.379	-	-
Attività correnti:						
Altre attività correnti	7	4.038	-	4.038	-	-
Crediti commerciali	9	188	-	188	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	294	-	294	-	-

Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	2.885	-	-	-	2.885
Altri debiti non correnti	17	74	-	-	-	74
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	20	3.363	-	-	-	3.363
Debiti commerciali	21	3.718	-	-	-	3.718
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.918	-	-	-	2.918

Situazione al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	720	-	720	-	-
Attività correnti:						
Altre attività correnti	8	757	-	757	-	-
Crediti commerciali	10	1.500	-	1.500	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	163	-	163	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	1.956	-	-	-	1.956
Altri debiti non correnti	17	486	-	-	-	486
Strumenti derivati	18	28	-	-	28	-
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	20	4.118	-	-	-	4.118
Debiti commerciali	21	7.929	-	-	-	7.929
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	2.766	-	-	-	2.766

Gestione del rischio di capitale

In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale anche in base al *gearing ratio*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e il capitale totale.

	31-dic-11	31-dic-10
Indebitamento netto	4.834	4.519
Patrimonio netto	8.410	(7.567)
Capitale totale	13.244	(3.048)
Gearing ratio	36%	(148%)

Il miglioramento dell'indice è dovuto al considerevole incremento del capitale totale investito rispetto un lieve incremento dell'indebitamento netto.

IX. Note al conto economico

23. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32	5.064	(5.032)
Totale	32	5.064	(5.032)

Sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ricavi per servizi a Bhn Srl	7	34	(27)
Ricavi per servizi a Rpx Ambiente Srl	25	-	25
Subtotale ricavi verso parti correlate	32	34	(2)
Ricavi da vendita di beni	-	5.030	(5.030)
Totale	32	5.064	(5.032)

I ricavi verso Rpx Ambiente S.r.l. sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. I ricavi verso Bhn S.r.l. sono riferiti ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

Entrambi i contratti di prestazione di servizi sono cessati nel corso dell'esercizio.

24. Altri ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri ricavi e proventi	650	790	(140)
Totale	650	790	(140)

La voce altri proventi risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ricavi da cessione immobilizzazioni	2	16	(14)
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	-	88	(88)
Ripristino valore investim. immobiliare	279	-	279
Plusvalenza cessione partecipazioni	369	686	(317)
Totale altri ricavi	650	790	(140)

Gli altri ricavi e proventi rilevati nell'esercizio 2011 sono relativi a plusvalenze da cessioni di partecipazioni per complessivi Euro 369 migliaia dovute alla cessione delle partecipazioni in AQ Tech S.p.A. per Euro 359 migliaia e per Euro 10 migliaia in Rpx Ambiente S.r.l..

Inoltre vengono classificati tra gli altri ricavi e proventi l'importo di Euro 279 migliaia dovuto al ripristino di parte delle svalutazioni dell'investimento immobiliare dei box di Reana del Rojale (UD); l'importo è stato determinato da apposita perizia estimatoria; si rimanda a quanto esposto nella sezione investimenti immobiliari.

L'importo di Euro 369 migliaia è relativo a ricavi non ricorrenti.

25. (Decremento) incremento delle rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
(Decremento) incremento delle rimanenze	-	390	(390)
Totale	-	390	(390)

Alla data del 31 dicembre 2011 non sono presenti rimanenze avendo ceduto nel corso del 2011 tutte le attività industriali-produttive.

26. Costi per materie prime e materiali di consumo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	(2.788)	2.788
Totale	-	(2.788)	2.788

Alla data del 31 dicembre 2011 non sono presenti importi avendo ceduto nel corso del 2011 tutte le attività industriali-produttive.

27. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi per servizi	(2.688)	(7.471)	4.783
Totale	(2.688)	(7.471)	4.783

La voce risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi per servizi industriali	-	2.034	2.034
Costi per trasporti	-	15	15
Compensi amministratori e sindaci	868	1.057	189
Costi di revisione	102	854	752
Altri compensi professionali	639	2.067	1.428
Compensi per spese legali e notarili	325	296	(29)
Altre spese generali	519	644	125
Costi per godimento beni di terzi	178	283	105
Pro-rata Iva	33	79	46
Commissione advisor Bhn	24	142	118
Totale	2.688	7.471	4.783

La riduzione dei costi sopra evidenziata è prevalentemente derivante dalla politica di riduzione dei costi attuato dal nuovo management nel corso dell'esercizio.

Il decremento dei costi è principalmente dovuto alla riduzione dell'utilizzo di consulenti esterni, nonché della riduzione dei compensi degli amministratori.

L'importo di Euro 24 migliaia, derivante dal contratto di consulenza stipulato tra la Società e Bhn S.r.l., risolto in data 1 marzo 2011, è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

L'importo di Euro 33 migliaia è relativo all'importo dell'Iva indetraibile calcolata a seguito dell'applicazione del pro-rata generale. Tale importo è stato calcolato in quanto nell'esercizio 2011 la Società ha effettuato sia operazioni imponibili che operazioni esenti da IVA. In tal caso, la Società è tenuta al calcolo del pro-rata di detrazione. La percentuale di detrazione è data dal rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nell'anno medesimo.

Il decremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai minori costi sostenuti per l'affitto della sede di Via Solferino n.7 in Milano. La locazione ha la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

28. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi del personale	(662)	(1.716)	1.054
Totale	(662)	(1.716)	1.054

La voce risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Salari e stipendi	439	1.158	719
Oneri sociali	143	405	262
Trattamento di fine rapporto	35	107	72
Altri costi	45	45	-
Totale	662	1.716	1.054

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2011 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-11	31-dic-10
Dirigenti	-	2
Quadri	2	1
Impiegati	7	6
Operai	-	27
Totale	9	36

29. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri costi operativi	(55)	(147)	92
Totale	(55)	(147)	92

La voce è così costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Sopravvenienze passive	-	(89)	89
Penalità e sanzioni	(14)	(22)	8
Oneri diversi di gestione	(41)	(36)	(5)
Totale	(55)	(147)	92

La voce sopravvenienze passive è stata riclassificata al 31 dicembre 2011 nella voce "Oneri straordinari".

30. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(84)	(965)	881
Totale	(84)	(965)	881

Il saldo, pari a Euro 84 migliaia al 31 dicembre 2011, fa riferimento agli ammortamenti prevalentemente relativi ad altre immobilizzazioni.

31. Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(12)	(18)	6
Totale	(12)	(18)	6

Il saldo, pari a Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2011 fa riferimento agli ammortamenti relativi a software gestionali in utilizzo per l'attività.

32. Svalutazioni e altri accantonamenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Svalutazioni e altri accantonamenti	(1.165)	(241)	(924)
Totale	(1.165)	(241)	(924)

La voce è così costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Accantonamenti per rischi	-	(12)	12
Svalutazione immobile	-	(134)	134
Svalutazione crediti finanziari	(1.134)	-	(1.134)
Svalutazione crediti commerciali	(31)	(95)	64
Totale	(1.165)	(241)	(924)

La svalutazione dei crediti commerciali di Euro 31 migliaia (da considerare come costo non ricorrente) è riferita per Euro 12 migliaia a crediti commerciali derivanti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo di Rpx Industriale S.p.a. in liquidazione e per Euro 19 migliaia a crediti della controllata Investimenti e Sviluppo non più esigibili e scaduti da oltre 12 mesi. L'importo di Euro 31 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

L'importo della svalutazione dei crediti finanziari è interamente costituito dalla svalutazione dei finanziamenti concessi da Investimenti e Sviluppo S.p.A. alle sue ex controllate. Inoltre si è provveduto a svalutare ed aggiornare il credito di Euro 1,8 milioni (valore nominale) vantato da Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della società Erone Finance S.r.l. esigibile entro il 31 dicembre 2016; il calcolo della svalutazione è stato fatto sulla base della recuperabilità dagli asset attivi della società Finleasing Lombarda S.p.A..

33. Rettifiche di valore di partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Rettifiche di valore di partecipazioni	(770)	-	(770)
Totale	(770)	-	(770)

Si segnala che la svalutazione si riferisce alla controllata Rpx Ambiente S.r.l. in conseguenza della sua cessione effettuata il 4 agosto 2011 per Euro 407 migliaia da parte della Capogruppo e per Euro 363 migliaia riferita alla svalutazione della Finleasing Lombarda S.p.A. da parte di

Investimenti e Sviluppo S.p.A. calcolata sulla base del patrimonio netto di pertinenza al 31 dicembre 2011.

34. Proventi finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Proventi finanziari	5	6	(1)
Totale	5	6	(1)

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Interessi attivi bancari	5	6	(1)
Totale	5	6	(1)

L'importo di Euro 5 migliaia è relativo ad interessi attivi maturati sul saldo dei conti correnti bancari.

35. Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Oneri finanziari	(312)	(478)	166
Totale	(312)	(478)	166

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Interessi passivi verso Bhn Srl	-	(3)	3
Interessi passivi verso YA Global Investments	(234)	(202)	(32)
Interessi passivi bancari e su prestiti	(22)	(117)	95
Interessi su leasing finanziario	(16)	(57)	41
Interessi passivi su debiti tributari	(14)	(57)	43
Commissioni fidejussioni ordinate	(23)	(33)	10
Interessi di mora	(3)	(9)	6
Totale	(312)	(478)	166

L'importo di Euro 234 migliaia è relativo a interessi maturati su un finanziamento fruttifero ricevuto da YA Global Investments.

L'importo di Euro 22 migliaia è riferito agli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari e su prestiti finanziari ricevuti da istituti bancari.

Gli interessi passivi su leasing finanziario pari ad Euro 16 migliaia sono riferiti alla controllata Investimenti e Sviluppo per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta n. 1.

L'importo di Euro 14 migliaia è relativo agli interessi maturati su debiti tributari, mentre l'importo di Euro 23 migliaia è riferito alle commissioni su fidejussioni. Gli interessi pari ad Euro 3 migliaia sono relativi ad interessi di mora su ritardati pagamenti commerciali e finanziari.

36. Proventi straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Proventi straordinari	575	-	575
Totale	575	-	575

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Sopravvenienze attive	575	-	575
Totale	575	-	575

L'importo di Euro 575 migliaia è relativo a sopravvenienze attive generate da rinuncia di crediti per saldo e stralcio di posizioni debitorie e da minori costi accantonati.

37. Oneri straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Oneri straordinari	(891)	-	(891)
Totale	(891)	-	(891)

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Sopravvenienze passive	(891)	-	(891)
Totale	(891)	-	(891)

L'importo di Euro 891 migliaia è relativo a sopravvenienze passive: Euro 307 migliaia da parte della Capogruppo generate da maggior costi non accantonati nell'esercizio precedente e da una rinuncia al credito verso Rpx Ambiente S.r.l. dovuta alla cessione della partecipazione a terzi; per Euro 483 migliaia sono riferiti alla controllata e l'incidenza maggiore deriva principalmente dall'iscrizione del probabile debito nei confronti di GE Capital S.p.A., a garanzia del finanziamento da quest'ultima concesso alla ex controllata Finleasing Lombarda S.p.A..

38. Quota di risultato delle società collegate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Quota di risultato delle società collegate	-	(994)	994
Totale	-	(994)	994

Non è presente per l'esercizio 2011 importi di quote di risultato di società collegate.

L'importo di Euro 994 migliaia, al 31 dicembre 2010, rappresenta la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite del Gruppo AQ Tech.

39. Imposte sul reddito

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Imposte sul reddito	-	(887)	887
Totale	-	(887)	887

Si segnala che Sintesi e la controllata Investimenti e Sviluppo hanno imponibili fiscali negativi sia a fini Ires che Irap, quindi non sono maturate imposte correnti sul reddito.

Fiscalità differita

Nel conto economico delle società del Gruppo al 31 dicembre 2011 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse.

Alla data del 31 dicembre 2011 le perdite fiscali computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a Euro 30.600 migliaia. L'importo complessivo delle attività per imposte anticipate stanziabili, in quanto illimitatamente riportabili, ammontano a circa Euro 8.414 migliaia di cui per Euro 3.245 migliaia riferibili alla Capogruppo e per Euro 5.169 migliaia alla controllata Investimenti e Sviluppo. Tuttavia il Gruppo non ha proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto non si ha ad oggi la ragionevole certezza del loro recupero, nonostante la controllata Investimenti e Sviluppo, dopo il successo dell'aumento di capitale sottoscritto al 100%, ha le dotazioni finanziarie sufficienti per intraprendere il proprio piano di sviluppo che genererà, secondo le stime, utili nei prossimi anni.

40. Risultato dell'attività in via di dismissione

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Risultato dell'attività in via di dismissione	1.199	-	1.199
Totale	1.199	-	1.199

La voce rappresenta il valore economico delle diluizione delle società Finleasing Lombarda e Leaf Leasing & Factoring nel Gruppo Investimenti e Sviluppo.

41. Risultato netto per azione

	2011	2010
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(2,190)	(11,300)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(2,190)	(11,300)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2010 è adeguato utilizzando il numero medio delle azioni dell'esercizio 2011.

Di seguito sono espone le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Risultato netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(3.012)	(9.455)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	1.374	837
Perdita base per azione ordinaria	(2,190)	(11,300)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Risultato netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(3.012)	(9.455)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	1.374	837
Perdita diluita per azione ordinaria	(2,190)	(11,300)

X. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	<i>11</i>	101		161	
Liquidità		101		161	
Crediti finanziari correnti		394		70	
Debiti bancari correnti	<i>22</i>	(934)		(754)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	<i>22</i>	(1.344)		(309)	
Altri debiti finanziari correnti	<i>22</i>	(69)		(1.704)	<i>(1.235)</i>
Indebitamento finanziario corrente		(2.347)		(2.767)	<i>(1.235)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto		(1.852)		(2.536)	<i>(1.235)</i>
Debiti bancari non correnti	<i>16-18</i>	(187)		(1.057)	
Altri debiti finanziari non correnti	<i>16</i>	(2.885)	<i>(1.710)</i>	(926)	<i>(926)</i>
Indebitamento finanziario non corrente		(3.072)	<i>(1.710)</i>	(1.983)	<i>(926)</i>
Totale indebitamento finanziario netto		(4.924)	<i>(1.710)</i>	(4.519)	<i>(2.161)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XI. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2011 e alla data del 31 dicembre 2010.

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
A.C. Holding Srl			58	1.710
Bhn Srl			100	
Amministratori			851	
Collegio sindacale			235	
Totale	-	-	1.244	1.710

(in migliaia di Euro)				31-dic-2010
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			828	
Collegio sindacale			317	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)			7	
Totale	40	-	1.591	2.162

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2011 e nell'esercizio 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				31-dic-2011
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	26			
Bhn Srl	7	24		
YA Global Investments				234
Finleasing Lombarda SpA		131		

LEAF Leasing & Factoring SpA		80		
A.C. Holding Srl		58		
Amministratori		613		
Collegio sindacale		255		
Totale	33	1.161	-	234

(in migliaia di Euro)				31-dic-2010
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		698		
Collegio sindacale		263		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)		71		
Totale	34	1.265	-	205

I rapporti patrimoniali in essere con A.C. Holding al 31 dicembre 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 58 migliaia derivante da fatture da ricevere per attività amministrative, contabili, fiscali e gestione della reception.
- Euro 1.710 migliaia derivante da un finanziamento concesso.

I rapporti economici intervenuti con A.C. Holding nell'esercizio 2011 sono riconducibili a:

- Euro 58 migliaia per costi di servizi sostenute per attività amministrative, contabili, fiscali e gestione della reception.

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 31 dicembre 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 100 migliaia derivante dal debito residuo relativo al pagamento di TBG.

I rapporti economici intervenuti con Bhn nell'esercizio 2011 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia per prestazioni e consulenze effettuate dalla società;
- Euro 24 migliaia riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 234 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti economici intervenuti con RPX Ambiente nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 26 migliaia riferito a ricavi per attività svolte dalla controllata Investimenti e Sviluppo in nome e per conto della società.

I rapporti economici intervenuti con Finleasing Lombarda SpA nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 131 migliaia è costituito dalla svalutazione di crediti e da un onere straordinario relativo alla rinuncia del credito.

I rapporti economici intervenuti con LEAF Leasing & Factoring SpA nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 80 migliaia è costituito da 5 mila euro come canoni per beni in leasing e da 75 mila euro da oneri straordinari per la svalutazione di crediti commerciali e finanziari.

XII. Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Le informazioni sugli eventi successivi sono presentate a pag. 22 del presente fascicolo di bilancio.

XIII. Impegni e passività potenziali

La Sintesi ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10 migliaia in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Sintesi si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d'altra parte la Società non ha pagato le rate della transazione giudiziale e pertanto TBG potrebbe agire in via monitoria contro la Società per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2011, ad Euro 827 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti per la società TBG.

In data 16 novembre 2011 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 821.945,43 oltre alla tassa di registro e alle spese accessorie. Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Impegni

In data 29 dicembre 2009 la Società ha stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Nel seguito vengono evidenziati i canoni a scadere:

	31-dic-10
Entro 1 anno	150
Da 1 a 5 anni	625
Oltre 5 anni	-
Totale	775

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

Di seguito si riporta la descrizione dei procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali nei confronti della Società che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti tale data, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società o del Gruppo.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato da Aesse S.r.l.

In data 5 luglio 2006 Aesse Srl ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse Srl ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera.

La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse Srl, sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per

la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30 ed in seguito differita all'11 ottobre 2011. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento. La causa è attualmente trattenuta in decisione.

Procedimento instaurato dall' Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644,06, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte; il debito residuo ammonta ad Euro 198.184,72. Si precisa che la Società ha garantito il citato debito residuo attraverso la costituzione di un deposito vincolato in favore dell'Agenzia delle Entrate per un importo di Euro 208.973,11.

Procedimento instaurato da TBG

In data 14 maggio 2008 TBG ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

In data 30 luglio 2010 la Società ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.932,97 a partire dal 01.11.2004 e la Società si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990,24 ciascuna a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato da BHN che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, dei quali solo il primo è stato regolarmente eseguito.

In data 16 novembre 2011 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 821.945,43 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente.

Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Procedimenti pendenti con RSM Italy S.p.A.

Nel mese di ottobre 2011 RSM Italy S.p.A. ha richiesto alla Società il pagamento del complessivo importo di Euro 121.385,42, sulla base di fatture, a fronte di onorari professionali per presunta attività consulenziale svolta nei confronti della Società, in particolare afferente l'esame dei prospetti consolidati relativi all'affitto di ramo d'azienda di RPX Ambiente.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione in prevenzione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. La prima udienza del procedimento è fissata per il giorno 20 luglio 2012 avanti al Tribunale di Milano.

Il credito originerebbe da due contratti sottoscritti, rispettivamente, in data 21 marzo e 24 maggio 2011 aventi ad oggetto, il primo l'esame dei Prospetti Pro-forma relativi all'operazione di affitto di ramo d'azienda riguardante la ex controllata RPX Ambiente S.r.l. ed, il secondo, l'esame dei

Prospetti Pro-forma relativi all'operazione di cessione della partecipazione riguardante la partecipata AQ Tech.

In data 24 gennaio 2012 RSM Italy S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 212.135,42 oltre interessi e spese di giudizio. Il decreto ingiuntivo era stato richiesto, da parte ricorrente, munito della formula di provvisoria esecutività, che non è stata concessa dal Giudice.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai Prospetti Pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Si precisa, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Tenuto conto, da un lato, della circostanza che la predetta richiesta appare largamente eccedente i corrispettivi originariamente stimati e quelli corrisposti alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione ad incarichi simili e, dall'altro, che la Società ha contestato le modalità di esecuzione delle predette attività, si segnala che le decisioni assunte prudenzialmente dalla Società non rappresentano, neanche implicitamente, un riconoscimento di un altrui diritto e potranno essere oggetto di variazione nell'ambito dei successivi documenti contabili ove venisse verificata l'insussistenza di pretese della società di revisione.

Alla prima udienza del 30 novembre 2011 il Giudice si è riservato la decisione sulla concessione o meno della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo.

Procedimento instaurato da KON S.p.A.

In data 9 giugno 2011 la società KON S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 214.028,64, oltre iva, interessi e spese maturate, a fronte di prestazioni professionali rese da Kon S.p.A. in favore della Società. La Società ha proposto opposizione avverso tale ingiunzione di pagamento e la prima udienza è fissata per il giorno 21 marzo 2012.

Procedimento instaurato da Studio Alfa

In data 17 ottobre 2011 lo Studio Alfa ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 191.760,04, oltre interessi e spese del giudizio. La Società ha proposto opposizione avverso tale ingiunzione citando controparte avanti il Tribunale di Milano per il giorno 30 maggio 2012.

Procedimenti pendenti tra la Società e Global Management Group.

Nel mese di luglio 2011 la Società ha notificato un atto di citazione alla Global Management Group, al fine di contestare la pretesa avanzata da quest'ultima per prestazioni professionali di Euro 135.000,00. Il giudizio è pendente avanti il Tribunale di Milano.

In data 4 ottobre 2011 Global Management Group ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di Euro 111.996,18. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo con prima udienza fissata per il 5 luglio 2012.

Procedimento instaurato da Fabrizio Capponi

In data 14 dicembre 2011 il dott. Fabrizio Capponi, ex amministratore della società, ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento per un importo di Euro 47.419,25, oltre interessi e spese di giudizio, a fronte dell'attività svolta dal medesimo, in favore della Società, nella predetta qualità. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo.

Procedimenti pendenti tra la Società e Funaro & Co. P.C.

In data 27 ottobre 2011 Funaro & Co. P.C. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 33.304,23. La posizione origina da un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo notificato alla Società con la quale Funaro & Co ha richiesto il pagamento della somma di USD 27.915,00. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo avanti al Tribunale di Milano e la prossima udienza è fissata per il giorno 9 maggio 2012.

Nel mese di settembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. La prima udienza del procedimento è fissata per il giorno 7 maggio 2012 avanti al Tribunale di Milano.

Procedimento instaurato da Tavellin

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.442,82. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore di RPX Ambiente S.r.l. Il pignoramento è risultato parzialmente capiente per Euro 28.215,94.

Procedimento instaurato da Docfin S.r.l.

In data 18 novembre 2011 Docfin S.r.l. ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 72.000,00. Si precisa che il credito azionato dalla controparte trarrebbe origine dall'accollo spontaneo effettuato dalla Società a favore di RPX Ambiente, obbligata nei confronti della Docfin S.r.l. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano, con prima udienza fissata per il giorno 3 luglio 2012.

Procedimento instaurato da BHN S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 BHN ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutiva, e atto di precetto, per il complessivo importo di Euro 114.452,61, oltre interessi e spese, connesso al contenzioso con TBG sopra descritto.

La Società si costituirà in giudizio facendo opposizione avverso il decreto e la provvisoria esecutività dello stesso.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A.

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato alla società un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932,16 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente – che è una concessionaria esclusiva di pubblicità - nei confronti della Società avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica “La Repubblica”.

Procedimento instaurato da Deloitte Financial Advisory S.p.A.

In data 30 gennaio 2012 Deloitte Financial Advisory S.p.A. ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 198.527,00.- a seguito del quale è stato raggiunto un accordo bonario per chiudere la vertenza con il pagamento a saldo e stralcio di euro 110.000 in 7 rate, di cui euro 70.000 sono già stati versati.

Procedimenti pendenti tra la Società e Luigi Roberto Ferrara.

Nel mese di dicembre 2011 la Società ha notificato a Roberto Ferrara, ex consulente fiscale della Società, atto di citazione per contestare le pretese creditorie avanzate dallo stesso per asserite prestazioni professionali rese in favore della Società, ammontanti a complessivi Euro 25.000,00 oltre IVA e ritenute fiscali. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 20 luglio 2012.

In data 24 gennaio 2012 il dott. Luigi Roberto Ferrara ha notificato alla società un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il complessivo importo di Euro 31.460,00 oltre interessi e spese di giudizio a titolo di prestazioni professionali rese in favore della Società.

Procedimento instaurato nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete e Maria Cristina Fragni.

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2012 la Società ha promosso nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete (ex Presidente ed Amministratore Delegato della Società) e Maria Cristina Fragni (ex Consigliere con deleghe nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società), un'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice Civile con fissazione della prima udienza per il giorno 23 aprile 2012.

Tale azione è stata promossa dalla società verso i su indicati soggetti al fine di contestare loro la sussistenza di gravi irregolarità gestionali in relazione ad alcune operazioni poste in essere dai due convenuti tra il novembre 2008 e l'ottobre 2010, ed in particolare: (i) il contratto di consulenza tra la Società e BHN; (ii) l'Accordo di Investimento relativo all'acquisizione del controllo del gruppo AQ Tech; (iii) l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC e delle quote di partecipazione (con i solo diritti patrimoniali) in Yorkville Advisors GP, LLC.

Si precisa che tali gravi irregolarità sono state oggetto di censura anche da parte della Consob, la quale in data 20 dicembre 2010 aveva depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano un ricorso ex art. 152 TUF e 2409 del Codice Civile finalizzato all'adozione dei provvedimenti previsti dal medesimo articolo per mancata sorveglianza da parte dei Sindaci in presenza di gravi irregolarità nella gestione compiute dagli ex amministratori esecutivi sopra citati. Si precisa altresì che il procedimento promosso da Consob non ha potuto svolgersi compiutamente, e non si è così giunti ad un provvedimento da parte del Tribunale di Milano, perché a seguito della sostituzione di tutti i membri sia dell'organo di controllo sia dell'organo amministrativo in carica all'epoca dei fatti il Tribunale di Milano, in data 20 dicembre 2011, ha dichiarato estinto il procedimento per cessata "materia del contendere".

La società ha altresì contestato ai signori Prete e Fragni una non corretta gestione dei rapporti intrattenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers che hanno cagionato, anch'essi, notevoli danni alla Società consistenti, principalmente, nella pretesa di una somma abnorme, pari ad Euro 1.640.000, 00 circa per asseriti compensi ulteriori – da essa maturati nel 2009-2010 - rispetto al compenso annuo di Euro 39.500,00 deliberato dall'Assemblea e pagato dalla Società.

Infine si precisa che la società con la promossa azione ha formulato, nei confronti dei convenuti, una richiesta di condanna al risarcimento dei danni subiti e subendi dalla stessa per un ammontare di Euro 4.500.000,00 oltre interessi legali e maggior danno ex art. 1224 del Codice Civile dalla data del dovuto fino al saldo.

Procedimento instaurato verso lo studio legale CBA.

La Società ha notificato allo Studio legale CBA un atto di citazione al fine di ottenere il rigetto della pretesa creditoria avanzata da tale studio ammontante ad Euro 62.000,00. Il giudizio è pendente avanti al Tribunale di Milano con prima udienza fissata per il giorno 24 aprile 2012.

Procedimento instaurato verso i signori Meroni Specchio Cimmarrusti.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato un atto di citazione ai signori Gianfranco Meroni, Edda Specchio e Maria Concetta Cimmarrusti, ex Sindaci della Società, in contestazione delle pretese creditorie avanzate dalle stesse per gli incarichi svolti in qualità di componenti dell'organo di controllo, per complessivi Euro 236.668,92. La prima udienza è fissata, avanti al Tribunale di Milano, per il giorno 29 giugno 2012

Procedimento instaurato verso Isabella Lamera.

In data 26 settembre 2011, la dott.ssa Isabella Lamera, ex consulente della Società ha chiesto alla Società il pagamento dell'importo di Euro 33.494,51 a fronte di prestazioni professionali rese in favore della Società. La Società, contestando la richiesta di pagamento avanzata dalla dott.ssa Lamera, ha notificato alla stessa atto di citazione con prima udienza fissata per il giorno 8 maggio 2012 davanti al Tribunale di Milano.

Procedimento instaurato verso Classpi S.p.A.

Nel mese di dicembre 2011 la Società ha notificato a Classpi S.p.A. atto di citazione in contestazione delle pretese creditorie avanzate dalla stessa, a fronte dell'asserita intervenuta vendita di spazi pubblicitari su quotidiani di settore ammontanti a complessivi Euro 16.272,00 iva inclusa. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 20 luglio 2012.

Procedimento instaurato verso Paolo Beccari.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato un atto di citazione a Paolo Beccari, nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata "Studio Pini", in contestazione delle pretese creditorie avanzate dallo stesso - a fronte dell'asserita realizzazione di una campagna pubblicitaria a mezzo stampa denominata "Be Attentive" - ammontanti a complessivi Euro 80.000,00 oltre IVA ed interessi. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 29 giugno 2012.

Procedimento instaurato verso Dart France.

Detto procedimento è stato promosso nel 2008 dalla RPX, assorbito poi dalla Società, tramite una domanda di decreto ingiuntivo che è stata accolta dal Presidente del Tribunale di commercio di GAP. Il credito vantato dalla Società nei confronti di Dart France ammonta ad Euro 199.880,31 ed origina dal mancato pagamento di merce (sacchi) regolarmente consegnata. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto, alla data del presente bilancio, la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2012.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo e sulle possibili passività potenziali

Procedimento instaurato dalla F.lli D'Amato

In data 2 novembre 2009 la società F.lli D'Amato S.p.A. ha notificato ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. un atto di citazione avanti il Tribunale di Milano attraverso cui, oltre alla citata società, è stata altresì convenuta la MCM Holding S.p.a. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ed MCM Holding S.p.a. sono state convenute in giudizio affinché il Tribunale adito, previo accertamento delle intervenute intese negoziali tra le parti, dichiarasse l'inadempimento delle convenute rispetto all'obbligo di restituzione dell'intero finanziamento entro il termine convenuto del 30 aprile 2008 e, per l'effetto, condannarle, con vincolo solidale tra le stesse, alla restituzione, in favore di parte attrice, della complessiva somma di Euro 2.400.000,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 30 aprile 2008 sino al soddisfo. A fondamento della propria pretesa, la F.lli D'Amato S.p.A. assumeva che nel gennaio 2008 il signor Giovanni Lettieri, Presidente del Consiglio di

Amministrazione di MCM Holding S.p.a., e il dott. Giovanni Natali, Amministratore Delegato di Investimenti e Sviluppo S.p.a., avessero proposto all'attrice la sottoscrizione di n. 5 milioni di azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.a. (IES MED) del valore complessivo di cinque milioni di Euro, con la pattuizione che, entro il 30 aprile 2008, le suddette società si sarebbero impegnate a riacquistare per sé o per altri tali azioni. Tra l'altro parte attrice ha riconosciuto espressamente che Investimenti e Sviluppo S.p.A. aveva adempiuto pro quota alla propria obbligazione (per l'importo di € 2.600.000,00), lamentando unicamente l'inadempimento della restante parte a carico di MCM Holding S.p.A., ma convenendo in giudizio anche Investimenti e Sviluppo S.p.A. stante il presunto impegno solidale tra le parti. Investimenti e Sviluppo S.p.A. si è costituita in giudizio in data 22 dicembre 2009 contestando le pretese di parte attrice e rilevando in particolare la propria estraneità al giudizio, stante l'inesistenza di alcun vincolo di solidarietà tra le parti ed il pacifico riconoscimento dell'intervenuto riacquisto da parte della medesima. Investimenti e Sviluppo S.p.A. nella propria comparsa di costituzione ha proposto altresì domanda riconvenzionale avente ad oggetto - nella denegata ipotesi di accertamento da parte dell'Autorità Giudiziaria della valida conclusione di un contratto tra le parti e della natura solidale dell'obbligazione - domanda di manleva e di regresso nei confronti di MCM Holding S.p.A. In data 12 maggio 2011 vi è stata udienza concernente la fase istruttoria del procedimento per interrogatori formali ed escussione testi. Alla data del presente bilancio la causa è ancora in corso.

Procedimento instaurato da Mazars S.p.A.

In data 4 gennaio 2012 Mazars S.p.A. ha notificato ad Investimenti e Sviluppo ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo residuo di Euro 37.755,15, sulla base di fatture emesse a fronte della prestazione di servizi resi in suo favore. Investimenti e Sviluppo sta valutando la possibilità di proporre atto di citazione in opposizione a tale decreto.

Procedimento instaurato da Axitea S.p.A. (già Sicurglobal S.p.A.)

In data 4 gennaio 2012 Axitea S.p.A. (già Sicurglobal S.p.A.) ha notificato ad Investimenti e Sviluppo ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo complessivo di Euro 9.720,00, sulla base di fatture emesse a fronte della prestazione di servizi resi in suo favore. Alla data del presente bilancio, Investimenti e Sviluppo sta valutando la possibilità di proporre atto di citazione in opposizione a tale decreto.

Procedimento instaurato da Stefano Crespi

Nel mese di aprile 2011 il dott. Stefano Crespi ha notificato ad Investimenti e Sviluppo un titolo esecutivo (rappresentato da un verbale di conciliazione sottoscritto dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio, Sezione Lavoro) e contestuale atto di precetto per l'importo di Euro 36.014,10, dovuti a saldo dell'attività dal medesimo prestata in qualità di liquidatore della società industria Centenari e Zinelli S.p.A., ex controllata di IES. Tale debito origina da un acollo assunto da Investimenti e Sviluppo nei confronti di industria Centenari e Zinelli S.p.A. - al fine di agevolare l'omologa della procedura di concordato preventivo - avente ad oggetto gli oneri relativi alla gestione della procedura nonché delle eventuali sopravvenienze passive per il complessivo importo di Euro 1.300.000,00. Al mese di gennaio 2012 il debito di IES nei confronti del dott. Crespi ammonta ad Euro 37.433,10.

Procedimento instaurato da GE Capital

In data 8 agosto 2007 GE Capital S.p.A. (già Interbanca S.p.A.) ha concesso alla ex controllata di Investimenti e Sviluppo, Finleasing Lombarda S.p.A., un finanziamento per l'importo di Euro 3.000.000,00 in linea capitale oltre interessi, spese, tasse ed accessori. Contestualmente alla concessione del finanziamento a Finleasing Lombarda S.p.A., GE Capital S.p.A. ha ottenuto da Investimenti e Sviluppo una fideiussione a garanzia dell'adempimento da parte di Finleasing Lombarda S.p.A. di qualsiasi obbligazione derivante dal suddetto contratto di finanziamento. Tale garanzia prevede, tra l'altro, che il fideiussore dichiara di rinunciare espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore e si obbliga pertanto a versare a GE Capital S.p.A., dietro

semplice invito della stessa GE Capital S.p.A., a mezzo raccomandata, quanto dovuto a quest'ultima dal debitore Finleasing Lombarda S.p.A., salvo rivalsa. A seguito di conferimento di ramo d'azienda con efficacia dal 1 gennaio 2010, il contratto di finanziamento è stato trasferito da Finleasing Lombarda S.p.A. a Leaf Leasing & Factoring S.p.A. In data 9 febbraio 2011 GE Capital S.p.A. ha notificato a Investimenti e Sviluppo, Finleasing Lombarda S.p.A. e Leaf Leasing & Factoring S.p.A. un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo e un atto di precetto relativo al pagamento in via solidale della somma di Euro 1.156.138,69 pari all'importo delle rate del suddetto finanziamento scadute e non pagate. Al 31 dicembre 2011 è stato stanziato un debito nei confronti di GE Capital di Euro 390.000 per la quota parte di un terzo dell'intero debito.

Procedimento instaurato da Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo

In data 9 gennaio 2012 Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo ha notificato ad Investimenti e Sviluppo un atto di precetto, con contestuale notifica del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per l'importo di Euro 148.009,31. Alla data del presente bilancio Investimenti e Sviluppo ha costituito un fondo rischi per Euro 582.000 relativo alle spese relative alla procedura di liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo.

Procedimento instaurato da SPAC S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 SPAC S.r.l. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 687.903,04 oltre interessi e spese successive. Si attende la prima udienza avanti il Tribunale di Milano, quanto ai terzi pignorati, rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e, quanto alla debitrice, essere presente alla suddetta dichiarazione.

Procedimento instaurato da A.S. ITALIA S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 A.S. Italia S.r.l. ha notificato un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 8.497,62.

Procedimento instaurato da Mainardi Sistemi S.r.l.

In data 20 gennaio 2012 Mainardi Sistemi S.r.l. ha notificato ad Investimenti e Sviluppo un atto di precetto, con contestuale notifica del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per l'importo complessivo di Euro 7.895,13. Tale debito origina dalla fornitura presso la sede di via Carlo Porta 1, di porte in cristallo e pareti mobili.

Procedimento instaurato da Tecnotel S.r.l.

In data 30 gennaio 2012 Tecnotel S.r.l. ha notificato un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 5.472,08.

Milano, 04 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
(Andrea Tempofosco)

BILANCIO DELLA CONTROLLATA INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2011

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Attività immateriali	9.388	17.850
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>1.233.131</i>	<i>-</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>623</i>	<i>1.557</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>8.784</i>	<i>5.230</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>91.278</i>	<i>64.735</i>
Attività materiali	1.333.816	71.522
Partecipazioni in società controllate	2.359.743	485.000
Altre partecipazioni	355.528	150.287
Attività finanziarie non correnti	8.171.791	8.420.018
Totale attività non correnti	12.230.266	9.144.677
Crediti finanziari verso società controllate	2.144.654	2.764.788
Altre attività correnti	451.419	1.273.451
Crediti commerciali	-	1.657.044
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54.527	1.225.370
Totale attività correnti	2.650.600	6.920.653
TOTALE ATTIVO	14.880.866	16.065.331

PASSIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Capitale sociale	7.954.739	19.642.151
Versamento soci c/ futuro aumento capitale	1.150.000	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.819.259	(125.183)
Risultato del periodo	(2.056.506)	(11.169.598)
Patrimonio netto	9.867.492	8.347.370
Fondi del personale	21.431	24.704
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.175.087	524.211
Totale passività non correnti	1.196.518	548.915
Fondi rischi e oneri	587.757	606.772
Altri debiti correnti	214.182	1.250.243
Debiti finanziari verso società controllante	249.267	-
Debiti commerciali	781.802	2.328.423
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.983.847	2.983.608
Totale passività correnti	3.816.856	7.168.046
TOTALE PASSIVO	5.013.374	7.717.961
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.880.866	16.065.331

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2011*(importi in unità di euro)*

	31-dic-11	31-dic-10
Ricavi e proventi diversi	219.713	189.072
Costi per servizi	(1.062.488)	(1.519.908)
Costi del personale	(463.574)	(791.812)
Altri costi operativi	(122.668)	(330.748)
Margine operativo lordo	(1.429.017)	(2.453.396)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(76.674)	(33.968)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(8.762)	(8.640)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.153.379)	(2.081.259)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(868.058)	(6.095.000)
Risultato operativo	(3.535.890)	(10.672.262)
Proventi finanziari	80.612	112.247
Oneri finanziari	(127.975)	(233.779)
Proventi straordinari	2.280.978	119.490
Oneri straordinari	(754.231)	(495.294)
Risultato prima delle imposte	(2.056.506)	(11.169.598)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto d'esercizio	(2.056.506)	(11.169.598)

BILANCIO DEL GRUPPO INVESTIMENTI E SVILUPPO AL 31 DICEMBRE 2011
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31
DICEMBRE 2011

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Attività immateriali	9.388	21.807
<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>1.233.131</i>	-
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>623</i>	<i>1.557</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>8.784</i>	<i>5.230</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>91.278</i>	<i>84.843</i>
Attività materiali	1.333.816	91.630
Altre partecipazioni	4.066.528	150.287
Attività finanziarie non correnti	8.171.791	8.462.235
Totale attività non correnti	13.581.522	8.725.959
Altre attività correnti	2.096.176	2.115.862
Crediti commerciali	-	1.480.610
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.040	1.452.028
Totale attività correnti	2.170.216	5.048.500
Attività destinate alla dismissione	-	19.722.722
TOTALE ATTIVO	15.751.738	33.497.181

PASSIVITA'	31-dic-11	31-dic-10
Capitale sociale	7.954.739	19.642.151
Versamento soci c/ futuro aumento capitale	1.150.000	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.817.487	(1.500.225)
Risultato del periodo	(2.059.152)	(10.068.939)
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	259.046
Patrimonio netto	9.863.074	8.332.033
Fondi del personale	21.431	39.232
Imposte differite passive	-	3.453
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.175.087	524.211
Totale passività non correnti	1.196.518	566.896
Fondi rischi e oneri	587.758	606.772
Altri debiti correnti	219.918	1.990.639
Debiti finanziari verso società controllante	249.267	-
Debiti commerciali	881.259	2.019.507
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	2.753.945	2.984.955
Totale passività correnti	4.692.146	7.600.873
Passività destinate alla dismissione	-	16.997.379
TOTALE PASSIVO	5.888.664	25.165.148
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15.751.738	33.497.181

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2011*(importi in unità di euro)*

	31-dic-11	31-dic-10
Ricavi e proventi diversi	219.713	1.717.084
Costi per servizi	(1.117.185)	(3.525.703)
Costi del personale	(487.864)	(2.266.734)
Altri costi operativi	(122.668)	(612.389)
Margine operativo lordo	(1.508.004)	(4.687.742)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(76.674)	(122.407)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(15.272)	(9.911)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.153.379)	(3.567.587)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(868.058)	(878.000)
Risultato operativo	(3.621.388)	(9.265.647)
Proventi finanziari	37.957	985.901
Oneri finanziari	(169.377)	(1.140.134)
Proventi straordinari	2.287.011	373.997
Oneri straordinari	(593.356)	(1.375.951)
Risultato prima delle imposte	(2.059.152)	(10.421.834)
Imposte sul reddito	-	(373.450)
Risultato netto d'esercizio	(2.059.152)	(10.795.284)
Risultato di pertinenza di terzi	-	(726.345)
Risultato netto di Gruppo	(2.059.152)	(10.068.939)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Tempofosco, Vice Presidente e Antonio Gallo, Dirigente Preposto, di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.
2. Si attesta, inoltre, che
 - 2.1 Il bilancio consolidato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
3. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Milano, 04 aprile 2012

Il Vice Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Andrea Tempofosco

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Antonio Gallo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA**

al 31 dicembre 2011

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Attività immateriali	1	11.073		19.017	
Altre immobilizzazioni materiali		70.484		114.011	
<i>Attività materiali</i>	2	<i>70.484</i>		<i>114.011</i>	
Investimenti immobiliari	3	822.500		543.840	
Partecipazioni in società controllate	4	6.000.000		-	
Immobilizzazioni finanziarie	5	70.000		-	
Altre attività finanziarie non correnti	6	5.908		684.226	
Totale attività non correnti		6.979.965	-	1.361.094	-
Crediti verso controllate per versamenti conto futuro aumento capitale	7	1.150.000	1.150.000	-	
Crediti finanziari verso società controllate	8	249.268	249.268	194.288	194.288
Altre attività correnti	9	1.941.531		612.418	
Crediti commerciali	10	187.678		314.983	88.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	220.124		160.885	
Totale attività correnti		3.748.601	1.399.268	1.282.574	282.951
Attività destinate alla dismissione	12	-		2.544.123	2.544.123
TOTALE ATTIVO		10.728.565	1.399.268	5.187.791	2.827.074

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA

al 31 dicembre 2011

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Capitale sociale		120.000		9.403.100	
Riserva sovrapprezzo azioni		-		47.999	
Versamento soci c/ futuro aumento capitale		9.242.820			
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(4.801.961)		763.414	
Risultato del periodo		(2.512.623)		(15.071.040)	
Totale patrimonio netto	13	2.048.236	-	(4.856.528)	-
Fondi del personale	14	22.228		36.437	
Fondi rischi e oneri non correnti	15	731.000		28.359	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	1.710.000	1.710.000	926.227	926.227
Altri debiti non correnti	17	74.285		96.426	
Totale passività non correnti		2.537.513	1.710.000	1.087.449	926.227
Fondi rischi e oneri correnti	18	-		768.000	768.000
Altri debiti correnti	19	3.142.656	1.157.797	3.157.685	1.145.976
Debiti commerciali	20	2.836.365	28.750	3.790.861	303.851
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	163.795		1.240.324	1.240.324
Totale passività correnti		6.142.816	1.186.547	8.956.870	3.458.151
TOTALE PASSIVO		8.680.329	2.896.547	10.044.319	4.384.378
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		10.728.565	2.896.547	5.187.791	4.384.378

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2011**al 31 dicembre 2011***(importi in unità di euro)*

	Note	31-dic-11	di cui verso parti correlate	31-dic-10	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	32.177	32.177	149.354	149.354
Altri ricavi e proventi	23	649.804		531.358	
<i>di cui non ricorrenti</i>		649.804		531.358	
Costi per servizi	24	(2.224.003)	(776.177)	(4.847.874)	(1.124.631)
Costi del personale	25	(499.542)		(535.430)	
Altri costi operativi	26	(18.226)		(61.209)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(18.226)		(41.544)	
Margine operativo lordo		(2.059.790)	(744.000)	(4.763.801)	(975.277)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	27	(29.375)		(34.239)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	28	(7.944)		(7.944)	
Svalutazione investimenti immobiliari e altri accantonamenti	29	(11.930)		(914.060)	(768.000)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(11.930)		(12.300)	
Rettifiche di valore di partecipazioni	30	(406.911)	(406.911)	(9.095.939)	(9.095.939)
Risultato operativo		(2.515.950)	(1.150.911)	(14.815.983)	(10.839.216)
Proventi finanziari	31	9.974	4.740	25.830	19.813
Oneri finanziari	32	(274.612)		(280.887)	(204.547)
Proventi straordinari	33	575.457		-	
Oneri straordinari	34	(307.493)	(233.698)	-	
Risultato prima delle imposte		(2.512.624)	(1.379.869)	(15.071.040)	(11.023.950)
Imposte sul reddito	35	-		-	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(2.512.624)	(1.379.869)	(15.071.040)	(11.023.950)

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

Milano, 04 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Andrea Tempofosco

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO*(importi in migliaia di euro)*

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Riserva IAS	Utile (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
	a	b	c	d	e	f=c+d+e	g	h=a+b+f+g
Saldi al 31 dicembre 2009	12.095	48	(206)	(48)	(1.110)	(1.364)	(5.098)	5.681
Riporto a nuovo perdita					(5.098)	(5.098)	5.098	-
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)		547		6.208	6.755		-
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti			(8)			(8)		(8)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4.063		(522)			(522)		3.541
Versamento soci c/aumento di capitale			1.000			1.000		1.000
Risultato al 31 dicembre 10						-	(15.071)	(15.071)
Saldi al 31 dicembre 2010	9.403	48	811	(48)	-	763	(15.071)	(4.857)
Riporto a nuovo perdita					(15.071)	(15.071)	15.071	-
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	1.200		(1.025)			(1.025)		175
Versamento socio c/aumento capitale			9.243			9.243		9.243
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(10.483)	(48)			10.531	10.531		-
Risultato al 31 dicembre 11						-	(2.513)	(2.513)
Saldi al 31 dicembre 2011	120	-	9.029	(48)	(4.540)	4.441	(2.513)	2.048

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO*(importi in migliaia di euro)*

RENDICONTO FINANZIARIO		Note	31-dic-11	31-dic-10
	Risultato netto		(2.513)	(15.071)
	Ammortamenti immateriali e materiali	27-28	49	42
	Svalutazione investimenti immobiliari	29	281	134
	Perdite di valore di attività finanziarie	29-30	-	9.096
	Oneri finanziari	32	274	281
	Proventi finanziari	31	(10)	(26)
	Oneri straordinari	34	308	-
	Proventi straordinari	33	(575)	-
	Investimenti in società controllate	4	(6.000)	-
	Variazione crediti commerciali	10	127	(235)
	Variazione debiti commerciali	20	(955)	1.959
	Variazione altri crediti	9	(650)	(341)
	Variazione altri debiti	19	(37)	785
	Variazione fondi del personale e altri fondi	14-15	(79)	(528)
A	Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		(9.780)	(3.904)
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2	44	(53)
	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	2	-	1
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	8	-
	Investimenti immobiliari	3	(278)	-
	Investimenti in società collegate	4	-	-
	Acquisizione/Cessione altre attività finanziarie	6	1.612	-
B	Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento		1.385	(52)
	Oneri finanziari	32	(274)	(281)
	Proventi finanziari	31	10	26
	Variazione dei finanziamenti attivi	7	(528)	(305)
	Altre variazioni di patrimonio netto	13	9.418	(188)
	Variazioni debiti verso banche correnti	16	(955)	3.503
	Variazioni debiti verso banche non correnti	21	783	(74)
	Aumenti di capitale	13	-	1.227
C	Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		8.454	3.908
D	Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		59	(48)
E	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	11	161	209
F	Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	11	220	161

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

I. Informazioni generali

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede sociale ed amministrativa in Milano, via Solferino n. 7 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217.

La Società non ha sedi secondarie.

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 120.000, suddiviso in n. 1.373.555 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0004659428.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la Società ha per oggetto:

- (a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- (b) la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- (c) il finanziamento in qualsiasi forma e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- (d) la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

La Società svolge attività di direzione e controllo, ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile, verso le società controllate. Alla data del presente bilancio detiene il 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., società anch'essa quotata sul MTA. Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge attività di acquisizione di partecipazioni e prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali alle proprie società veicolo.

Il Gruppo Sintesi, costituito dalla Società e dal Gruppo Investimenti e Sviluppo, svolge a livello di singola entità attività di investimento nel settore immobiliare, con interesse anche verso altri *asset* finanziari e non finanziari, in una logica di investimenti stabili *long term*, mentre il Gruppo Investimenti e Sviluppo svolge attività di investimento nel *private equity*, con particolare riferimento al settore televisivo, cinematografico e multimedia.

Ad oggi la Società è controllata di fatto da A.C. Holding S.r.l., la quale detiene una partecipazione pari al 28,66% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2012. Il bilancio sarà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti convocata per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2011.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni contenute a pag. 20 della relazione sulla gestione per ogni approfondimento inerente i rischi le incertezze e le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale.

III. Principi contabili di riferimento

In applicazione del D.Lgs del 28 febbraio 2005 n. 38 “Esercizio delle opzioni previste dall’art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, i soggetti emittenti sono tenuti a redigere non solo il bilancio consolidato, ma anche il bilancio di esercizio separato della Società in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB).

Per IAS/IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC). In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Sintesi S.p.A. ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l’informativa richiesta dall’IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice “Transizione ai principi contabili IAS/IFRS” al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell’esercizio e nell’esercizio precedente;
- le note illustrative.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del *fair value*.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/2006 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

La società presenta altre informazioni richieste per emittenti in “black list”, come richiesto in data 14 luglio 2009 dalla CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall’art. 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ad integrazione dei resoconti intermedi di gestione e delle relazioni finanziarie annuali e semestrali.

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

V. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

I principi contabili sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda fatta eccezione per i principi di seguito esposti:

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile *impairment*.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il *fair value* è determinato facendo ricorso a tecniche valutative accettate dal principio contabile di riferimento, per le quali si fa riferimento alla nota "4. Partecipazioni in società controllate"

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "4. Partecipazioni in società controllate".

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione dei crediti e i fondi rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- rivalutazione degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD) per Euro 279 migliaia riferita al ripristino di parte della riduzione di valore accantonata negli esercizi precedenti coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- il valore di carico al costo della partecipazione in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato assoggettato ad *impairment test*, in conformità con lo IAS 36, al fine di determinare il corretto valore da iscrivere nel bilancio al 31 dicembre 2011. La perizia valutativa svolta da un esperto indipendente ha confermato il valore di costo precedentemente iscritto.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VI. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività immateriali	11	19	(8)
Totale	11	19	(8)

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali con la relativa movimentazione dell'esercizio 2011:

Descrizione	Software, concessioni di licenza
- Costo storico	79
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(60)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	19
Movimenti 2011	
- Investimenti	-
- Cessioni	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(8)
- Altro	-
Totale movimenti 2011	(8)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	11
Di cui:	
- Costo storico	79
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(68)

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività materiali	70	114	44
Totale	70	114	44

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce attività materiali nell'esercizio 2011:

Descrizione	Altre immobilizzazioni
- Costo storico	271
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(157)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2010	114
Movimenti 2011:	

- Investimenti	
- Cessioni	(15)
- Aggregazioni aziendali	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(29)
- Altro	-
Totale movimenti 2011	44
Valore netto contabile al 31 dicembre 2011	70
Di cui:	
- Costo storico	271
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(201)

La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

Il valore netto contabile degli *Altri beni materiali* è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	10
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	24
Mobili e arredi	36
Totale	70

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Investimenti immobiliari	823	544	279
Totale	823	544	279

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 601 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

In data 30 marzo 2012 è stata conclusa una perizia di stima aggiornata a cura di un esperto indipendente al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti immobiliari detenuti al 31 dicembre 2011.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona in cui sono ubicati gli immobili e, in considerazione anche del loro stato di conservazione, hanno confermato una valutazione oscillante fra gli Euro 7.500/9.500 per i box singoli (n. 89 box) ed Euro 13.000/17.000 per i box doppi (n. 3 box). La perizia ha altresì indicato la tendenza ad offerte non superiori ad Euro 8.700 per i box singoli ed Euro 14.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione.

Dall'investimento ci si attende un rendimento, per la vendita in blocco di tutte le unità, pari al 4,90% che porterebbe, quindi, ad una valutazione complessiva degli immobili di Euro 823 migliaia.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente ripristinato, per un importo pari a Euro 279 migliaia, classificato negli "Altri ricavi e

proventi” a conto economico. Tale valore rappresenta il *fair value* al 31 dicembre 2011 degli investimenti immobiliari.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i> esercizi precedenti	(601)
Valore netto al 31 dicembre 2010	544
<i>Movimenti dell'esercizio:</i>	
Ripristino valore per adeguamento al <i>fair value</i>	279
Totale movimenti dell'esercizio 2011	279
Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i>	(322)
Valore netto al 31 dicembre 2011	823

4. Partecipazioni in società controllate

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Partecipazioni in società controllate	6.000	-	6.000
Totale	6.000	-	6.000

Il saldo della voce è riferito al valore di iscrizione della partecipazione di controllo nella società Investimenti e Sviluppo S.p.A. della quale Sintesi detiene il 29,971% del capitale sociale e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento.

La partecipazione in esame in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stata acquistata in data 4 agosto 2011 stipulando con A.C. Holding un Contratto di Acquisizione, avente ad oggetto l'acquisto da parte di Sintesi di n. 3.776.373 azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo prive di valore nominale, corrispondenti al 29,971% del capitale sociale di IES, libere da limitazioni, pegni, vincoli, gravami, oneri o diritti di qualsiasi natura, ad un corrispettivo di Euro 6.000.000 (prezzo unitario di cessione pari ad Euro 1,54).

Sintesi e A.C. Holding hanno convenuto che la formulazione del prezzo di cessione fosse basata anche sulle dichiarazioni rilasciate da A.C. Holding, che attestano la non sussistenza di accadimenti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010 e fino alla data di sottoscrizione del contratto che possano influenzare negativamente il valore della società e di contenziosi che possano compromettere il valore della partecipazione compravenduta.

A.C. Holding, alla data della stipula del Contratto di Acquisizione, era azionista di riferimento della società Investimenti e Sviluppo, sulla quale esercitava attività di direzione e coordinamento, avendone acquisito il controllo di fatto nel settembre 2010, riconoscendo un prezzo unitario per azione Investimenti e Sviluppo pari ad Euro 1,45 (prezzo per azione dell'aumento di capitale IES, tenuto conto dell'intervenuto raggruppamento azionario IES del luglio 2011), versato nelle casse sociali di IES in sottoscrizione delle azioni inoptate rivenienti dell'aumento di capitale Investimenti e Sviluppo del 2010. A.C. Holding era altresì, dal 21 giugno 2011, Azionista di Riferimento della Società, detenendo n. 393.672 azioni Sintesi pari al 28,6608% del capitale sociale.

La stipula del Contratto di Acquisizione ha configurato un'Operazione con Parti Correlate di maggiore rilevanza, ai sensi del regolamento per le Operazioni con Parti Correlate. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, pertanto, assoggettato il Contratto di Acquisizione alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, sulla quale si è pertanto espresso il Comitato

degli Amministratori Indipendenti (di seguito anche “CAI”) della Società, organo deputato ad esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le Parti Correlate nel rispetto della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Per la determinazione del prezzo di vendita della partecipazione in Investimenti e Sviluppo, A.C. Holding ha richiesto allo Studio del Prof. Luigi Guatri, Vice Presidente dell’Università Luigi Bocconi di Milano, una stima del valore della partecipazione stessa, sulla base della quale è stato determinato il prezzo di cessione.

Il CAI ha incaricato direttamente un secondo esperto indipendente, Prof. Mario Massari, ordinario di finanza aziendale presso l’Università Luigi Bocconi di Milano, il quale ha confermato le valutazioni operate dallo Studio del Prof. Luigi Guatri; il CAI ha, inoltre, avanzato richieste nell’interesse della Società per ottenere opportune dichiarazioni di garanzia da A.C. Holding e, infine, ha proceduto alla formulazione di un parere favorevole all’acquisto della partecipazione del 29,971% in IES da parte della Società ad un prezzo non superiore ad Euro 6 milioni.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto di Acquisizione, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 12 agosto 2011.

Si rende noto che la Società nel corso del mese di Gennaio 2012 ha incaricato lo Studio Prof. Luigi Guatri di svolgere un *impairment test* (ai sensi dello IAS 36 “*Impairment of assets*”) con riferimento al valore della partecipazione di controllo di Sintesi detenuta in IES alla data del 31 dicembre 2011. Il predetto *impairment test* è stato condotto determinando il “*fair value* dedotti i costi di vendita” della partecipazione di controllo in IES che è stato ragionevolmente stimato riesprimendo il valore dei singoli investimenti (qualunque sia la loro natura) da IES realizzati (o in fase di realizzazione).

In particolare il principio contabile IAS 36 “*Impairment of Assets*” prescrive le procedure che un’impresa deve seguire al fine di verificare che le proprie attività non siano iscritte in bilancio per un importo non superiore al loro valore recuperabile, definito come il maggiore tra i corrispondenti “*fair value* dedotti i costi di vendita” e il “valore in uso”.

La stima del “*fair value* dedotti i costi di vendita” della partecipazione oggetto di *impairment test* è stata condotta attraverso i seguenti passaggi principali:

- stima del valore della partecipazione di maggioranza relativa detenuta da Investimenti e Sviluppo, tramite la controllata Carax S.r.l., nel capitale di Moviemax Media Group S.p.A.;
- stima del valore della partecipazione di maggioranza che Investimenti e Sviluppo dovrebbe ottenere una volta che sarà completata l’operazione di acquisizione del controllo di Profit Group S.p.A. di cui si è detto in precedenza, e successiva misurazione della creazione di valore attesa dalla stessa;
- stima del valore della partecipazione di Investimenti e Sviluppo in Carax S.r.l. con il modello patrimoniale attraverso la riespressione a valori correnti del valore delle attività e passività. Nel caso specifico, la sola rettifica al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 ha riguardato la partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A.;
- stima del valore della partecipazione di Investimenti e Sviluppo in Ares Investimenti S.r.l. con il modello patrimoniale attraverso la riespressione a valori correnti delle attività e passività. Nel caso specifico, la sola rettifica al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 ha riguardato le opzioni su azioni di Unione Alberghi Italiani S.p.A. cui è stato attribuito un valore nullo;
- stima del valore di Investimenti e Sviluppo con il modello patrimoniale attraverso la riespressione a valori correnti delle attività e passività. Nel caso specifico, le rettifiche al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 hanno riguardato la riespressione del valore:
 - della partecipazione detenuta in Carax S.r.l.;
 - della partecipazione detenuta in Ares Investimenti S.r.l.;
 - dell’immobile in leasing finanziario della società;
 - delle perdite fiscali pregresse accumulate da Investimenti e Sviluppo.

La conclusione di detto esercizio di *impairment test* aggiornato e attestato in data 8 Febbraio 2012, è stata che il valore recuperabile (assunto pari al “*fair value* dedotti i costi di vendita”) al 31 dicembre 2011 della partecipazione di controllo (29,971%) di Sintesi in Investimenti e Sviluppo è compreso tra Euro 5.387 mila e Euro 6.245 mila a fronte di un valore di carico nel bilancio separato di Sintesi pari Euro 6.000 mila.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto delle attività svolte dallo Studio Prof. Luigi Guatri e ne ha condiviso pienamente le risultanze.

La Società, rende altresì noto che è stato svolto un esercizio di *impairment test* dalla struttura amministrativa finanziaria resosi necessario a seguito (i) delle significative modifiche nella struttura dell’operazione Profit originariamente ipotizzata e valutata da parte dello Studio Prof. Luigi Guatri, (ii) dell’esecuzione da parte di Investimenti e Sviluppo di un aumento di capitale di Euro 4.994 migliaia conclusosi con la sottoscrizione integrale dello stesso e per il quale Sintesi ha provveduto a corrispondere la propria quota in esecuzione dei diritti d’opzione ad essa spettanti per un importo pari a Euro 1.498 migliaia e (iii) dell’incremento della quota di partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.a per il tramite di Carax S.r.l. dal 20,874% al 24,271%.

L’aggiornamento della stima è stata condotta attraverso i seguenti passaggi principali:

- stima del valore della partecipazione che Investimenti e Sviluppo detiene per il tramite di Ares Investimenti S.r.l. nella società Fleming Network S.r.l. che ha sottoscritto un contratto d’affitto di ramo d’azienda con la società Profit Group S.p.a., e successiva misurazione della creazione di valore attesa dalla stessa;
- stima del valore collegato al fatto che la partecipazione di Sintesi in Investimenti e Sviluppo determina il controllo di fatto su quest’ultima e pertanto è stato valorizzato il cosiddetto “premio di controllo di società quotata”;
- stima del valore di taluni progetti di investimento in corso di analisi e trattativa da parte del *management* di Investimenti e Sviluppo, le cui principali caratteristiche risultano essere rappresentate da (a) un investimento *equity* per complessivi Euro 2 milioni, (b) utilizzo di una leva finanziaria massima pari al 37,5% dell’investimento, e successiva misurazione della creazione di valore attesa dalle stesse operazioni di investimento;
- stima del valore di Investimenti e Sviluppo con il modello patrimoniale attraverso la riespressione a valori correnti delle attività e passività. Nel caso specifico, le rettifiche al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 hanno riguardato la riespressione del valore:
 - della partecipazione detenuta in Ares Investimenti S.r.l.;
 - dell’immobile in leasing finanziario della società.

La conclusione di detto esercizio di aggiornamento dell’*impairment test*, è stato che il valore della partecipazione di controllo (29,971%) di Sintesi in Investimenti e Sviluppo, alla data di approvazione della relazione finanziaria è prossimo ad Euro 8 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, prendendo atto delle risultanze sopra illustrate, ha ritenuto sussistere le condizioni minime per il mantenimento del valore di iscrizione della partecipazione per Euro 6 milioni alla data del 31 dicembre 2011.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro), al 31 dicembre 2011:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta
Investimento e Sviluppo S.p.A.	Milano	7.955	9.867	(2.056)	29,971%

5. Immobilizzazioni finanziarie

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	70	-	70
Totale	70	-	70

La voce è relativa ad un investimento in Aspesi Fund, per un controvalore di Euro 70 migliaia, eseguito in data 19 settembre 2011, come capitale iniziale per consentire di dar seguito alla costituzione dello stesso fondo. Tale investimento è stato realizzato grazie alle risorse finanziarie ottenute tramite finanziamento del socio A.C. Holding S.r.l., per dar corso al Piano Strategico.

Aspesi Fund è una SICAV-SIF di diritto lussemburghese a capitale variabile, specializzata in investimenti immobiliari, la cui costituzione è stata promossa da ASPESI, Associazione Nazionale tra le Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare.

6. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altre attività finanziarie non correnti	6	684	(678)
Totale	6	684	(678)

Le altre attività finanziarie non correnti sono così composte:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Depositi cauzionali	6	6	-
Conto corrente bancario vincolato	-	678	(678)
Totale	6	684	(678)

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendente (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

Il conto corrente bancario vincolato, iscritto al 31 dicembre 2010 per Euro 678 migliaia, è stato riclassificato nell'esercizio 2011 tra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

7. Crediti verso controllate per versamenti conto futuro aumento capitale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti verso controllate per versamento futuro aucap	1.150	-	1.150
Totale	1.150	-	1.150

In data 4 agosto 2011 la Società, contestualmente all'acquisizione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. già citata, ha acquistato da A.C. Holding S.r.l. crediti per Euro 1.150 migliaia per versamenti in conto futuro aumenti di capitale. Si segnala che tali quote vengono classificate tra le attività correnti in quanto sono state convertite in quote di partecipazione in concomitanza dell'aumento di capitale effettuato dalla società controllata.

8. Crediti finanziari verso Società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti finanziari verso società controllate	249	194	55
Totale	249	194	55

La voce è costituita da finanziamenti fruttiferi concessi dalla Società alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. come da dettaglio:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Finanziamento a Investimenti e Sviluppo S.p.A.	249	-	249
Saldo a credito gestione tesoreria accentrata	-	194	(194)
Totale	249	194	55

La Società nel corso dell'esercizio 2011 ha erogato alla propria controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. finanziamenti fruttiferi per un totale di Euro 249 migliaia versati in più tranches con scadenza a 6 mesi ad un tasso Euribor a 3 mesi + 100 b.p. di *spread*.

L'importo di Euro 249 migliaia è costituito per Euro 245 migliaia dalla quota capitale dei finanziamenti concessi e per Euro 4 migliaia dagli interessi maturati nel corso dell'anno.

Al 31 dicembre 2010 il saldo era invece riferito alla ex controllata Rpx Ambiente S.r.l.. Nel corso del 2011 ci sono state diverse rinunce al credito che hanno generato in parte una diminuzione del valore della partecipazione e in parte una sopravvenienza passiva a conto economico.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Rinuncia credito	Saldo al 31.12.2011
Saldo gestione tesoreria accentrata	194	770	(964)	-

La rinuncia al credito da parte della Società nei confronti di Rpx Ambiente S.r.l. è stata effettuata a copertura delle perdite della ex controllata.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

L'effetto al conto economico al 31 dicembre 2011 della voce Crediti finanziari ammonta alla somma di Euro 5 migliaia quali interessi attivi calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

9. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altre attività correnti	1.942	612	1.330
Totale	1.942	612	1.330

Si espone nella tabella seguente il dettaglio delle partite a credito classificate nella voce in oggetto:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Credito IVA	368	531	(163)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	3	1	2
Risconti attivi	30	69	(39)
Altri crediti	1.530	-	1.530
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione crediti	(316)	(316)	-
Totale	1.942	612	1.330

Nella voce altri crediti di complessivi Euro 1.530 migliaia viene ricompreso il credito residuo di Euro 1.050 migliaia vantato per la cessione della partecipazione in AQ Tech S.p.A.. Infatti le Parti, Aquisitio S.p.A. e Sintesi S.p.A., hanno concordato un piano rateale di pagamenti del corrispettivo. Per maggiori informazioni si rimanda a pag. 8.

La voce risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi e riguardano prevalentemente costi per affitto (Euro 28 migliaia), commissioni bancarie (Euro 1 migliaia) e abbonamenti a servizi di informazione (Euro 1 migliaia).

La totalità della voce altri crediti scaduti, che viene elencata di seguito nelle informazioni integrative, ha un valore netto contabile al 31 dicembre 2011 pari a zero, dovuto a valutazioni effettuate dal management sulla scarsa esigibilità di tali crediti.

Infine, per quanto concerne il credito IVA, si segnala che nel corso del 2011 il credito maturato è pari a Euro 253 migliaia, mentre la restante parte rappresenta il residuo del credito maturato nel 2010, tali crediti verranno compensati orizzontalmente con altri tributi durante l'esercizio 2012.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2011
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	6	(6)	-
Ex amministratori	16	(16)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2011
Fondo svalutazione crediti	316	-	-	316

Il bilancio al 31 dicembre 2011 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce altre attività correnti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio, effettuando comunque un'analisi dettagliata circa la loro esigibilità..

10. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti commerciali	188	315	(127)
Totale	188	315	(127)

Il saldo iscritto fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2011 e sono di seguito dettagliati:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti per servizi resi alla Rpx Ambiente Srl	13	49	(36)
Crediti per servizi resi a Bhn Srl	17	40	(23)
Crediti scaduti verso clientela non residente	200	273	(73)
Fondo svalutazione crediti clientela residente	(12)	-	(12)
Fondo svalutazione crediti clientela non residente	(30)	(47)	17
Totale	188	315	(127)

I crediti commerciali sono riclassificati al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dart France Euro 200 migliaia

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso a tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2012.

Si evidenzia che si è proceduto al rilascio di parte del fondo svalutazione crediti per 17 mila euro riferito ad un cliente non residente, in quanto nel mese di maggio 2011 è stato incassato il credito come stabilito dalla sentenza giudiziale.

L'incremento del fondo svalutazione crediti è riferito all'accantonamento effettuato per i servizi resi alla Rpx Ambiente S.r.l. prima della cessione.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 31.12.2011
F.do svalutazione crediti	47	12	(17)	42

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	220	161	59
Totale	220	161	59

La voce è così composta:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	4	2	2
Conto corrente bancario vincolato	201	-	201
Altre disponibilità liquide	15	159	(144)
Totale	220	161	59

Alla voce altre disponibilità liquide sono classificati i saldi dei conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale*.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 5 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 15 migliaia.

Il conto corrente bancario vincolato con scadenza maggio 2013 rientra nella categoria delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione emessa da un Istituto di bancario in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l'importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2011 il debito residuo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, comprensivo degli interessi di rateizzazione, ammonta ad Euro 200 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell'Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l'intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L'escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Alla data di approvazione del presente bilancio, il conto corrente vincolato a garanzia presenta un saldo di Euro 201 migliaia. L'effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *c/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 5 migliaia calcolati con il metodo dell'interesse effettivo. L'attività è soggetta al rischio di tasso.

12. Attività destinate alla dismissione

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Attività destinate alla dismissione	-	2.544	(2.544)
Totale	-	2.544	(2.544)

La voce fa riferimento al valore della partecipazione in AQ Tech S.p.A. dell'attivo immobilizzato, in quanto alla data del 31 dicembre 2010 la stessa era destinata alla dismissione in conformità stabiliti dall'IFRS 5. Si segnala che in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un contratto per la cessione ad Aquisitio S.p.A. della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale di AQ Tech S.p.A.. Per maggiori dettagli sull'operazione di cessione e del relativo credito si rimanda a pag. 55 del presente fascicolo di bilancio.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Ai sensi dell'IFRS 5 la Società ha iscritto la partecipazione al costo storico inferiore al *fair value* e al netto dei costi di dismissione. Infatti il *fair value* della partecipazione è stato determinato sulla base del prezzo pattuito dal contratto avente natura di accordo vincolante tra parti indipendenti, rettificato dei costi marginali direttamente attribuibili alla dismissione della partecipazione stimato in Euro 2.871 migliaia.

13. Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale è di Euro 120.000 suddiviso in numero 1.373.555 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2011 è positivo per Euro 2.048 migliaia, comprensivo della perdita di periodo.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0004659428.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

In data 7 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della situazione patrimoniale individuale della Società alla data del 31 agosto 2011, dalla quale risultava che la Società versava nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha pertanto convocato l'Assemblea straordinaria della Società per l'adozione dei provvedimenti opportuni al riguardo.

L'Assemblea straordinaria del 3 novembre 2011 ha deliberato la copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.956.446 come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 47.999 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni;
- quanto ad Euro 10.483.100 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.100 a Euro 120.000 e quindi senza annullamento delle n. 1.373.555 azioni in circolazione prive di valore nominale;
- quanto ad Euro 6.425.347 da riportare a nuovo.

Si segnala che, nel corso del 2011, sono stati erogati dalla controllante A.C. Holding S.r.l. versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 6.000 migliaia, oltre all'ottenimento di una rinuncia del credito da parte dell'ex socio YA Global Investments per Euro 3.243 migliaia.

Di seguito si illustra la variazione del patrimonio netto della Società:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Capitale sociale	120.000	9.403.100	(9.283.100)
Riserva sovrapprezzo azioni	-	47.999	(47.999)
Riserva IAS	(47.999)	(47.999)	-
Soci c/versamento futuro aumento capitale	9.242.820	1.000.000	8.242.820
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	(8.887)	8.887
Costi aumento di capitale	(214.020)	(179.700)	(34.320)
Perdite esercizi precedenti	(4.539.942)	-	(4.539.942)
Perdita d'esercizio	(2.512.623)	(15.071.040)	12.558.417
Totale patrimonio netto	2.048.236	(4.856.528)	6.904.764

Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di Euro):

Natura Descrizione	Importo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2011	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2009	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2008
Capitale	120		-	10.483	-	5.722
<u>Riserve di capitale:</u>						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	ABC	-	48	-	850
Riserva versamento soci c/ futuro aumento capitale	9.243	A	9.243	-	-	-
Perdite esercizi precedenti a nuovo	(4.540)		-	-	-	-

Altre riserve	(214)		-	-	1.382	368
<u>Riserve di utili:</u>						
Riserva da transizione agli IFRS	(48)		-	-	-	-
Totale	4.561		9.243	10.531	1.382	6.940
Quota non distribuibile	-		9.243	-	-	-
Residuo quota distribuibile	-		-	-	-	-

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

14. Fondi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi del personale	22	36	(14)
Totale	22	36	(14)

La variazione intercorse nel 2011 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2010	36
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	20
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(34)
Saldo al 31 dicembre 2011	22

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro mille circa di perdite attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2011 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	2011	2010
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	10,00%	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	10,00%	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	10,00%	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	2,50%	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	2,50%	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	2,50%	3,00%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20	20
Tasso di inflazione	1,50%	2,00%
Tasso di attualizzazione	2,65%	4,12%

15. Fondi rischi e oneri non corrente

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi rischi e oneri non correnti	731	28	(703)
Totale	731	28	(703)

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31.12.10	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31.12.11
Contenzioso PWC	-	731	-	-	731
Garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	24	-	-	(24)	-
Contenzioso CCIAA	4	-	(4)	-	-
Totale	28	731	(4)	(24)	731

L'importo di Euro 731 migliaia è riferito all'accantonamento per i rischi potenziali derivanti da un contenzioso con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui, in data 22 dicembre 2011, l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si segnala che l'importo di Euro 24 migliaia riferito alla garanzia rilasciata a favore di TBG è stato riclassificato tra gli altri debiti correnti.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2011 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

16. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.710	926	784
Totale	1.710	926	784

Il debito di Euro 1.710 migliaia è ascrivibile a finanziamenti infruttiferi erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società.

Il debito di Euro 926 migliaia al 31 dicembre 2010 è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 31 agosto 2010 da YA Global Investments LP, azionista della Società in quel momento, avente scadenza contrattuale a 18 mesi. Il finanziamento è stato estinto con la rinuncia dello stesso e la successiva compensazione nell'ambito della sottoscrizione del conto futuro aumento di capitale.

17. Altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri debiti non correnti	74	96	(22)
Totale	74	96	(22)

Sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	70	92	(22)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	74	96	(22)

L'importo di Euro 70 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito IRAP ex esercizio 2006 rinveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione, a carico della Società.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito di un contratto di sub-affitto.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 70 migliaia corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2013 al novembre 2015 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

18. Fondi rischi e oneri correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Fondi rischi e oneri correnti	-	768	(768)
Totale	-	768	(768)

Alla data del 31 dicembre 2011 la voce non presenta importi classificati tra fondi rischi correnti.

L'importo di Euro 768 migliaia al 31 dicembre 2010 è relativo a garanzie prestate dalla Società nell'interesse di Rpx Ambiente S.r.l. che alla data del 31 dicembre 2011 sono state interamente compensate nella svalutazione della partecipazione a copertura delle perdite.

Non sussistono alla data del presente bilancio ulteriori posizioni latenti con probabilità di accadimento certa o presumibile, tali da richiedere ulteriori stanziamenti nei fondi rischi e oneri.

19. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri debiti correnti	3.143	3.158	(15)
Totale	3.143	3.158	(15)

La voce è costituita in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazione
Debiti tributari	462	816	(354)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	25	22	3
Debiti verso dipendenti	51	26	25
Debiti verso amministratori	823	752	71
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori	130	105	25
Debiti verso sindaci	235	258	(23)
Debiti diversi	1.317	1.043	274
Debiti verso socio YA Global Investments	-	36	(36)
Debiti verso socio Bhn	100	100	-
Totale	3.143	3.158	(15)

I debiti tributari sono riferiti a debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.

I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli altri debiti correnti.

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti tributari	441	21	-	-	462
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	6	19	-	-	25
Debiti verso dipendenti	-	40	11	-	51

Debiti verso amministratori	787	36	-	-	823
Debiti verso istituti previdenziali per amministratori	122	8	-	-	130
Debiti verso sindaci	235	-	-	-	235
Debiti diversi	1.317	-	-	-	1.317
Debiti verso socio Bhn	100	-	-	-	100
Totali	3.008	124	11	-	3.143

I debiti tributari scaduti pari ad Euro 441 migliaia sono riferiti per Euro 243 migliaia a ritenute fiscali e Ici degli esercizi precedenti e per Euro 198 migliaia alla parte corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale.

Tra i debiti diversi, di complessivi Euro 1.317 migliaia, si evidenziano le posizioni di Euro 827 migliaia verso TBG, di Euro 243 migliaia verso Studio Alfa, di Euro 75 migliaia verso Docfin, a Euro 73 migliaia verso Tavellin, a Euro 21 migliaia verso Caema, a Euro 18 migliaia verso ad Alchera Interactive e Euro 60 migliaia riferiti a debiti vari in contenzioso.

Il debito di Euro 100 migliaia verso Bhn S.r.l. deriva dal contratto mediante il quale Bhn ha acquistato parte del debito che la Società ha nei confronti di TBG.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

20. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti commerciali	2.836	3.791	(955)
Totale	2.836	3.791	(955)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	2.572	3.518	(946)
Debiti verso fornitori esteri	264	273	(9)
Totale	2.836	3.791	(955)

La voce debiti commerciali fa riferimento prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

Le fatture da ricevere sono in parte relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio per i quali le relative fatture sono state ricevute nel corso del 2012 ovvero stanziare secondo un'analisi puntuale della competenza dei servizi ricevuti.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere fino a un mese	A scadere oltre uno fino a tre mesi	A scadere oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	743	200	125	1.504	2.572
Debiti verso fornitori esteri	264	-	-	-	264
Totali	1.007	200	125	755	2.836

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

21. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	164	1.240	(1.076)
Totale	164	1.240	(1.076)

La voce è qui di seguito dettagliata:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti verso banche	164	-	164
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	-	5	(5)
Debiti verso socio YA Global Investments	-	1.235	(1.235)
Totale	164	1.240	(1.076)

I debiti verso banche e altre passività finanziarie evidenziano un saldo pari ad Euro 164 migliaia e sono riconducibili al saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti passivi.

Il debito di Euro 1.235 migliaia presente al 31 dicembre 2010 e relativo al residuo dei finanziamenti ed interessi erogati nel corso del 2010 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società in quel periodo, sono stati estinti per compensazione nell'ambito della sottoscrizione del conto futuro aumento di capitale.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

L'effetto al conto economico dei debiti bancari è costituito dagli interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo. Il finanziamento concesso dall'ex socio di riferimento YA Global Investments ha generato nel corso dell'esercizio interessi passivi pari ad Euro 234 migliaia.

VII. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua natura di holding con un'operatività circoscritta ad operazioni poste in essere nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione e gestione di strumenti finanziari.

I principi di gestione dei rischi della Società si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione degli obiettivi di lungo termine e non è finalizzata alla mera copertura

dell'evento. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. La Società è principalmente esposta a rischi di natura finanziaria. Esistono specifiche linee guida per i principali rischi finanziari quali i rischi di tasso, di interesse e di credito. La priorità della Società è la creazione di valore, minimizzando il rischio. La Direzione Finanziaria della Società gestisce il rischio di tasso, di cambio, di liquidità, di credito e di prezzo, anche presidiando l'operatività in materia delle società controllate.

La Società, pertanto, monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, consistenti principalmente in società del Gruppo.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle singole controparti.

Sintesi potrebbe presentare un rischio di credito relativamente al credito Iva e al credito verso società francesi. La Società monitora costantemente detti crediti. In particolare valuta la possibilità di utilizzo del credito Iva in compensazione di debiti tributari e previdenziali e ha incaricato un legale esterno di provvedere al recupero dei crediti francesi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. I flussi di cassa e la liquidità della società sono monitorati dalla direzione finanziaria della Società con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al supporto del socio A.C. Holding S.r.l..

Inoltre, si rappresenta che pur in presenza di una manifestazione di supporto da parte del socio A.C. Holding S.r.l. ad assistere finanziariamente la società nell'attuale contesto di turnaround, non sussiste alcun obbligo alla sottoscrizione delle tranches di prestiti obbligazionari convertibili, alla base del proprio piano di cassa nel periodo 2011-2012.

Inoltre, la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 300 milioni deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, è un ulteriore strumento per il reperimento di risorse finanziarie per la Società.

Si segnala inoltre che nel corso del Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 30.905 migliaia da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi entro il 30 giugno 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento A.C. Holding S.r.l. nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	31-dic-11	31-dic-10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	220	209
Linee di credito non utilizzate	-	-
Totale	220	209

La Società non presenta linee di credito concesse da istituti finanziari.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'analisi per scadenza dei debiti presenti nel bilancio della Società; le varie fasce sono determinate sulla base del periodo tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale (importi in migliaia di Euro):

31-dic-2011

	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	1.874	-	-	-	1.874
Altri debiti	3.008	209	-	-	-	3.217
Debiti commerciali	1.007	1.829	-	-	-	2.836
Totale	4.015	3.912	-	-	-	7.927

31-dic-2010

	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	23	1.316	1.000			2.339
Altri debiti	1.151	2.022	26	76	4	3.279
Debiti commerciali	2.584	1.207				3.791
Totale	3.758	4.545	1.026	76	4	9.409

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società. I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi

di interesse sono dovuti principalmente ai finanziamenti in essere. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato, il rischio di tasso di interesse, il rischio di cambio e il rischio di prezzo sono stati valutati non significativi.

L'analisi di sensitività viene applicata alle voci di situazione patrimoniale che potrebbero subire una variazione di valore in seguito all'oscillazione dei tassi di interesse. Sintesi non ha effettuato una sensitivity analysis in quanto non ha in essere nessun finanziamento bancario.

Pertanto, variazioni nei tassi di interesse di mercato non hanno influenza sul costo delle varie forme di finanziamento e quindi sui livelli degli oneri finanziari netti della Società. Al 31 dicembre 2011 la Società non detiene alcun strumento finanziario derivato, seppur la fattispecie è contemplata negli strumenti utilizzabili per i contenimenti dei rischi finanziari.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui la Società è soggetta in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Altre attività finanziarie non correnti	6	6	6	-	-
Attività correnti:					
Crediti verso controllate per versam. c/ futuro aum. capitale	7	1.150	-	1.150	-
Crediti finanziari verso società controllate	8	249	-	249	-
Altre attività correnti	9	1.942	1.942	-	-
Crediti commerciali	10	188	188	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	220	-	220	-
Passività non correnti:					
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	1.710	-	1.710	-
Altri debiti non correnti	17	74	-	74	-
Passività correnti:					
Altri debiti correnti	19	3.143	-	3.143	-
Debiti commerciali	20	2.836	-	2.836	-
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	164	-	164	-

Si riporta di seguito una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie, così come esposte nella situazione patrimoniale – finanziaria della Società e tipologia di attività e passività finanziaria identificata sulla base dell'IFRS 7:

Situazione al 31 dicembre 2011

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	6	6	-	6	-	-
Attività correnti:						
Crediti verso controllate per versam. c/ futuro aum. capitale	7	1.150	-	1.150	-	-
Crediti finanziari verso società controllate	8	249	-	249	-	-
Altre attività correnti	9	1.942	-	1.942	-	-
Crediti commerciali	10	188	-	188	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	220	-	220	-	-
Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	1.710	-	-	-	1.710
Altri debiti non correnti	17	74	-	-	-	74
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	19	3.143	-	-	-	3.143
Debiti commerciali	20	2.836	-	-	-	2.836
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	164	-	-	-	164

Situazione al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Attività non correnti:						
Altre attività finanziarie non correnti	7	684	-	684	-	-
Attività correnti:						
Crediti finanziari verso società controllate	8	194	-	194	-	-
Altre attività correnti	9	612	-	612	-	-
Crediti commerciali	10	315	-	315	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	161	-	161	-	-

Passività non correnti:						
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	16	926	-	-	-	926
Altri debiti non correnti	17	96	-	-	-	96
Passività correnti:						
Altri debiti correnti	19	3.158	-	-	-	3.158
Debiti commerciali	20	3.791	-	-	-	3.791
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	21	1.240	-	-	-	1.240

Gestione del rischio di capitale

In linea con le prassi di settore, la Società monitora il capitale anche in base al *gearing ratio*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto e il capitale totale.

	31-dic-11	31-dic-10
Indebitamento netto	1.856	1.813
Patrimonio netto	2.048	(4.857)
Capitale totale	3.904	(3.044)
Gearing ratio	48%	(60%)

La variazione dell'indice è dovuta al sensibile incremento del capitale investito, posto che l'indebitamento netto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto l'anno precedente.

VIII. Note al conto economico

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32	149	(117)
Totale	32	149	(117)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Ambiente	25	116	(91)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	7	33	(26)
Totale	32	149	(117)

I ricavi verso Rpx Ambiente S.r.l. sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. I ricavi verso Bhn S.r.l. sono riferiti ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

Entrambi i contratti di prestazione di servizi sono cessati nel corso dell'esercizio.

23. Altri ricavi e proventi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri ricavi e proventi	650	531	119
Totale	650	531	119

Gli altri ricavi e proventi rilevati nell'esercizio 2011 sono relativi a plusvalenze da cessioni di partecipazioni per complessivi Euro 369 migliaia dovute alla cessione delle partecipazioni in portafoglio (AQ Tech S.p.A. per Euro 359 migliaia e in Rpx Ambiente S.r.l. per Euro 10 migliaia).

Inoltre vengono classificati tra gli altri ricavi e proventi l'importo di Euro 279 migliaia dovuto al ripristino di parte delle svalutazioni dell'investimento immobiliare dei box di Reana del Rojale (UD); l'importo è stato calcolato attraverso una perizia estimatoria; si rimanda a quanto esposto nella sezione investimenti immobiliari.

L'importo di Euro 369 migliaia è relativo a ricavi non ricorrenti.

24. Costi per servizi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi per servizi	(2.224)	(4.848)	2.624
Totale	(2.224)	(4.848)	2.624

La voce costi per servizi è così costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Compensi amministratori	517	744	(227)
Compenso sindaci	207	239	(32)
Costi di revisione	51	810	(759)
Altri compensi professionali	410	1.859	(1.449)
Compensi per spese legali e notarili	304	246	58
Commissione di advisory	24	142	(118)
Compenso comitati e organismo vigilanza	25	-	25
Altre spese generali	475	522	(47)
Costi per godimento beni di terzi	178	207	(29)
Pro-rata Iva	33	79	(46)
Totale	2.224	4.848	(2.624)

La riduzione dei costi sopra evidenziata è prevalentemente derivante dalla politica di riduzione dei costi attuato dal nuovo management nel corso dell'esercizio.

Le commissioni di advisory di Euro 24 migliaia, derivante dal contratto di consulenza stipulato tra la Società e Bhn S.r.l. e risolto in data 1 marzo 2011, è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% calcolata sul costo di acquisto della società AQ Tech S.p.A..

L'importo di Euro 33 migliaia è relativo al costo dell'IVA indetraibile calcolata a seguito dell'applicazione del pro-rata generale (percentuale stimata all'89%). Tale importo è stato calcolato in quanto nell'esercizio 2011 la Società ha effettuato sia operazioni imponibili che operazioni esenti da IVA. In tal caso, la Società è tenuta al calcolo del pro-rata di detrazione. La percentuale di detrazione è data dal rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nello stesso anno.

Il costo per godimento beni di terzi è principalmente riferito all'affitto della sede di Via Solferino n.7 in Milano. Il contratto di locazione ha la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. Il contratto prevede la facoltà da parte della Società di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Le altre spese generali includono costi per servizi diversi di cui si fornisce evidenza:

	2011	2010
Spese postali e telefoniche	10	43
Costi di manutenzione e assistenza Edp	25	55
Spese di rappresentanza e viaggi	35	115
Premi di assicurazione	44	48
Costi per adempimenti societari	140	118
Spese pubblicitarie	190	-
Spese bancarie	14	12
Altri servizi	16	131
Totale	475	522

25. Costi del personale

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Costi del personale	(500)	(535)	35
Totale	(500)	(535)	35

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi del personale:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Salari e stipendi	337	337	-
Oneri sociali	102	128	26
Trattamento di fine rapporto	20	32	12
Altri costi	41	38	(3)
Totale	500	535	35

Nell'esercizio 2011 si rileva un decremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2010 di Euro 35 migliaia.

Gli altri costi del personale comprendono:

Costi per assicurazioni	15
Costi per appartamenti concessi in uso a dipendenti	19

Costi per erogazione buoni pasto	7
Totale	41

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2011 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-11	31-dic-10	N. Medio 2011	N. Medio 2010
Dirigenti	-	1	1	1
Quadri	1	1	3	1
Impiegati	2	4	3	5
Ausiliari	-	1	-	1
Totale	3	7	7	8

26. Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Altri costi operativi	(18)	(61)	43
Totale	(18)	(61)	43

La voce è così costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Sopravvenienze passive	-	40	40
Penalità e sanzioni	13	12	(1)
Oneri diversi di gestione	5	9	4
Totale	18	61	43

La voce sopravvenienze passive per l'esercizio 2011 sono state riclassificate nella voce "Oneri straordinari".

27. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(29)	(34)	5
Totale	(29)	(34)	5

La voce è costituita:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Mobili e arredi	11	10	(1)
Macchine d'ufficio elettroniche	11	9	(2)

Impianti telefonici e impianti tecnici generici	3	3	-
Autovetture	4	12	8
Totale	29	34	5

Il saldo, pari a Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2011 (Euro 34 migliaia l'esercizio precedente) fa riferimento agli ammortamenti prevalentemente relativi a mobili e arredi e a macchine d'ufficio elettroniche.

28. Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(8)	(8)	-
Totale	(8)	(8)	-

Il saldo, pari a Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2011, come per l'esercizio precedente, fa riferimento agli ammortamenti relativi a software gestionali in utilizzo per l'attività.

29. Accantonamenti e svalutazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Accantonamenti e svalutazioni	(12)	(914)	902
Totale	(12)	(914)	902

La tabella che segue mostra il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Accantonamenti per rischi	-	(780)	780
Svalutazione immobile	-	(134)	134
Svalutazione su crediti commerciali	(12)	-	(12)
Totale	(12)	(914)	902

La voce accantonamenti e svalutazioni pari ad Euro 12 migliaia è riferita alla svalutazione di crediti commerciali verso Rpx Industriale S.p.A. in liquidazione.

L'importo di Euro 12 migliaia è relativo a costi non ricorrenti.

30. Rettifiche di valore su partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Rettifiche di valore su partecipazioni	(407)	(9.096)	8.689
Totale	(407)	(9.096)	8.689

La rettifica di valore è conseguente alla rilevazione del differenziale tra il *fair value* e il precedente valore di carico della partecipazione.

Si segnala che l'importo di Euro 407 migliaia si riferisce al valore della svalutazione della partecipazione di Rpx Ambiente S.r.l. in conseguenza alla sua cessione effettuata il 4 agosto 2011.

31. Proventi finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Proventi finanziari	10	26	(16)
Totale	10	26	(16)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei proventi finanziari:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Interessi attivi bancari	5	6	(1)
Gestione tesoreria accentrata Rpx Ambiente S.r.l.	-	20	(20)
Finanziamenti Investimento e Sviluppo S.p.A.	5	-	5
Totale	10	26	(16)

L'importo di Euro 10 migliaia è relativo per Euro 5 migliaia ad interessi maturati sul saldo dei conti correnti bancari e per Euro 5 migliaia ad interessi maturati su finanziamenti concessi alla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A..

32. Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Oneri finanziari	(275)	(281)	6
Totale	(275)	(281)	6

La tabella che segue mostra il dettaglio degli oneri finanziari:

	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Interessi passivi bancari e su prestiti	(1)	-	(1)
Interessi passivi su debiti tributari	(14)	(42)	28
Commissioni fidejussioni ordinate	(23)	(28)	5
Interessi di mora	(3)	(6)	3
Interessi passivi verso Bhn Srl	-	(3)	3
Interessi passivi verso YA Global Investments	(234)	(202)	(32)
Totale	(275)	(281)	6

L'importo di Euro 1 migliaia è riferito agli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari.

L'importo di Euro 14 migliaia è relativo agli interessi maturati su debiti tributari; l'importo di Euro 23 migliaia è riferito alle commissioni su fidejussioni mentre Euro 3 migliaia è relativo ad interessi di mora su ritardati pagamenti commerciali e finanziari.

L'importo di Euro 234 migliaia è relativo a interessi maturati su un finanziamento fruttifero ricevuto da YA Global Investments.

33. Proventi straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Proventi straordinari	575	-	575
Totale	575	-	575

L'importo di Euro 575 migliaia è relativo a sopravvenienze attive generate da rinuncia di crediti per saldo e stralcio di posizioni debitorie e da minori costi accantonati.

34. Oneri straordinari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-11	31-dic-10	Variazioni
Oneri straordinari	(307)	-	(307)
Totale	(307)	-	(307)

L'importo di Euro 307 migliaia è relativo a sopravvenienze passive generate da maggior costi non accantonati nell'esercizio precedente e da una rinuncia al credito verso Rpx Ambiente S.r.l. dovuta alla cessione della partecipazione a terzi.

35. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce in oggetto accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP). Considerata la perdita fiscale, non sono maturate, come nel precedente esercizio, imposte correnti sul reddito in quanto la Società presenta un imponibile fiscale negativo.

Alla data del 31 dicembre 2011 le perdite fiscali illimitatamente riportabili computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, sono le seguenti:

(importi in unità di Euro)

Periodo di imposta	Importo	Anno di scadenza
2010	4.728.139	
2009	4.503.298	
2008	2.517.484	
2007	781.884	
Totale	11.800.065	

Nel bilancio d'esercizio 2011 non si è proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto non si ha la ragionevole certezza del loro recupero fino a quando non si sarà concluso l'aumento di capitale della Società previsto per il primo semestre 2011 e non si sarà dato avvio al Piano Strategico.

IX. Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<i>Note</i>	31-dic-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	19		159	
Liquidità		19		159	
Crediti finanziari correnti	8	245	<i>245</i>	194	<i>194</i>
Debiti bancari correnti	21	0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21	0		0	
Altri debiti finanziari correnti	21	(164)		(1.240)	<i>(1.240)</i>
Indebitamento finanziario corrente		(164)		(1.240)	<i>(1.240)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto		100	<i>245</i>	(887)	<i>(1.046)</i>
Altri debiti finanziari non correnti	16	(1.710)	<i>(1.710)</i>	(926)	<i>(926)</i>
Indebitamento finanziario non corrente		(1.710)	<i>(1.710)</i>	(926)	<i>(926)</i>
Totale indebitamento finanziaria netto		(1.610)	<i>(1.465)</i>	(1.813)	<i>(1.972)</i>

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

X. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2011 e alla data del 31 dicembre 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-2011			
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Investimenti e Sviluppo SpA	5	1.394		
A.C. Holding Srl			29	1.710
Bhn Srl			100	
Amministratori			823	
Collegio sindacale			235	
Totale	5	1.394	1.187	1.710

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2010
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	49	194		5
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			752	
Collegio sindacale			258	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	89	194	1.449	2.167

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2011 e nell'esercizio 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2011
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	26			
A.C. Holding Srl		29		
Bhn Srl	7	24		
Investimenti e Sviluppo			5	
YA Global Investments				234
Amministratori		517		
Collegio sindacale		207		
Totale	33	777	5	234

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2010
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
RPX Ambiente Srl	116		20	
Bhn Srl	34	172		3
YA Global Investments				202
Amministratori		653		
Collegio sindacale		239		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		33		

Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)		28		
Totale	150	1.125	20	205

I rapporti patrimoniali in essere con Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2011 sono riferiti a:

- Euro 5 migliaia derivante dal credito per gli interessi su finanziamento concesso dalla capogruppo;
- Euro 1.150 migliaia derivante da un credito per versamenti in conto futuro aumento di capitale concesso;
- Euro 244 migliaia derivante dal saldo dei finanziamenti concessi nel corso dell'esercizio.

I rapporti economici intervenuti con Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 5 migliaia relativo agli interessi maturati sui finanziamenti ricevuti.

I rapporti patrimoniali in essere con A.C. Holding al 31 dicembre 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 29 migliaia derivante da fatture da ricevere per attività amministrative, contabili e fiscali;
- Euro 1.710 migliaia derivante da un finanziamento concesso.

I rapporti economici intervenuti con A.C. Holding nell'esercizio 2011 sono riconducibili a:

- Euro 29 migliaia per costi di servizi sostenute per attività amministrative, contabili e fiscali.

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 31 dicembre 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 100 migliaia derivante dal debito residuo relativo al pagamento di TBG.

I rapporti economici intervenuti con Bhn nell'esercizio 2011 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia per prestazioni e consulenze effettuate dalla società;
- Euro 24 migliaia riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2011 sono:

- Euro 234 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

XI. Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Le informazioni sugli eventi successivi sono state rappresentate a pag. 22 del presente fascicolo di bilancio.

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Sintesi ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;

- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10 migliaia in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Sintesi si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d'altra parte la Società non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso la società per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2011, ad Euro 827 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti per la società TBG.

In data 16 novembre 2011 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 821.945,43 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente. Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all'incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.250 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Impegni

In data 29 dicembre 2009 la Società ha stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Nel seguito vengono evidenziati i canoni a scadere:

Entro 1 anno	150
Da 1 a 5 anni	625
Oltre 5 anni	-
Totale	775

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e sulle possibili passività potenziali

Di seguito si riporta la descrizione dei procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali nei confronti della Società che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti tale data, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti,

costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato da Aesse S.r.l.

In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera S.r.l., che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera S.r.l..

La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 - 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30 ed in seguito differita all'11 ottobre 2011. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

La causa è attualmente trattenuta in decisione.

Procedimento instaurato dall'Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte; il debito residuo ammonta ad Euro 198.185. Si precisa che la Società ha garantito il citato debito residuo attraverso la costituzione di un deposito vincolato in favore dell'Agenzia delle Entrate per un importo di Euro 208.973.

Procedimento instaurato da TBG

In data 14 maggio 2008 TBG ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

In data 30 luglio 2010 la Società ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 01.11.2004 e la Società si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 ciascuna a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.933 è stato poi acquistato da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, dei quali solo il primo è stato regolarmente eseguito.

In data 16 novembre 2011 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 821.945 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente.

Attualmente sono in corso delle trattative con la controparte per la definizione bonaria della controversia.

Procedimenti pendenti con RSM Italy S.p.A.

Nel mese di ottobre 2011 RSM Italy S.p.A. ha richiesto alla Società il pagamento del complessivo importo di Euro 121.385, sulla base di fatture, a fronte di onorari professionali per presunta attività consulenziale svolta nei confronti della Società, in particolare afferente l'esame dei prospetti consolidati relativi all'affitto di ramo d'azienda di RPX Ambiente S.r.l..

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione in prevenzione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. La prima udienza del procedimento è fissata per il giorno 20 luglio 2012 avanti al Tribunale di Milano.

Il credito originerebbe da due contratti sottoscritti, rispettivamente, in data 21 marzo e 24 maggio 2011 aventi ad oggetto, il primo l'esame dei Prospetti Pro-forma relativi all'operazione di affitto di ramo d'azienda riguardante la ex controllata RPX Ambiente S.r.l. ed, il secondo, l'esame dei Prospetti Pro-forma relativi all'operazione di cessione della partecipazione riguardante la partecipata AQ Tech S.p.A..

In data 24 gennaio 2012 RSM Italy S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 212.135 oltre interessi e spese di giudizio. Il decreto ingiuntivo era stato richiesto, da parte ricorrente, munito della formula di provvisoria esecutività, che non è stata concessa dal Giudice.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai Prospetti Pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Si precisa, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

Tenuto conto, da un lato, della circostanza che la predetta richiesta appare largamente eccedente i corrispettivi originariamente stimati e quelli corrisposti alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione ad incarichi similari e, dall'altro, che la Società ha contestato le modalità di esecuzione delle predette attività, si segnala che le decisioni assunte prudenzialmente dalla Società non rappresentano, neanche implicitamente, un riconoscimento di un altrui diritto e potranno essere oggetto di variazione nell'ambito dei successivi documenti contabili ove venisse verificata l'insussistenza di pretese della società di revisione.

Alla prima udienza del 30 novembre 2011 il Giudice si è riservato la decisione sulla concessione o meno della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo.

Procedimento instaurato da KON S.p.A.

In data 9 giugno 2011 la società KON S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 214.028,64, oltre IVA, interessi e spese maturate, a fronte di prestazioni professionali rese da Kon S.p.A. in favore della Società. La Società ha proposto opposizione avverso tale ingiunzione di pagamento e la prima udienza è fissata per il giorno 21 marzo 2012.

Procedimento instaurato da Studio Alfa

In data 17 ottobre 2011 lo Studio Alfa ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 191.760, oltre interessi e spese del giudizio. La Società ha proposto opposizione avverso tale ingiunzione citando controparte avanti il Tribunale di Milano per il giorno 30 maggio 2012.

Procedimenti pendenti tra la Società e Global Management Group

Nel mese di luglio 2011 la Società ha notificato un atto di citazione alla Global Management Group, al fine di contestare la pretesa avanzata da quest'ultima per prestazioni professionali di Euro 135 migliaia. Il giudizio è pendente avanti il Tribunale di Milano e la prima udienza è fissata per il giorno 22 marzo 2012.

In data 4 ottobre 2011 Global Management Group ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di Euro 112 migliaia. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo con prima udienza fissata per il 5 luglio 2012.

Procedimento instaurato da Fabrizio Capponi

In data 14 dicembre 2011 il dott. Fabrizio Capponi, ex amministratore della società, ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento per un importo di Euro 47.419, oltre interessi e spese di giudizio, a fronte dell'attività svolta dal medesimo, in favore della Società, nella predetta qualità. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo.

Procedimenti pendenti tra la Società e Funaro & Co. P.C.

In data 27 ottobre 2011 Funaro & Co. P.C. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 33.304. La posizione origina da un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo notificato alla Società con la quale Funaro & Co ha richiesto il pagamento della somma di USD 27.915. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo avanti al Tribunale di Milano e la prossima udienza è fissata per il giorno 9 maggio 2012. Nel mese di settembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. La prima udienza del procedimento è fissata per il giorno 7 maggio 2012 avanti al Tribunale di Milano.

Procedimento instaurato da Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c.

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.443. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore di RPX Ambiente S.r.l. Il pignoramento è risultato parzialmente capiente per Euro 28.216.

Procedimento instaurato da Docfin S.r.l.

In data 18 novembre 2011 Docfin S.r.l. ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 72.000. Si precisa che il credito azionato dalla controparte trarrebbe origine dall'accollo spontaneo effettuato dalla Società a favore di RPX Ambiente S.r.l., obbligata nei confronti della Docfin S.r.l.. La Società ha proposto opposizione avverso tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano, con prima udienza fissata per il giorno 3 luglio 2012.

Procedimento instaurato da Bhn S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 Bhn S.r.l. ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutiva, e atto di precetto, per il complessivo importo di Euro 114.453, oltre

interessi e spese, connesso al contenzioso con TBG sopra descritto. La Società si costituirà in giudizio facendo opposizione avverso il decreto e la provvisoria esecutività dello stesso.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A.

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato alla società un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente, che è una concessionaria esclusiva di pubblicità, nei confronti di Sintesi S.p.A. avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica "La Repubblica".

Procedimento instaurato da Deloitte Financial Advisory S.p.A.

In data 30 gennaio 2012 Deloitte Financial Advisory S.p.A. ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 198.527. Alla data del presente bilancio sono pendenti trattative per addivenire alla bonaria definizione della controversia.

Procedimenti pendenti tra la Società e Luigi Roberto Ferrara

Nel mese di dicembre 2011 la Società ha notificato a Roberto Ferrara, ex consulente fiscale della Società, atto di citazione per contestare le pretese creditorie avanzate dallo stesso per asserite prestazioni professionali rese in favore della Società, ammontanti a complessivi Euro 25 migliaia oltre IVA e ritenute fiscali. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 20 luglio 2012. In data 24 gennaio 2012 il dott. Luigi Roberto Ferrara ha notificato alla società un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il complessivo importo di Euro 31.460 oltre interessi e spese di giudizio a titolo di prestazioni professionali rese in favore della Società.

Procedimento instaurato nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete e Maria Cristina Fragni.

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2012 la Società ha promosso nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete (ex Presidente ed Amministratore Delegato della Società) e Maria Cristina Fragni (ex Consigliere con deleghe nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società), un'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice Civile con fissazione della prima udienza per il giorno 23 aprile 2012.

Tale azione è stata promossa dalla società verso i su indicati soggetti al fine di contestare loro la sussistenza di gravi irregolarità gestionali in relazione ad alcune operazioni poste in essere dai due convenuti tra il novembre 2008 e l'ottobre 2010, ed in particolare: (i) il contratto di consulenza tra la Società e BHN; (ii) l'Accordo di Investimento relativo all'acquisizione del controllo del gruppo AQ Tech; (iii) l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC e delle quote di partecipazione (con i solo diritti patrimoniali) in Yorkville Advisors GP, LLC.

Si precisa che tali gravi irregolarità sono state oggetto di censura anche da parte della Consob, la quale in data 20 dicembre 2010 aveva depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano un ricorso ex art. 152 TUF e 2409 del Codice Civile finalizzato all'adozione dei provvedimenti previsti dal medesimo articolo per mancata sorveglianza da parte dei sindaci in presenza di gravi irregolarità nella gestione compiute dagli ex amministratori esecutivi sopra citati. Si precisa altresì che il procedimento promosso da Consob non ha potuto svolgersi compiutamente, e non si è così giunti ad un provvedimento da parte del Tribunale di Milano, perché a seguito della sostituzione di tutti i membri sia dell'organo di controllo sia dell'organo amministrativo in carica all'epoca dei fatti il Tribunale di Milano, in data 20 dicembre 2011, ha dichiarato estinto il procedimento per cessata "materia del contendere".

La società ha altresì contestato ai signori Prete e Fragni una non corretta gestione dei rapporti intrattenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che hanno cagionato, anch'essi, notevoli danni alla Società consistenti, principalmente, nella pretesa di una somma abnorme, pari ad Euro 1.640 migliaia circa per asseriti compensi ulteriori, da essa maturati nel

2009-2010, rispetto al compenso annuo di Euro 39.500 deliberato dall'Assemblea e pagato dalla Società.

Infine si precisa che la società con la promossa azione ha formulato, nei confronti dei convenuti, una richiesta di condanna al risarcimento dei danni subiti e subendi dalla stessa per un ammontare di Euro 4.500 migliaia oltre interessi legali e maggior danno ex art. 1224 del Codice Civile dalla data del dovuto fino al saldo.

Procedimento instaurato verso lo studio legale CBA.

La Società ha notificato allo Studio legale CBA un atto di citazione al fine di ottenere il rigetto della pretesa creditoria avanzata da tale studio ammontante ad Euro 62 migliaia. Il giudizio è pendente avanti al Tribunale di Milano con prima udienza fissata per il giorno 24 aprile 2012.

Procedimento instaurato verso i signori Meroni Specchio Cimmarrusti.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato un atto di citazione ai signori Gianfranco Meroni, Edda Specchio e Maria Concetta Cimmarrusti, ex Sindaci della Società, in contestazione delle pretese creditorie avanzate dalle stesse per gli incarichi svolti in qualità di componenti dell'organo di controllo, per complessivi Euro 236.669. La prima udienza è fissata, avanti al Tribunale di Milano, per il giorno 29 giugno 2012.

Procedimento instaurato verso Isabella Lamera.

In data 26 settembre 2011, la dott.ssa Isabella Lamera, ex consulente della Società ha chiesto alla Società il pagamento dell'importo di Euro 33.495 a fronte di prestazioni professionali rese in favore della Società. La Società, contestando la richiesta di pagamento avanzata dalla dott.ssa Lamera, ha notificato alla stessa atto di citazione con prima udienza fissata per il giorno 8 maggio 2012 davanti al Tribunale di Milano.

Procedimento instaurato verso Classpi S.p.A.

Nel mese di dicembre 2011 la Società ha notificato a Classpi S.p.A. atto di citazione in contestazione delle pretese creditorie avanzate dalla stessa, a fronte dell'asserita intervenuta vendita di spazi pubblicitari su quotidiani di settore ammontanti a complessivi Euro 16.272 IVA inclusa. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 20 luglio 2012.

Procedimento instaurato verso Paolo Beccari

Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato un atto di citazione a Paolo Beccari, nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata "Studio Pini", in contestazione delle pretese creditorie avanzate dallo stesso a fronte della realizzazione di una campagna pubblicitaria a mezzo stampa denominata "Be Attentive" ammontanti a complessivi Euro 80 migliaia oltre IVA ed interessi. La prima udienza è fissata avanti al Tribunale di Milano per il giorno 29 giugno 2012.

Procedimento instaurato verso Dart France.

Detto procedimento è stato promosso nel 2008 dalla RPX Industriale S.p.A., assorbito poi dalla Società, tramite una domanda di decreto ingiuntivo che è stata accolta dal Presidente del Tribunale di commercio di GAP. Il credito vantato dalla Società nei confronti di Dart France ammonta ad Euro 200 migliaia circa ed origina dal mancato pagamento di merce, sacchi, regolarmente consegnata. In data 1° ottobre 2010 Dart France è stata condannata dal Tribunal de Commerce de GAP a pagare alla Società l'importo sopra citato. Avverso tale decisione Dart France ha proposto appello, pertanto, alla data del presente bilancio, la causa è pendente avanti la Corte d'Appello di Grenoble e la decisione dovrebbe intervenire nel corso dell'anno 2012.

XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controlloCompensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2010 ha ripartito un emolumento annuale lordo pari a Euro 230 migliaia.

Sulla base della suddetta delibera, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2011 i seguenti importi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società	Altri compensi
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	01/01/2011 06/06/2011	Carica cessata	25.808	
Gerald Eicke	Amministratore	01/01/2011 21/06/2011	Carica cessata	28.274	
David Gonzalez	Amministratore	01/01/2011 21/06/2011	Carica cessata	28.274	
Matthw Beckman	Amministratore	01/01/2011 21/06/2011	Carica cessata	28.274	
Marco Prete	Presidente	01/01/2011 03/10/2011	Carica cessata	113.425	
Maria Cristina Fragni	Amministratore	01/01/2011 03/10/2011	Carica cessata	113.425	
Enrico Valdani	Amministratore	01/01/2011 03/10/2011	Carica cessata	52.932	
Fabio Malanchini	Amministratore	01/01/2011 03/10/2011	Carica cessata	52.932	
Michael Rosselli	Amministratore	01/01/2011 08/11/2011	Carica cessata	55.562	
Corrado Coen	Amministratore	06/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	69.066	
Andrea Tempofosco	Vice Presidente	21/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	8.758	
Rino Garbetta	Amministratore	21/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	5.288	
Paolo Buono (*)	Amministratore	21/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	5.288	
Mario Lugli	Presidente	03/11/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	6.667	
Elisa Faccio (*)	Amministratore	03/11/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	833	
Daniela Concari (*)	Amministratore	03/11/2011 22/12/2011	Carica cessata	1.667	

Elena Nembrini (*)	Amministratore	22/12/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	-	
Totale				596.473	

(*) Amministratore indipendente

Nell'esercizio 2011 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

Collegio sindacale

Per il compenso del Collegio sindacale, la Società ha corrisposto il dovuto sulla base dei minimi tabellari previsti, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società del 23 aprile 2010.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2011 i seguenti importi per ciascun esponente del Collegio sindacale (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Raffaele Grimaldi	Presidente	29/03/2011 22/12/2011	Carica cessata	80.434
Carla Gatti	Presidente	22/12/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	-
Carola Colombo	Sindaco Effettivo	30/03/2011 29/06/2011	Carica cessata	20.496
Fabio Mascherpa	Sindaco Effettivo	30/03/2011 29/06/2011	Carica cessata	28.649
Luciano Godoli	Sindaco Effettivo	29/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	38.511
Luca Bisignani	Sindaco Effettivo	29/06/2011 31/12/2011	Data approv. bilancio 31/12/2012	38.511
Totale				206.601

XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 e 2010 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. e dalla società Ria & Partners S.p.A..

In data 22 dicembre 2011 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers e di conferire a Ria & Partners S.p.A. l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società per gli esercizi 2011-2019 ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010.

Sulla base delle suddette delibere sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2011, raffrontati con l'esercizio 2010, i seguenti compensi per le società di revisione (in unità di euro).

Causale	Totale compensi 2011	Totale compensi 2010
Attività di revisione contabile	51.500	129.487
Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo ex art. 71 e 71 bis del Regolamento Consob	-	681.000
Totale	51.500	810.487

Milano, 04 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Andrea Tempofosco

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Tempofosco, Vice Presidente, e Antonio Gallo Dirigente Preposto, della SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 04 aprile 2012

Il Vice Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Andrea Tempofosco

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Antonio Gallo